



L'impronta del Credito Cooperativo sull'Italia

RAPPORTO 2026







Consulta tutti i numeri delle BCC
sempre aggiornati nell'edizione digitale
del Bilancio di Coerenza Mutualistica
<https://bilanciodicoerenza.creditocooperativo.it/>



Con la collaborazione di Ecoevents, le emissioni di anidride carbonica equivalente associate alla realizzazione di questo Bilancio di Coerenza Mutualistica sono state compensate tramite il sostegno al progetto di conservazione forestale in Cambogia (Southern Cardamom REDD+)

L'impronta del Credito Cooperativo sull'Italia

RAPPORTO 2026

Bilancio di Coerenza Mutualistica del Credito Cooperativo
Attività e dati al 31 dicembre 2025



La finanza al servizio delle persone e delle comunità

Ottanta anni fa, il 2 giugno 1946, l'Italia scelse la democrazia come forma di governo per i propri cittadini e cittadine. Diciotto mesi dopo, il 1° gennaio 1948, l'articolo 45 della Costituzione sancì il valore sociale ed economico della cooperazione mutualistica quale forma imprenditoriale da proteggere e da promuovere, riconoscendone la centralità per la vita democratica e la crescita economica del Paese.

Le Banche di Credito Cooperativo, sin dalla loro nascita nel 1883, hanno promosso la partecipazione democratica di soci e socie, la mutualità, lo sviluppo locale e la coesione sociale dei territori di cui sono espressione. Un impegno assunto anche ispirandosi all'Enciclica *Rerum Novarum*, promulgata da Papa Leone XIII nel 1891, che invitava i cattolici a impegnarsi direttamente nella costruzione di un'economia più giusta e inclusiva. A 135 anni di distanza, la nuova Enciclica promulgata il 25 maggio 2026 da Papa Leone XIV, *Magnifica Humanitas*, afferma che custodire la *magnifica umanità* significa anche custodire la **funzione sociale del credito, rivendicando il ruolo della finanza a supporto dell'economia reale**.

Oggi le BCC, Casse Rurali, Casse Raiffeisen, a dieci anni dalla Riforma del Credito Cooperativo, sono Banche di comunità a servizio dell'economia reale del Paese.

Sono un presidio contro la desertificazione dei servizi e assicurano la biodiversità dell'intero sistema finanziario, supportando le famiglie, le piccole e medie imprese, le associazioni, le comunità. Anche nei territori più fragili.

Il Bilancio di Coerenza Mutualistica del Credito Cooperativo 2026 cattura e restituisce i risultati dell'impegno delle BCC a favore dell'inclusione sociale, lavorativa e bancaria, della sostenibilità inter-generazionale, del protagonismo delle comunità.

Questo Bilancio è uno strumento originale che **elabora e rendiconta la differenza** delle Banche di Credito Cooperativo, evidenziando i risultati della *mutualità agita* verso i soci e le socie e verso i territori. Mutualità che è quella originale soluzione che crea valore mentre sostiene lo *sviluppo economico, culturale e sociale delle comunità*, coerentemente con quanto espresso **nell'articolo 2 dello Statuto delle BCC.**

Previsto dal Codice civile, dal Testo Unico Bancario e dalla normativa sulla Vigilanza cooperativa, questo Bilancio è uno strumento volontario. Alimentato da molte fonti disponibili (Banca d'Italia, Mimit, Istat, altri Enti pubblici e privati, Rendicontazioni Consolidate di Sostenibilità delle Capogruppo dei Gruppi bancari cooperativi BCC Iccrea e Cassa Centrale, Federazione Raiffeisen...), rappre-

senta i complessivi risultati del Credito Cooperativo a servizio delle proprie comunità.

In virtù di questa identità e di questi risultati, le Banche di Credito Cooperativo, le Casse Rurali, le Casse Raiffeisen e le Capogruppo dei Gruppi bancari cooperativi sono identificate, nell'ambito del "Piano Nazionale per lo sviluppo dell'Economia Sociale" esaminato in Consiglio dei Ministri il 2 luglio 2026, quali **soggetti dell'Economia sociale.**

Un riconoscimento che accresce ulteriormente l'impegno delle nostre banche nel continuare ad interpretare con responsabilità la propria funzione di servizio.

Augusto dell'Erba

Presidente Federcasse

Federazione Italiana

delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali

Indice

I numeri delle Banche di Credito Cooperativo–Casse Rurali–Casse Raiffeisen	8
L'impronta del Credito Cooperativo sull'Italia	10
La struttura del Credito Cooperativo in Italia	12
I “beni comuni” del Credito Cooperativo	14
La rete delle relazioni	16
La storia del Credito Cooperativo	18
BCC, frutto anche della Dottrina Sociale della Chiesa	23
La funzione economica e sociale delle BCC-CR	24
I Presidenti della Repubblica e la cooperazione	26
La Carta dei Valori del Credito Cooperativo	28
Elementi caratterizzanti il Credito Cooperativo	30
La specificità del modello BCC: confronto tra BCC, Banche popolari e Banche spa	32
La molteplice funzione delle BCC	34



IMPRONTA ECONOMICA

37

Principali numeri 2025	38
La finanza generativa. Geo-circolare, civile e di relazione	42
Un presidio contro lo spopolamento 1 2	43
La raccolta delle BCC	45
Le BCC finanziano l'economia reale e il lavoro 1 2 3	46
Ancora più famiglie acquistano casa grazie alle BCC	51
BCC, essere e fare banca di comunità riduce la rischiosità 1 2	52
La solidità delle BCC	55
La solidità dei Gruppi bancari cooperativi	56
La solidità e lo sviluppo dei territori	57
Stabilità. Il sistema di protezione delle BCC	58
Le BCC partner delle politiche economiche pubbliche 1 2	60
Le BCC e il supporto alle imprese 1 2	63



IMPRONTA SOCIALE

67

Principali numeri 2025	68
Cresce il numero dei soci e delle socie delle BCC	72
La qualità e la trasparenza della relazione con soci, socie e clienti	73

La rete dei Giovani Soci e Socie delle BCC	74
Il contributo del Credito Cooperativo alla creazione di lavoro: occupazione diretta	76
Il contributo del Credito Cooperativo alla creazione di lavoro: occupazione indiretta	77
Gli organi di governo delle BCC 1 2	78
Il ruolo di iDEE per la parità di genere 1 2	82
Le BCC per lo sviluppo e il benessere delle comunità 1 2	85
Le BCC per i territori fragili 1 2	87
Il Credito Cooperativo insieme alla Caritas italiana per i luoghi feriti del mondo	89
Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro del Credito Cooperativo	90
Welfare cooperativo contrattuale Fondo Pensione Nazionale	92
Welfare cooperativo contrattuale Cassa Mutua Nazionale	94
Welfare cooperativo Creawelfare	96
Welfare cooperativo Associazioni Mutualistiche promosse dalle BCC	97
Educazione cooperativa e mutualistica	98
Cultura cooperativa Scuola Cooperativa 1 2	100
Cultura cooperativa Un Centro di ricerca dedicato	103
Cultura cooperativa Economia Civile 1 2	104
Cultura cooperativa Ecra	108
Cultura cooperativa CasaBCC	110
Cultura cooperativa La “virtual community” cooperativa	111



IMPRONTA AMBIENTALE

113

Principali numeri 2025	114
Le BCC per le energie rinnovabili e l'ambiente	118
Sostenibili in consorzio	120
Le iniziative del Credito Cooperativo per l'ambiente	122

Principali numeri 2025	126
I Fondi mutualistici del Credito Cooperativo	130
I Fondi mutualistici territoriali	132
Fondazione del Credito Cooperativo Tertio Millennio Ets	134
Cooperazione oltreconfine Ecuador. Risparmio e credito di comunità	136
Cooperazione oltreconfine Togo. Credito e promozione di impresa cooperativa	138
Cooperazione oltreconfine Palestina. Formazione cooperativa	140
Le banche cooperative in Europa e nel mondo	142



IMPRONTA COOPERATIVA

125

I numeri delle Banche di Credito Cooperativo



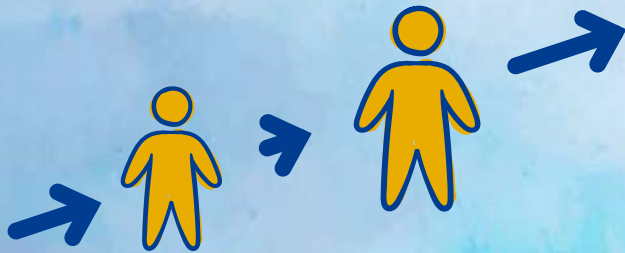
IL CAPITALE UMANO



1.515.977

SOCI E SOCIE

+2,1%
su base annua



29.803

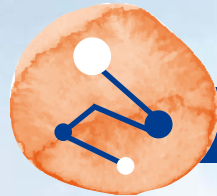
COLLABORATORI
E COLLABORATRICI BCC

+1,4%

BCC-CR

-0,6%

Industria bancaria



LA PRESENZA SUL TERRITORIO



215

BCC-CR



51,9%

DELLE BANCHE
OPERANTI IN ITALIA

4.105

SPORTELLI



21%

DEGLI SPORTELLI
BANCARI ITALIANI

+0,2%

BCC-CR

-2,8%

Industria bancaria

LE BCC ITALIANE
SONO PRESENTI

IN **2.503** COMUNI

31,8% DEL TOTALE



E IN **103** PROVINCE

93% DEL TOTALE

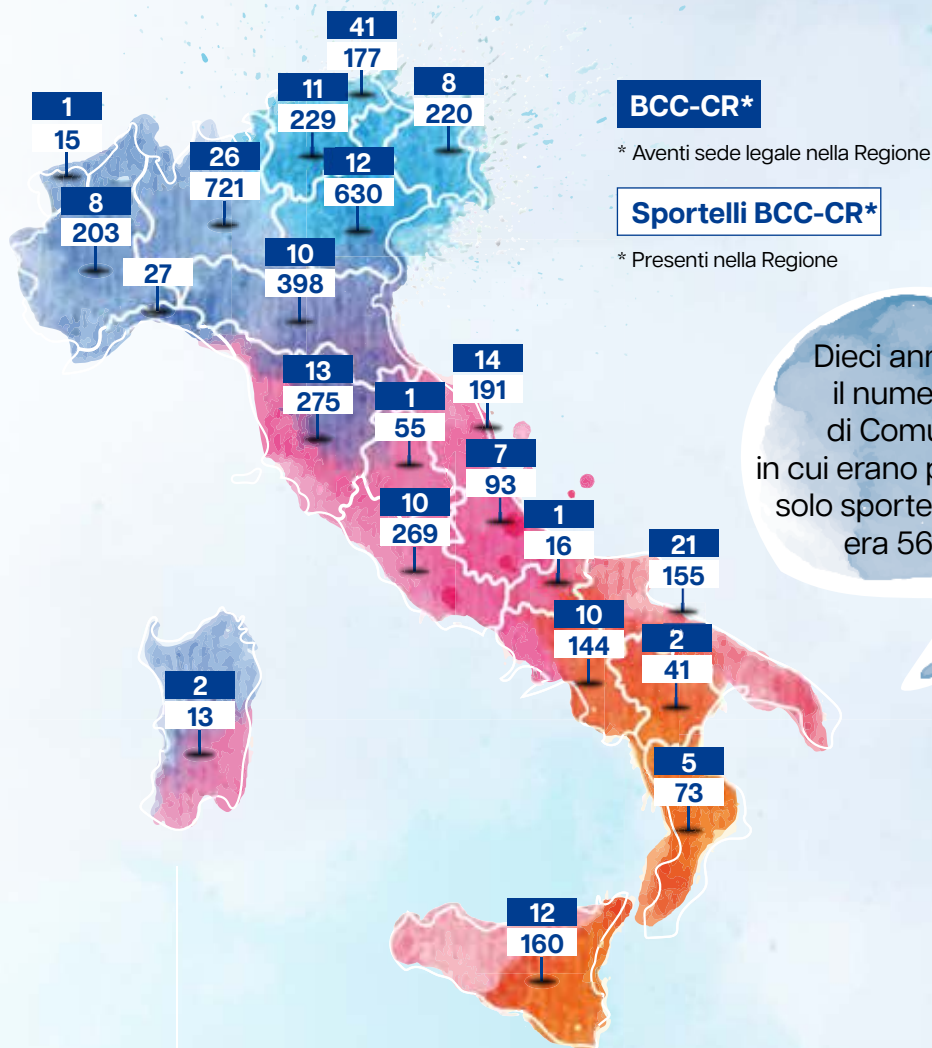


808 i Comuni in cui le BCC-CR
sono l'**unica presenza bancaria**
(**+3,5% rispetto al 2025**):

- l'**81,8%** ha meno di 5.000 abitanti
- il **15,7%** ha tra i 5.000 e i 10.000 abitanti
- il **2,5%** ha oltre i 10.000 abitanti

Casse Rurali

Casse Raiffeisen



I RISULTATI ECONOMICI



RACCOLTA DA CLIENTELA

211 MILIARDI DI EURO

+3,9% BCC-CR

+4,7% Industria bancaria

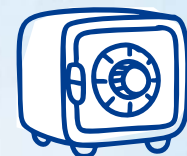


IMPIEGHI

146,5 MILIARDI DI EURO

+4% BCC-CR

+2,8% Industria bancaria



PATRIMONIO (CAPITALE E RISERVE)

29 MILIARDI DI EURO

+10,5% BCC-CR

+6,2% Industria bancaria

L'impronta del Credito Cooperativo sull'Italia



IMPRONTA ECONOMICA



Il 69% del risparmio raccolto dalle BCC è diventato credito per l'economia reale



Almeno il 95% del credito è stato erogato nello stesso territorio che ha generato il risparmio, secondo quanto stabilito dalle norme

PRINCIPALI QUOTE DI MERCATO NEL CREDITO



25,5%
TURISMO

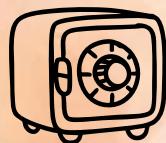


24,9%
AGRICOLTURA



23%
ARTIGIANATO
E PICCOLA
MANIFATTURA

SOLIDITÀ PATRIMONIALE



30,3% CET1 RATIO*
28,8 miliardi di euro
capitale e riserve

* Il requisito minimo è dell'8%.



IMPRONTA SOCIALE



30% delle donne
negli organi di governo

GIOVANI



oltre 172 mila
giovani soci e socie under 30

78

Gruppi Giovani Soci e Socie attivi in altrettante BCC e CR

DESTINAZIONE DEGLI UTILI

oltre 2,6 miliardi di euro
destinati a riserva indivisibile
ad incremento del patrimonio
(87,2% del totale utili)



oltre 261 milioni di euro
destinati a **beneficenza**
e **mutualità**

a vantaggio delle comunità
di riferimento (8,7% del totale utili)



IMPRONTA AMBIENTALE



IMPRONTA COOPERATIVA

11

 **oltre 142,6 milioni di euro**

le **donazioni**
e le **sponsorizzazioni**
alle comunità locali

 **oltre 9 milioni**

di euro il valore delle
prestazioni erogate
dalle **65 Associazioni**
Mutualistiche promosse
dalle BCC

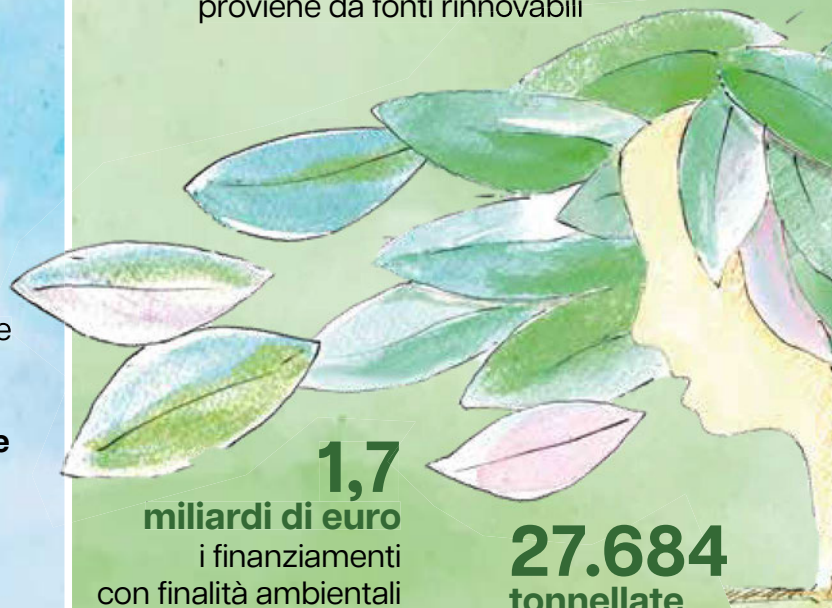
LA RELAZIONE

CON SOCI,

SOCIE E CLIENTI

Solo il **2,6%**
dei ricorsi presentati
dai clienti all'Arbitro
Bancario Finanziario
nel 2025 ha riguardato
BCC, Casse Rurali
e Casse Raiffeisen

96% dell'energia elettrica
consumata dalle BCC
proviene da fonti rinnovabili



1,7
miliardi di euro
i finanziamenti
con finalità ambientali

27.684
tonnellate
di CO₂ evitate



7.087
alberi piantati grazie
al progetto BancaBosco

dei Giovani Soci e Socie del Credito Cooperativo.
A ciò si aggiungono altre iniziative
del Credito Cooperativo



77,2 milioni di euro

versati dalle BCC-CR ai Fondi mutualistici
della cooperazione (utili 2025)



2,2 milioni di euro

a fondo perduto erogati complessivamente
dalla **Fondazione del Credito Cooperativo**
Tertio Millennio ETS a favore
di **262** progetti di imprenditorialità giovanile

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

ECUADOR



oltre 100 milioni di dollari

di finanziamenti erogati dalle BCC-CR
a condizioni agevolate
a Banco Codesarrollo in 23 anni

oltre 5 milioni di dollari di donazioni per lo sviluppo
del processo-progetto *Microfinanza campesina*

TOGO



oltre 3.200 donne socie

delle cooperative agricole finanziate
grazie alle garanzie concesse dal

Fondo di Garanzia costituito dal Credito Cooperativo
italiano nell'ambito del processo-progetto
BCC con il Togo

La struttura del Credito Cooperativo in Italia

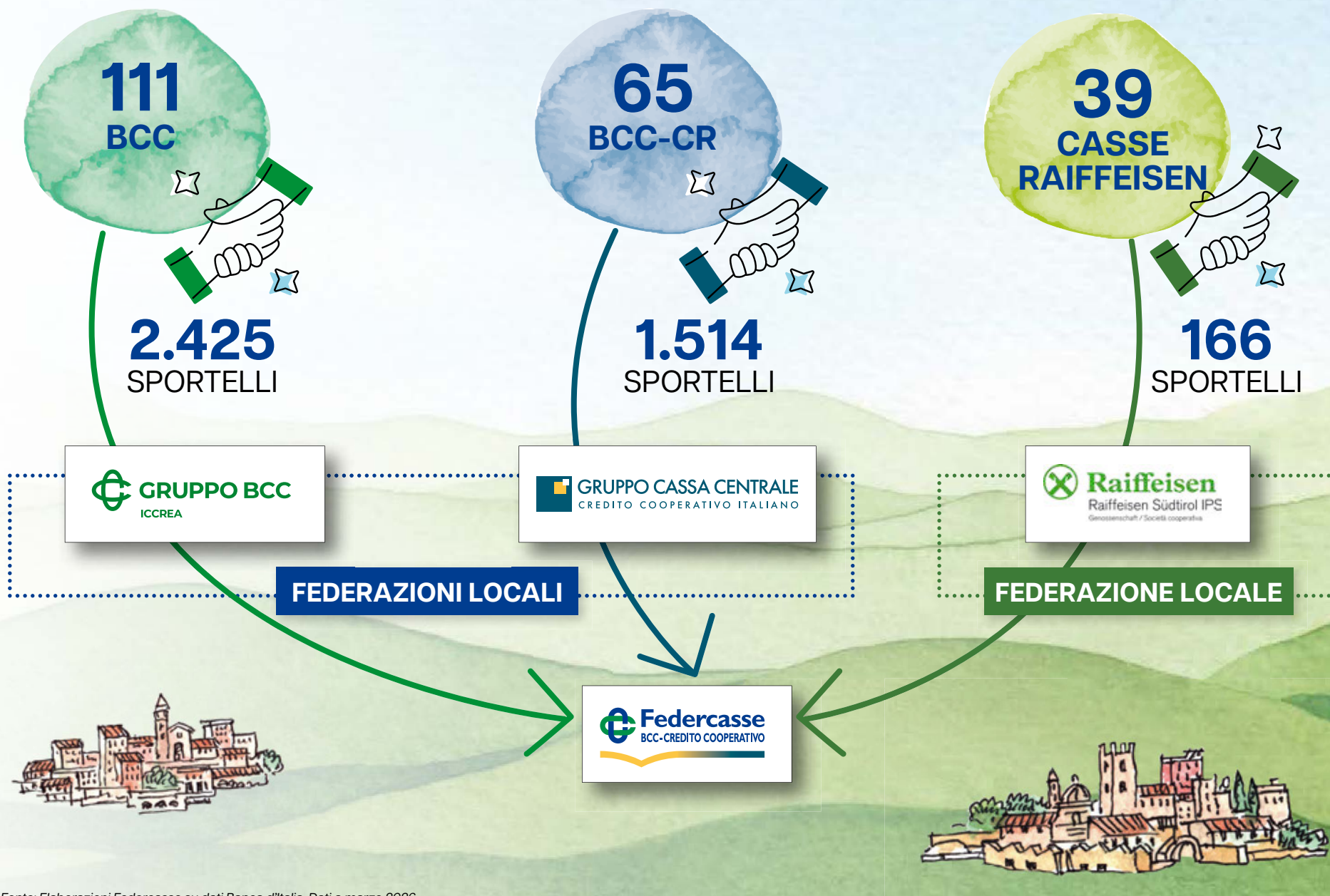
Dal 2019 sono operativi il Gruppo bancario cooperativo Cassa Centrale (1° gennaio) e il Gruppo bancario cooperativo BCC Iccrea (4 marzo).

In coerenza con quanto stabilito dalla Riforma del Credito Cooperativo del 2016-2018 (L. 49/2016), le Banche di Credito Cooperativo-Casse Rurali controllano, su base azionaria, il capitale della Capogruppo del Gruppo bancario cooperativo al quale hanno deciso di affiliarsi.

Da parte sua, la Capogruppo svolge funzioni di direzione e coordinamento su base contrattuale (“contratto di coesione”) e garantisce le singole BCC-CR azioniste, dalle quali è, a sua volta, garantita nell’ambito dello schema di “garanzie incrociate”. Le Casse Raiffeisen hanno costituito il **Raiffeisen Südtirol IPS (Schema di Protezione Istituzionale)**, autorizzato il 3 novembre 2020.

La rappresentanza associativa del Sistema è assicurata a livello nazionale da **Federcasse**. Ad essa aderiscono le **Capogruppo** dei Gruppi bancari cooperativi, **BCC Banca Iccrea** e **Cassa Centrale Banca**; le **BCC, Casse Rurali, Casse Raiffeisen** per il tramite delle **Federazioni territoriali** di riferimento o direttamente; e altri **Enti** del Credito Cooperativo.





I “beni comuni” del Credito Cooperativo

La capacità di auto-organizzazione nel Credito Cooperativo ha generato nel tempo – **soprattutto attraverso Federcasse** – molti “beni comuni”. Esperienze, strutture, competenze che rappresentano un valore economico, sociale e culturale **condiviso**, a beneficio di **tutte le realtà del Credito Cooperativo**.

 **Marchio storico di interesse nazionale**

MARCHIO STORICO



2 CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO

CCNL
per il personale
del Credito
Cooperativo



4 FONDI DI GARANZIA

FGD



Fondo
Temporaneo



FGO



FGI



1 FONDO MUTUALISTICO NAZIONALE

Fondo
per la promozione
e lo sviluppo
della cooperazione

FONDO SVILUPPO
FONDO MUTUALISTICO CONFCOOPERATIVE

4 FONDI MUTUALISTICI TERRITORIALI

Promocoop
Trentina



Raiffeisen
Mutualitätsfonds



Fondo
Mutualistico
Valdostano



Fondosviluppo
FVG



Revisione
cooperativa



Giovani Soci
e Socie



ENERGIA

 **BCC Energia**

Sistema di relazioni
istituzionali nazionali
ed europee

EACB



PROMOZIONE DELLA CULTURA COOPERATIVA

Scuola Cooperativa



Centro di ricerca
sul Credito Cooperativo

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

CRCC

Centro di ricerca
sul Credito Cooperativo

Centro di competenza
culturale-editoriale



Fondazione



Associazione



Biblioteca Nazionale

Archivio Storico
delle Banche
Cooperative
di Comunità

Piattaforma web



WELFARE

Fondo Pensione
Nazionale



Cassa Mutua
Nazionale



Fondo
di solidarietà
del Credito
Cooperativo
(presso INPS)

 **Creawelfare**
VALORE PER IL TERRITORIO

 **Comipa**
CONSORZIO TRA MUTUE ITALIANE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA

ENTI BILATERALI

La rete delle relazioni

Il Credito Cooperativo aderisce e/o è partner di molte realtà, anche attraverso il coordinamento o la collaborazione di Federcasce.

Federcasce da sempre è associata a



ASSOCIAZIONI



PARTNERSHIP ISTITUZIONALI ATTRAVERSO FEDERCASSE

PARTNERSHIP ISTITUZIONALI



SVILUPPO SOSTENIBILE E FINANZA D'IMPATTO



ATENEI E SCUOLE



UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore



VALORIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ CIVILE E DEL TERZO SETTORE



INIZIATIVE



IL PIANO D'AZIONE ITALIANO PER L'ECONOMIA SOCIALE

Il “Piano d’azione italiano per l’Economia sociale” del Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) inserisce, tra i soggetti dell’Economia sociale, le Banche di Credito Cooperativo, le Casse Rurali e le Casse Raiffeisen in ragione della loro identità e della funzione da esse svolta, orientata e improntata al:

1. primato delle persone e delle finalità sociali o ambientali rispetto al profitto;
2. reinvestimento della totalità o della maggior parte dei profitti e degli avanzi di gestione per perseguire i propri scopi sociali o ambientali e per svolgere attività nell’interesse dei propri membri o della società in generale;
3. governance democratica o partecipativa.

Anche le Capogruppo dei Gruppi bancari cooperativi sono ricompresi dal “Piano” tra i soggetti dell’Economia Sociale.



Antonio Genovesi
(1713-1769), titolare della prima cattedra universitaria in Europa dedicata alle discipline economiche, fonda l'Economia Civile.

17 marzo 1861:
Vittorio Emanuele II
è proclamato
Re dell'Italia unita.

1861



Friedrich Wilhelm Raiffeisen
(1818-1888) fonda in Germania la prima cooperativa di credito.

1864

Papa Leone XIII
promulga
l'Enciclica
*Rerum
Novarum*.

1891



Soldati italiani
tra le vette,
1916.

**Prima Guerra
Mondiale.**

1914
1918

Marcia
su Roma.

1922



Grande
Depressione.

1929
1939

Varata la
prima legge
bancaria
organica.

1936



Nasce l'Ente
Nazionale delle
Casse Rurali
Agrarie ed Enti
Ausiliari (**Encra**).

1754

1883

1909

1922

1936



Leone Wollemborg
(1859-1932) fonda
a Loreggia (PD) la prima
Cassa Rurale italiana.



Nasce a Brescia
la **Federazione Italiana
delle Casse Rurali
ed Artigiane** con funzioni
di rappresentanza e tutela
delle banche associate.
Livio Tovini è il primo
presidente.

1901

1918
1932

1928



Migranti provenienti dall'Italia sbarcano
nel porto di Santos, in Brasile, nel 1907.

Fonte: Elaborazione Federcasce.

- Gli italiani sono **34** milioni;
- **1** su **2** è analfabeta;
- **1** su **5** è denutrito;
- **62%** sono contadini;
- **3** famiglie su **10** composte da **6** persone o più;
- il **65%** è under **34**;
- a scuola c'è un professore ogni **41** alunni;
- PIL pro capite annuo corrisponde a **1.600** euro odierni.

Emigrano
1,3 milioni di italiani.



Massima espansione
delle Casse Rurali;
3.540 attive, poi
ridottesi a causa
dell'avversione
del regime fascista.

Il primo **paniere ISTAT** è
composto da 59 beni, tra cui
pane, legna, filati e elettricità.

Il "Treno del sole"
era destinato
ai migranti meridionali
che si dirigevano al nord.



Seconda Guerra Mondiale.
1940: l'Italia entra in guerra.

2 giugno 1946:
prime elezioni democratiche in Italia, a cui partecipano anche le **donne**. Viene scelta, tramite **referendum**, la Repubblica.

Avvio del Piano per la ripresa europea (**Piano Marshall**). Nel 1947 inizia il periodo della Guerra Fredda.


L'Italia è uno dei 6 paesi fondatori della CECA, che nel 1957 diventa **CEE**.



Firma a Roma del Trattato che istituisce la Comunità Economica Europea (1957).



Nasce **Iccrea**, l'Istituto Centrale delle Casse Rurali ed Artigiane. Enzo Badioli è il primo presidente.

Strage di Piazza Fontana.

Scoppia la **crisi petrolifera** con conseguenze su inflazione, produzione e disoccupazione. Avvio dell'austerità.



Corso Buenos Aires a Milano percorso a cavallo durante la crisi energetica del 1973.

Emanato il testo Unico delle Casse Rurali ed Artigiane (**Tucra**).

Stipula del **primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)** per dipendenti delle Casse Rurali e degli Enti ausiliari.

Viene fondata **Ecra**, la casa editrice delle CRA.



Costituzione della Centrale Altoatesina Raiffeisen, che nel 1994 cambierà nome in **Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige**.

1937

1939
1945

1946

1947

1952

1950

1959

1961

1963

1969

1970

1973

1945

1946
1948

1950

1960

1968

1971

1973
1982

1 italiano su 2 è sottanutrito.

Emigrano **673 mila** italiani.

- Oltre il **66%** dei consumi riguarda alimentari, bevande e tabacchi;
- a scuola c'è un professore ogni **26** alunni;
- **425.000** automobili circolanti;
- **32%** occupati nell'industria;
- aspettativa di vita **65** anni;
- **90%** delle abitazioni senza bagno.

- **Paniere ISTAT** composto da 256 beni; entrano trucchi, dischi, "I promessi Sposi";
- crescita PIL **+6%** annuo;
- **55%** degli italiani è **under34**;
- venduti **741 mila** biglietti del cinema;
- **2,5 milioni** di autovetture circolanti.

- Gli italiani sono **53 milioni**;
- consumi pro-capite degli italiani pari a **490 euro** al mese.

- **44%** degli occupati lavora nell'industria;
- **97%** ha l'acqua potabile in casa;
- **18.7 milioni** di persone usano l'aereo.

- **+17%** inflazione annua;
- **+2%** crescita consumi annua.



16 marzo 1978:
rapimento
di **Aldo Moro**. Verrà
ucciso dopo 55
giorni di prigionia
il 9 maggio 1978.

1978

Creazione del **Fondo Centrale
di Garanzia**, iniziativa
volontaria di "protezione"
tra le Casse Rurali
ed Artigiane e, indirettamente,
dei loro depositanti,
incardinata presso Iccrea.

26 aprile 1986:
scoppia
la centrale
nucleare
di Chernobyl.

1986

Nasce il
**Fondo Pensione
Nazionale**
per il Personale
delle BCC-CRA.



9 novembre 1989:
cade il Muro
di Berlino, simbolo
della Guerra Fredda
in Europa.

1989

Trattato di **Maastricht**,
nasce l'**Unione Europea**.
In Italia il 29 maggio 1992
strage di Capaci.

1992

Fine della
Prima
Repubblica
italiana.

1994

Nasce la **Cassa
Mutua Nazionale**
per il Personale
delle BCC.



11 dicembre 1997:
varato il **Protocollo
di Kyoto**.

1997

Nasce il **Fondo
di Garanzia dei Depositanti**
del Credito Cooperativo.



1974

Nasce la **Cassa
Centrale delle
Casse Rurali
Trentine**.

1978

1981

Adesione di Federcasse
e di buona parte
delle Casse Rurali
ed Artigiane
all'**Associazione
Bancaria Italiana (ABI)**.

1987

1993

1994

1996

1997

Riforma
del Credito
Cooperativo: viene
approvato il **Testo
Unico Bancario
(TUB)**. Viene
introdotta la nuova
denominazione –
da Casse Rurali ed Artigiane a Banche
di Credito Cooperativo – e vengono
meno alcuni limiti di operatività.



Diventa
operativa
**Iccrea
Holding**.

Paniere ISTAT
composto da 543 beni;
entrano radio e TV
portatile,
videogame, jeans
e computer.

1980

Inflazione media **6%**.

1985

1995

1990

- l'immigrazione supera l'emigrazione;
- consumati **87 kg** di carne pro-capite;
- il **95%** degli italiani guarda la TV;
- il **63%** legge i quotidiani;
- il **39%** legge libri;
- all'Università si immatricolano più
donne che uomini.

1995

2005

Inflazione annua
inferiore al **3%**.



Il Muro di Berlino.



Migranti della Nave Vlora
in banchina a Bari l'8 agosto 1991.



11 settembre 2001:
attacco alle
Torre Gemelle.

2001



1 gennaio 2002:
entra in circolazione
l'**Euro.**

2002



Nasce **IDEE**, l'Associazione
delle donne del Credito
Cooperativo che promuove
e sostiene iniziative volte a
realizzare condizioni di pari
opportunità.



L'**Unesco** dichiara
**patrimonio intangibile
dell'umanità**
"l'idea e la pratica
di organizzare interessi
comuni nella forma
cooperativa".

2006



Crisi dei subprime.
"Grande
Recessione".

2007



Banca d'Italia
approva
lo **Statuto del
Fondo
di Garanzia
Istituzionale**
(IPS) del Credito
Cooperativo.

Costituzione
dell'**Alleanza
delle Cooperative
Italiane** (ACI).



5 dicembre 2013:
muore **Nelson
Mandela**,
primo presidente
del Sud Africa
democratico.

2013



Papa Francesco
promulga l'Enciclica
Laudato Si'.

2015



Riforma delle BCC:
Legge 49/2016.

Nasce il **Fondo Temporaneo**
del Credito Cooperativo.



2000

Nasce il "**Fondo di
Solidarietà**
per il sostegno del reddito,
dell'occupazione e della
riconversione e
riqualificazione professionale
del personale dipendente
delle imprese di Credito
Cooperativo".

2001

Nel **paniere ISTAT**
entrano cellulari
e internet.



Viene istituita
la **revisione
cooperativa**
sulle BCC
(D.lgs. 220/2002).



2002

2004



Costituzione del **Fondo
di Garanzia
degli Obbligazionisti**
del Credito
Cooperativo (FGO).

2009



Nasce **BCC Energia**,
consorzio tra le BCC per
l'ottimizzazione dei costi
energetici e l'acquisto di
energia green.

2010

- il **67%** degli occupati lavora
nei servizi;
- **59%** degli italiani è in sovrappeso;
- **5%** delle famiglie sottonutrite;
- **3*1000** mortalità infantile;
- **+50%** ha un PC e una
connessione;
- **1** famiglia su **2** è composta
da 2 o 3 persone;
- **7,8%** divorziati.

2013

Maggiore
calo dei consumi
dal secondo
dopoguerra.

2015

Primo anno di
**decrescita della
popolazione**;
gli italiani sono **60,7 milioni**
(-130 mila rispetto al 2014).
Aspettativa di vita **83 anni**.





11 marzo 2020:
ufficializzata la
Pandemia Covid-19.

21 luglio 2020: approvato
il **Next Generation EU.**

**24 febbraio
2022:**
la Russia
invade
l'Ucraina.

7 ottobre 2023:
attacco di Hamas
ad Israele
e inizio della guerra
nella striscia di Gaza.

5 novembre 2024:
Donald Trump
eletto presidente
degli Stati Uniti.
24 dicembre 2024:
inizio del **Giubileo
della speranza.**

21 aprile 2025:
muore Papa Francesco.
8 maggio 2025: elezione
di Papa Leone XIV



Nascono il **Gruppo
Cassa Centrale Banca -
Credito Cooperativo Italiano**
e il **Gruppo bancario
cooperativo Iccrea**,
oggi **Gruppo BCC Iccrea.**

Inizia l'iter per la
costituzione dei
**Gruppi bancari
cooperativi Iccrea**
e **Cassa Centrale.**

Nasce la piattaforma
cooperativa **Crea
Welfare** per il
personale delle BCC.



nell'Anno internazionale
delle Cooperative le BCC
e le Casse Rurali sono incluse
nel perimetro dell'Economia
Sociale Italiana ed Europea.



2017

2019

2020

2021

2023

2024

2025

2017

Nel **paniere ISTAT**
entra il tatuaggio.

Nasce
ScuolaCooperativa
per fornire ad
Amministratori,
Sindaci e personale del
Credito Cooperativo
una formazione
imprenditoriale,
cooperativa
e tecnico-identitaria.



Approvato
il **nuovo Statuto**
di Federcasce.

2020

Caduta
del PIL
dell'**8,9%**.

2022

In Italia risiedono
58.983.122 persone,
il **48,7%** sono uomini,
il **51,3%** sono donne
e l'**8,8%** sono persone
con cittadinanza straniera.

140 anni
di cooperazione
di credito in Italia.



Firma del **nuovo CCNL
Dirigenti.**



Il simbolo delle due C
incrociate ottiene
il riconoscimento di
**"Marchio storico
di interesse
nazionale".**



Marchio
storico
di interesse
nazionale

Firma del **nuovo
CCNL Quadri
direttivi
e Aree
professionali.**



355.000 nati
e **652.000** decessi

L'**87,3%** delle famiglie
ha accesso a internet;
competenze digitali:
20-24 anni: **71,7%**;
55-59 anni: **49,1%**;
65-74 anni: **27,4%**.

BCC, frutto anche della Dottrina Sociale della Chiesa

“ Ho pensato di prendere il nome di Leone XIV. Diverse sono le ragioni, però principalmente perché il Papa Leone XIII, con la storica Enciclica *Rerum Novarum*, affrontò la questione sociale nel contesto della prima grande rivoluzione industriale; e oggi la Chiesa offre a tutti il suo patrimonio di Dottrina Sociale per rispondere a un'altra rivoluzione industriale e agli sviluppi dell'intelligenza artificiale, che comportano nuove sfide per la difesa della dignità umana, della giustizia e del lavoro”.

Papa Leone XIV, Discorso al Collegio Cardinalizio, 10 Maggio 2025

“ Il risparmio che viene trasformato in credito per l'economia reale, e quindi per creare lavoro sia dipendente sia autonomo, resta centrale per lo sviluppo e per gli investimenti che debbono accompagnare le transizioni in corso. La funzione sociale del credito rimane insostituibile”.

Papa Leone XIV, Enciclica Magnifica Humanitas, 15 maggio 2026



Papa Leone XIV, in occasione dell'udienza in Vaticano di una Delegazione di rappresentanti delle Banche di Credito Cooperativo, Casse Ruralie Casse Raiffeisen e delle diverse articolazioni del Sistema della cooperazione mutualistica di credito per il 135° anniversario dell'enciclica Rerum Novarum, 16 maggio 2026.

La funzione economica e sociale delle BCC-CR

L'articolo 2 dello Statuto delle BCC-CR

“ Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira [ai principi dell'insegnamento sociale cristiano] ai principi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il **miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche** degli stessi, e promuovendo lo **sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio** ed alla **previdenza**, nonché la **coesione sociale** e la **crescita responsabile e sostenibile** del territorio nel quale opera. La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il **bene comune**. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la *Carta dei Valori del Credito Cooperativo* e a rendere effettive forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci”.

Articolo 2 dello Statuto-tipo delle Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Casse Raiffeisen in vigore dal 2005.



L'articolo 45 della Costituzione

“ La Repubblica **riconosce** la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne **promuove e favorisce** l'incremento con i mezzi più idonei e **ne assicura**, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità [...]”.

La cooperazione
si intreccia indissolubilmente
con l'identità democratica
dell'Italia

Nel **2026** si celebrano
gli **ottant'anni della
Repubblica italiana**, nata
dal referendum popolare
del **2 giugno del 1946**.
In quell'occasione si ebbe,
per la prima volta in una
elezione nazionale,
l'esercizio del **suffragio
universale femminile**.
Degli oltre 28 milioni di aventi
diritto al voto fecero parte
anche le donne.



I Presidenti della Repubblica e la cooperazione

In ottant'anni di Repubblica, si sono susseguiti dodici Presidenti, da Enrico De Nicola a Sergio Mattarella. Alcide De Gasperi fu Capo provvisorio dello Stato per 18 giorni. La relazione speciale tra imprese cooperative, democrazia e Repubblica è stata più volte al centro delle loro dichiarazioni.



Alcide De Gasperi

Capo provvisorio dello Stato dal 13 giugno al 1° luglio 1946

“La cooperazione è di grande efficacia generale, anche fuori del suo campo; prima di tutto educa alla democrazia nel senso della uguaglianza e della illimitatezza delle responsabilità. C'è l'uguaglianza del punto di partenza e c'è viceversa la solidarietà e la garanzia totale di uno per tutti e di tutti per uno. La cooperazione vuol dire pace e fuori della cooperazione c'è la guerra”.

27 giugno 1950

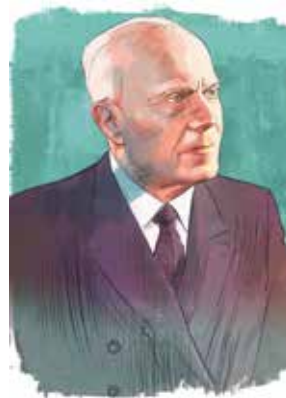


Giovanni Leone

(1971-1978)

“Mi allieto e vi prego di estendere a tutti i vostri iscritti (...) l'augurio che essi possano continuare con sempre maggiore impegno a fortificare le loro strutture, a rinnovare, ribadire, consolidare il loro impegno, per poter collaborare alla ripresa economica dell'Italia, che è affidata esclusivamente alla classe lavoratrice e produttrice”.

7 novembre 1975



Sandro Pertini

(1978-1985)

“La cooperazione combatte lo stimolo del profitto quando agisce sulla speculazione disonesta e anti-economica. (...) Infatti nel nostro esame delle singole forme di cooperazione abbiamo più volte visto come le cooperative, specialmente quelle di consumo e di credito, riescano a eliminare tutto quello che appunto vizia il commercio e lo scambio (...) le cooperative di credito eliminano un grande male che vizia il commercio e lo scambio ed è l'usura”.

2 dicembre 1924



Giovanni Gronchi

(1955-1962)

“Posso dire che la mia vicinanza ai lavoratori della terra coincide quasi con la mia età: fin da studente, infatti, in provincia di Pisa insieme con alcuni amici, detti vita a una Cassa Rurale”.

24 gennaio 1957



Francesco Cossiga
(1985-1992)

“L’attività cooperativa ha come sua caratteristica quella di avere una dimensione morale e civile necessaria e molto più visibile che in altre forme di attività economica”.

23 marzo 1988



Oscar Luigi Scalfaro
(1992-1999)

“La cooperazione è parente della politica, cioè una cosa che parte dalla persona e si rivolge agli altri ed è servizio per gli altri, ed è donazione per gli altri, ed è lavorare insieme per gli altri. Sono tutte quelle iniziative che dicono no al male maggiore che esiste al mondo, fonte di tutti i mali e di tutte le guerre: l’egoismo”.

24 novembre 1995



Carlo Azeglio Ciampi
(1999-2006)

“Il Credito Cooperativo è cresciuto con l’Italia e questo nostro Paese è cresciuto anche grazie al Credito Cooperativo. Sono certo che le Banche di Credito Cooperativo continueranno a interpretare con orgogliosa consapevolezza la propria missione, coniugando l’efficienza della gestione imprenditoriale con la vocazione solidale”.

28 novembre 2003



Giorgio Napolitano
(2006-2015)

“Le Banche di Credito Cooperativo inseriscono nel mercato elementi di solidarietà e di sostenibilità. Conta infatti anche il modo in cui si fa credito, le condizioni e la qualità dei servizi che vengono messi a disposizione dei risparmiatori e della clientela”.

31 ottobre 2007



Sergio Mattarella
(2015, in carica)

“Si tratta di una funzione economica, si tratta di una funzione sociale, si tratta di un impegno nel solco dell’applicazione delle norme della Costituzione: per queste funzioni la Repubblica vi è riconoscente. Siete parte di quella società civile che rende fecondo il nostro Paese”.

21 luglio 2023



La Carta dei Valori del Credito Cooperativo

Integrata con l'art. 12 in occasione del XIV Convegno Nazionale del Credito Cooperativo, Roma, 8-11 dicembre 2011.

Modificata dal Consiglio Nazionale di Federcasse, su proposta del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Giovani Soci e Socie, integrando il linguaggio di genere, i riferimenti alla partecipazione intergenerazionale e alla sostenibilità ambientale, 15 maggio 2025.



1. Primato e centralità della persona

Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone che lavorano per le persone. Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai soci e socie, dai e dalle clienti e dai collaboratori e collaboratrici – per valorizzarlo stabilmente.



2. L'impegno

L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci, delle socie, dei e delle clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti.

Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale, ambientale e culturale a beneficio dei soci, delle socie e della comunità locale e "fabbricare" fiducia. Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i soci, le socie e clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale.



3. Autonomia

L'autonomia è uno dei principi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e fecondo solo se coordinato, collegato e integrato nel "sistema" del Credito Cooperativo.



4. Promozione della partecipazione intergenerazionale

Il Credito Cooperativo promuove la partecipazione intergenerazionale al proprio interno e in particolare quella dei soci e delle socie alla vita della cooperativa. Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli attori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità.



5. Cooperazione

Lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a soci, socie e clienti.



6. Utilità, servizio e benefici

Il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro. Il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto individuale, è la meta che guida la gestione del Credito Cooperativo. Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei soci, delle socie e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo. Esso è altresì testimonianza di capacità imprenditoriale e misura dell'efficienza organizzativa, nonché condizione indispensabile per l'autofinanziamento e lo sviluppo della singola banca cooperativa.

Il Credito Cooperativo continuerà a destinare tale utile al rafforzamento delle riserve – in misura almeno pari a quella indicata dalla legge – e ad altre attività di utilità sociale condivise dai soci e dalle socie. Il patrimonio accumulato è un bene prezioso da preservare e da difendere nel rispetto dei fondatori e nell'interesse delle generazioni future. I soci e le socie del Credito Cooperativo possono, con le modalità più opportune, ottenere benefici in proporzione all'attività finanziaria singolarmente svolta con la propria banca cooperativa.



7. Promozione dello sviluppo locale

Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo sostenibile. Attraverso

la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità integrale", a 360° non soltanto finanziaria ma anche al servizio dell'economia civile.



8. Formazione permanente

Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori e amministratrici, dirigenti, collaboratori e collaboratrici così come la crescita e la diffusione della cultura della sostenibilità nei soci, nelle socie e nelle comunità locali.



9. Soci e socie

I soci e le socie del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. Fedeli allo spirito dei fondatori e fondatrici, i soci e le socie credono ed aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità integrale, l'altruismo.



10. Amministratori e amministratrici

Gli amministratori e le amministratrici del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico, ambientale e sociale per i soci, le socie e la comunità, a dedicare il tempo necessario a tale incarico, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente.



11. Dipendenti

I e le dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici, sociali e ambientali della banca per la quale lavorano.



12. Giovani

Il Credito Cooperativo crede nelle giovani generazioni e valorizza la loro partecipazione attiva nel proprio percorso di innovazione. Attraverso un confronto costante, si impegna a collaborare con loro, sostenendoli nella diffusione e nella concretizzazione dei principi della cooperazione di credito.

Elementi caratterizzanti il Credito Cooperativo

LA NOSTRA BUSSOLA



LE NORME

FUNZIONE OBIETTIVO

- Costituzione (art. 45)
- Codice Civile
- Testo Unico Bancario
- Testo Unico della Finanza
- Sostegno ai soci/e e alla comunità
- Promozione della coesione sociale
- Crescita responsabile e sostenibile del territorio in cui la BCC-CR opera

- Legge sulla cooperazione (59/1992)
- D.lgs. Vigilanza Cooperativa (220/2002)

GOVERNANCE COOPERATIVA

- Voto capitario (una testa, un voto)
- Amministratori/ici scelti all'interno della compagine sociale espressione del territorio

MUTUALITÀ PREVALENTE

- Statuto sociale
- Disposizioni Vigilanza Banca d'Italia
- DM MEF Requisiti idoneità esponenti (169/2020)
- Credito **prevalentemente** a favore dei soci/e
- Almeno il **70%** degli utili destinato a riserva indivisibile
- **3%** degli utili destinato ai Fondi Mutualistici
- Limite alla **distribuzione dei dividendi**
- Limite alla **remunerazione** degli strumenti finanziari
- **Divieto distribuzione** del patrimonio anche in caso di cessazione dell'attività
- Obbligo di **devoluzione** del patrimonio ai Fondi Mutualistici in caso di scioglimento della BCC-CR
- Vigilanza prudenziale
- Vigilanza mutualistica

La struttura

GRUPPI BANCARI COOPERATIVI

- Capitale detenuto dalle BCC-CR
- Capogruppo Iccrea Banca e Cassa Centrale Banca: azione di direzione e coordinamento sulle BCC-CR

RAIFFEISEN SÜDTIROL IPS (Schema di Protezione Istituzionale)

LA FINANZA GEO-CIRCOLARE



VALORE GENERATO



- Presidio di prossimità territoriale
- Unica presenza bancaria in centinaia di Comuni (soprattutto minori)
- Un terzo degli sportelli in “Aree Interne”
- Banca di relazione e di prossimità
- Per l’economia reale dei territori
- Supporto a famiglie, micro e PMI e Associazioni
- Riduzione delle disuguaglianze di reddito
- Inclusione finanziaria
- Sostenibilità ambientale e sociale
- Stabilità nel lungo periodo
- Patrimonio inter-generazionale
- Creazione di “capitale sociale”
- Impulso alla generatività comunitaria
- Funzione anticiclica
- Spinta alla prosperità del territorio
- Centri decisionali vicini alle basi sociali

La specificità del modello BCC:

	BCC 	
Soci	Requisiti di territorialità	
Scelta amministratori	Fra i Soci e le Socie	
Partecipazione detenibile (valore massimo)	100 mila euro	
Diritto di voto	Una testa, un voto. Ogni Socio/a ha lo stesso “peso”	
Destinazione prioritaria dell’utile	Per la stabilità, i territori e le comunità	
Distribuzione di dividendi	Con puntuali e rilevanti limitazioni	
Vincoli alla destinazione dell’utile	Almeno il 70% a riserva indivisibile e il 3% ai Fondi mutualistici	
Erogazione del credito	Prevalentemente per il 50,1% ai Soci/e e almeno per il 95% nel territorio di competenza	
Vigilanza	◦ Banca Centrale Europea e Banca d’Italia (prudenziale) ◦ Ministero delle Imprese e del Made in Italy (mutualistica)	

confronto tra BCC, Banche popolari e Banche spa

Banche popolari



Nessun requisito di territorialità

Anche fra i non Soci/e

1 per cento del capitale sociale (con deroghe)

Una testa (Socio/a) un voto

Per i Soci/e - Azionisti/e

Senza limitazioni

Almeno il 10% a riserva indivisibile

Senza limitazioni

Banca Centrale Europea e Banca d'Italia

Banche spa



Nessun requisito di territorialità

Anche fra i non Azionisti/e

Senza limiti particolari

Un'azione un voto

Per gli Azionisti/e

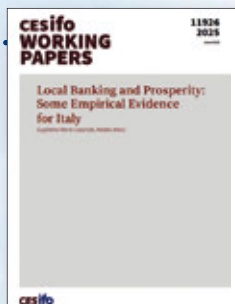
Senza limitazioni

Almeno il 5% a riserva indivisibile
(fino a costituzione 20%)

Senza limitazioni

Banca Centrale Europea e Banca d'Italia

La molteplice funzione delle BCC



SVILUPPO LOCALE

1. LE BCC SUPPORTANO LA CRESCITA ECONOMICA SIGNIFICATIVA E LIVELLI MAGGIORI DI PROSPERITÀ

Local Banking and Prosperity: Some Empirical Evidence for Italy, Caporale G. M., Alessi M., CESifo Working Paper Series 11926, CESifo, 2025



2. LE BCC APPORTANO BENEFICI SIGNIFICATIVI AL BENESSERE LOCALE, AUMENTANDO I REDDITI DELLE FAMIGLIE, INCREMENTANDO IL VALORE AGGIUNTO E RIDUCENDO LA POVERTÀ

Do cooperative banks help enhancing local economic performance? A propensity score matching approach, Coccoresse P., 16° Workshop International Cooperative and responsible finance for development, 2025



STABILITÀ DEL SISTEMA BANCARIO

LE BCC NON RIDUCONO L'EROGAZIONE DEL CREDITO IN MOMENTI DI INCERTEZZA ECONOMICA

Cooperative credit banks and economic fluctuations: the Italian case, Caporale G. M., Alessi M., CESifo Working Paper Series 11926, CESifo, 2025



SOSTENIBILITÀ INTEGRALE

LE BCC ASSICURANO LA RESILIENZA DEI TERRITORI A SEGUITO DI DISASTRI NATURALI

Banking Development and the Economic Impact of Natural Disasters: From Short to Long Term Effects,
Peruzzi V., Murro P., Alessi M., Journal of Regional Science 66: 844–867, 2026



CRESCITA ECONOMICA / GENERATIVITÀ DEI TERRITORI

LA PRESENZA DELLE BCC RAFFORZA LA GENERATIVITÀ DEI TERRITORI

Rapporto sul ben-vivere e la generatività dei territori: oltre le province, le Aree vaste 2025,
Becchetti L., Bova D. M., Raffaele L., Semplici L., Ecra, 2025

Impronta economica



IMPRONTA ECONOMICA

Principali numeri 2025

FINANZA GENERATIVA

Per ogni 100 euro di risparmio raccolto nel territorio, le BCC ne hanno impiegati in media 69.



Di questi, per legge, almeno il 95% – ovvero 66 euro – è diventato credito all'economia reale di quel territorio



DESTINAZIONE DEGLI UTILI

87,2%

RISERVE/PATRIMONIO

8,7%

BENEFICENZA E MUTUALITÀ



CAPITALE E RISERVE

28,8

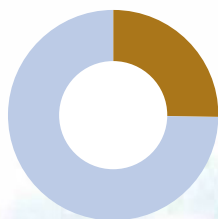
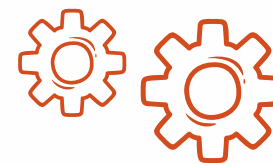
MILIARDI
DI EURO COMPLESSIVI
capitale e riserve

CET1 RATIO
30,3%

Il capitale primario di classe 1 (CET1) costituisce per le BCC il 98% dei fondi propri (circa l'80% nell'industria bancaria)



QUOTE DI MERCATO DELLE BCC NEL CREDITO



25,5%
TURISMO



24,9%
AGRICOLTURA



23%
ARTIGIANATO
E PICCOLA
MANIFATTURA



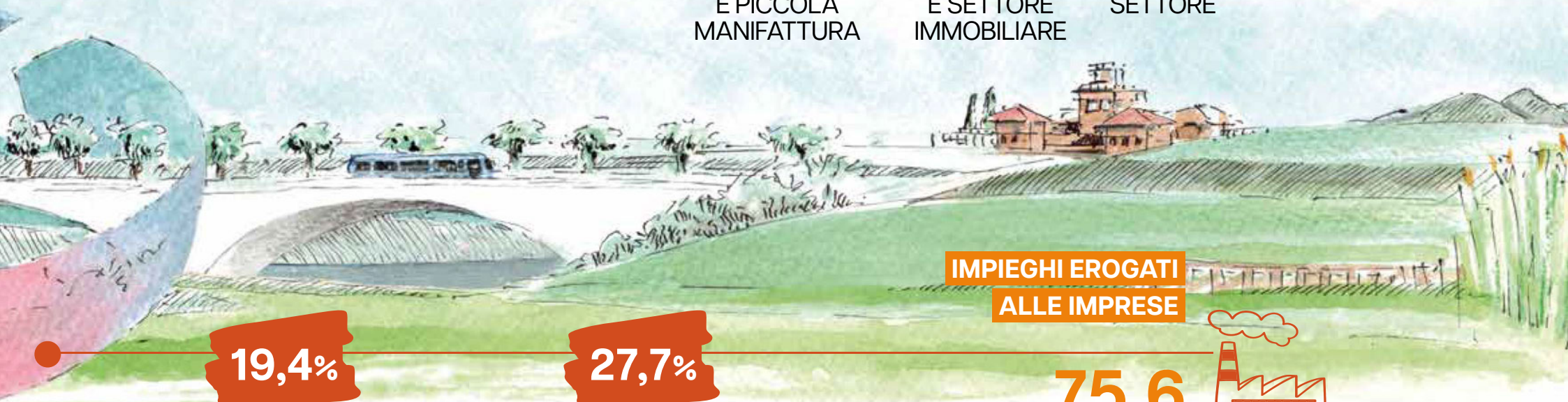
16%
COSTRUZIONI
E SETTORE
IMMOBILIARE



15,5%
TERZO
SETTORE



11,3%
COMMERCIO



IMPIEGHI EROGATI ALLE IMPRESE

19,4%

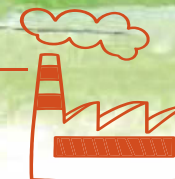
quota di mercato nel credito
alle micro-imprese
(meno di 6 dipendenti)

27,7%

quota di mercato nel credito
alle imprese minori
(6-20 dipendenti)

75,6

MILIARDI DI EURO



Da oltre 140 anni, le BCC-CR rappresentano un modello di banca distintivo, caratterizzato dai tratti della cooperazione mutualistica e del radicamento territoriale. Nate dalla libera volontà delle comunità locali, ne restano espressione diretta attraverso la partecipazione dei Soci, la governance territoriale e il sostegno costante allo sviluppo economico e sociale nelle aree di riferimento.

Nel 2025, le BCC-CR hanno continuato a svolgere un ruolo centrale nel sostegno all'economia reale. Gli impieghi erogati alle imprese ammontano a **75,6 miliardi di euro**, con una quota di mercato complessiva pari all'**11,3%**. Il ruolo delle BCC risulta ancora più significativo nel credito alle imprese con meno di 20 addetti, segmento nel quale la quota di mercato sale al **27,7%**.

Particolarmente rilevante è inoltre la presenza del Credito Cooperativo in comparti strategici per il sistema produttivo italiano: le BCC detengono una quota del **25,5%** nel turismo, del **24,9%** nell'agricoltura e del **23%** nell'artigianato e nella piccola manifattura. Grazie alla loro diffusione capillare, le BCC rappresentano anche uno strumento fondamentale per l'attuazione delle politiche pubbliche a sostegno del sistema produttivo.

Nel 2025, attraverso il Fondo di Garanzia PMI, sono stati garantiti finanziamenti erogati dalle BCC per **7,5 miliardi di euro**, con **5 miliardi** di garanzie complessive; il **64%** delle pratiche ha riguardato micro-imprese.

La presenza territoriale delle BCC continua a rafforzarsi. A fine 2025, la quota degli sportelli sul totale del sistema bancario italiano ha raggiunto il **21%**. Le BCC operano in **2.503** Comuni italiani e, in **808** di essi, costituiscono l'**unico presidio bancario** presente. Nella maggior parte dei casi – circa l'**82%** – si tratta di piccoli Comuni con **meno di 5 mila abitanti**, confermando la funzione di prossimità e inclusione svolta dal Credito Cooperativo.

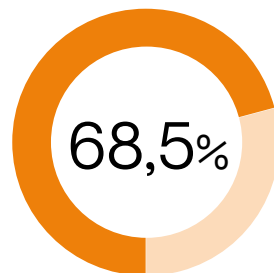
Cresce anche la base sociale: i Soci e le Socie delle BCC sono saliti a **1.515.977**, con un incremento del **2,1%** rispetto al 2024. Il legame con i territori si traduce concretamente nella capacità di trasformare il risparmio locale in finanziamento dello sviluppo locale: per ogni 100 euro raccolti, le BCC ne impiegano mediamente 69, dei quali circa 66 vengono destinati all'economia reale del medesimo territorio.

Le BCC si confermano, inoltre, banche solide sotto il profilo patrimoniale. La dotazione complessiva di capitale e riserve raggiunge i **29 miliardi di euro**, mentre il CET1 ratio medio, a dicembre 2025, si attesta al **30,3%**, un livello superiore rispetto a quello registrato sia dalle banche significative sia da quelle meno significative.

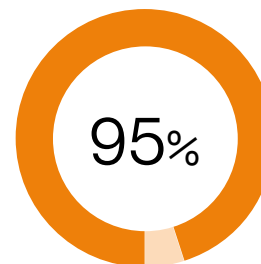
La gestione prudente si accompagna a una forte attenzione alla mutualità: nel 2025, l'**87,2% degli utili** è stato destinato a riserva indivisibile per il rafforzamento patrimoniale, mentre l'**8,7%** – pari a 261 milioni di euro – è stato destinato a fondi per beneficenza e mutualità esterna, a vantaggio delle comunità locali.

La finanza generativa. Geo-circolare, civile e di relazione

Per **ogni 100 euro di risparmio** raccolto nel territorio, le BCC ne hanno impiegati in media **69**. Di questi, per legge, **almeno il 95%** – ovvero **66 euro** – è diventato credito all'economia reale di quel territorio.



Il 68,5% del risparmio raccolto dalle BCC è diventato **credito per l'economia reale**



Almeno il 95% del credito è stato **erogato** – secondo quanto stabilito dalla norma – **nello stesso territorio** che ha generato il risparmio

Un presidio di prossimità contro lo spopolamento | 1

Il Credito Cooperativo rappresenta la rete bancaria più ramificata sul territorio nazionale.

DISTRIBUZIONE SPORTELLI BCC PER GRANDEZZA DEL COMUNE



Fino
a 5.000
abitanti

26,9%

1.102

SPORTELLI



Da 5.000
a 10.000
abitanti

19,9%

817

SPORTELLI



Da 10.000
a 50.000
abitanti

34,8%

1.427

SPORTELLI



Da 50.000
a 100.000
abitanti

18,4%

753

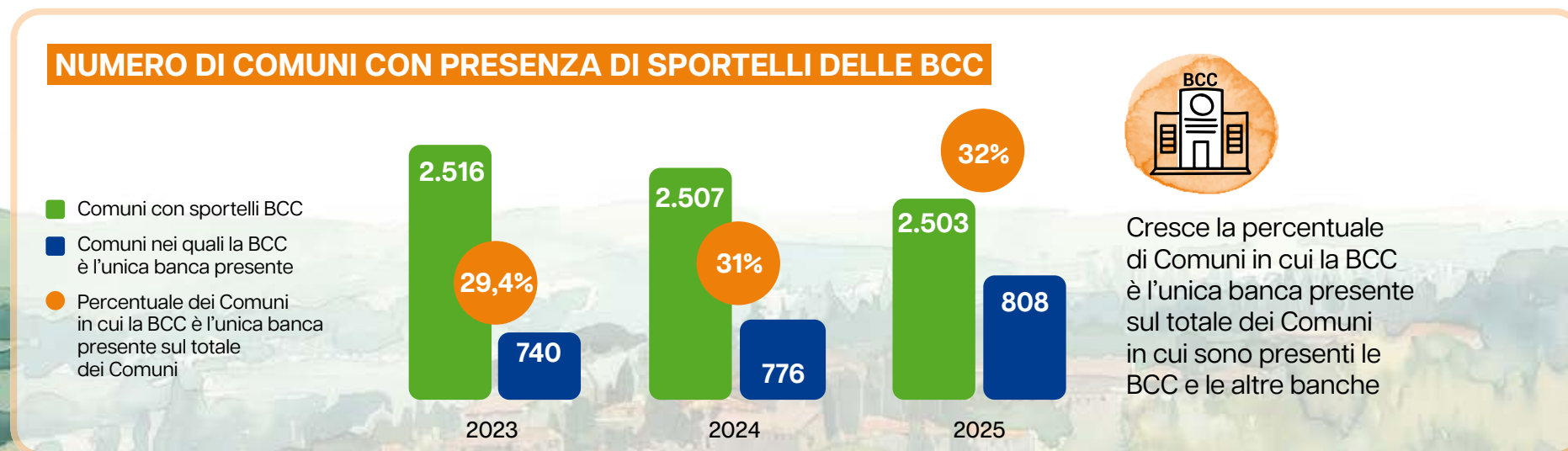
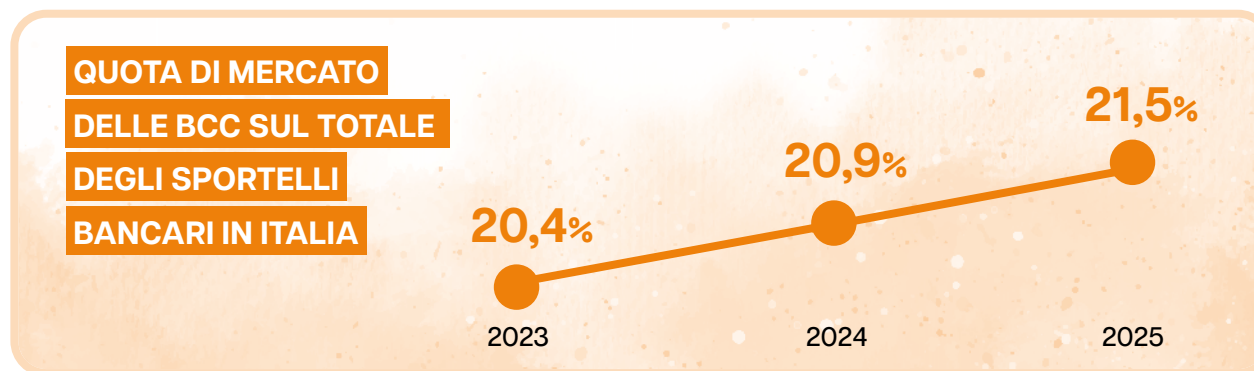
SPORTELLI

Il **46,8%**
degli sportelli
delle BCC è in Comuni
fino a 10 mila abitanti

L'**81,6%**
in Comuni
fino a 50 mila
abitanti

Un presidio di prossimità contro lo spopolamento | 2

Cresce la quota di mercato degli sportelli BCC, che ha raggiunto nel 2025 circa il **22%** del totale.



FOCUS

“In Italia l’82% della finanza delle imprese proviene dalle banche.

La chiusura degli

sportelli bancari nei territori comporta un rallentamento della crescita imprenditoriale, soprattutto nelle imprese più piccole e tradizionali e non viene compensata dalle banche digitali.

Solo il 6% dei prestiti alle famiglie e meno dell’1% di quelli alle imprese viene erogato interamente tramite canali digitali.

Le relazioni personali e l’accesso diretto alla filiale restano quindi centrali per la valutazione del merito creditizio delle PMI.

La chiusura degli sportelli bancari rischia di frenare la crescita e aumentare la vulnerabilità dei territori più fragili”.



Fonte: “When the last branch closes: the effects of bank desertification on local firm growth”, P. Brighi, C. Algeri, V. Venturelli, The future of Financial Mutuals, Londra, dicembre 2025.

La raccolta delle BCC

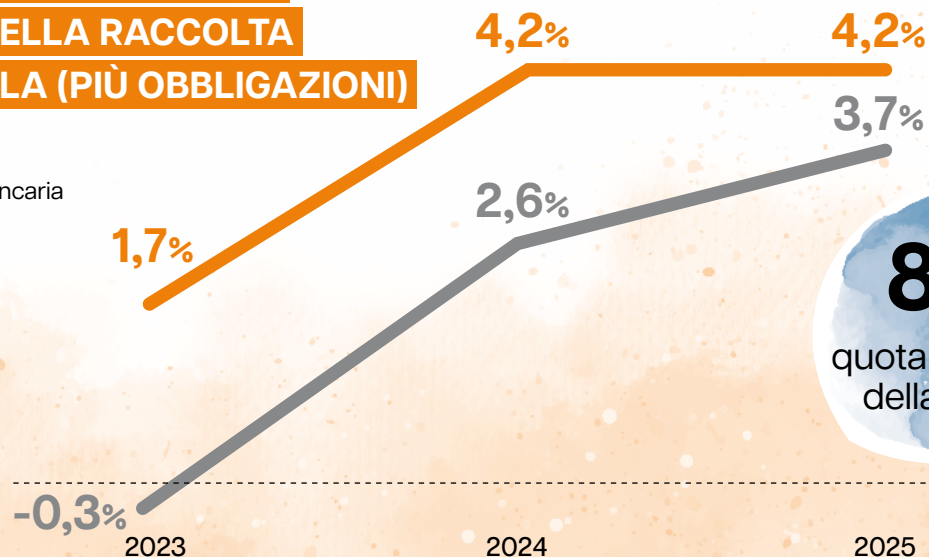
230 miliardi di euro
la raccolta totale* delle BCC
a dicembre 2025

DI CUI

212 miliardi di euro
provenienti da soci/e e clienti
(comprese le obbligazioni)

VARIAZIONE PERCENTUALE ANNUALE DELLA RACCOLTA DA CLIENTELA (PIÙ OBBLIGAZIONI)

— BCC
— Industria bancaria



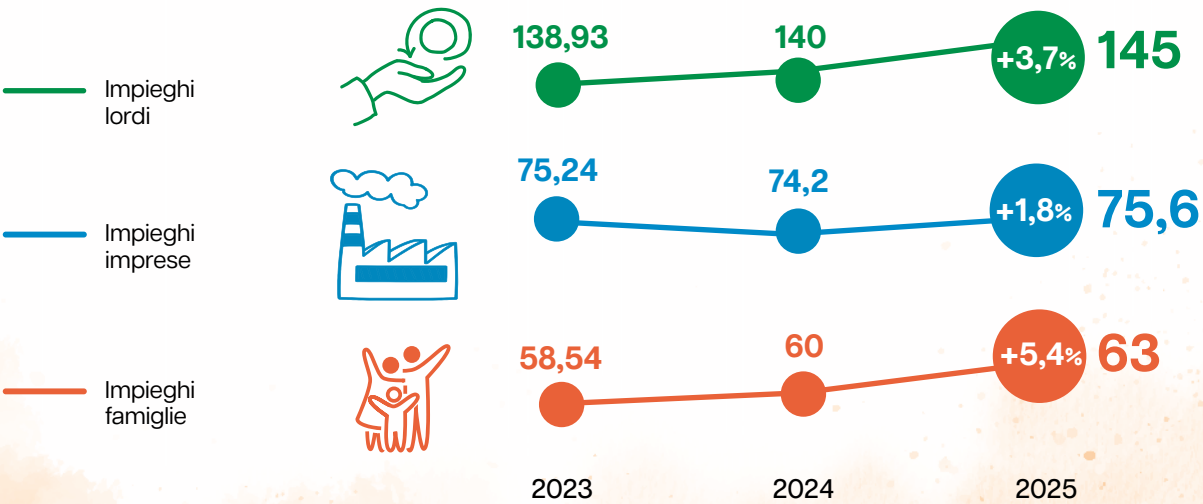
8,5%

quota di mercato
della raccolta

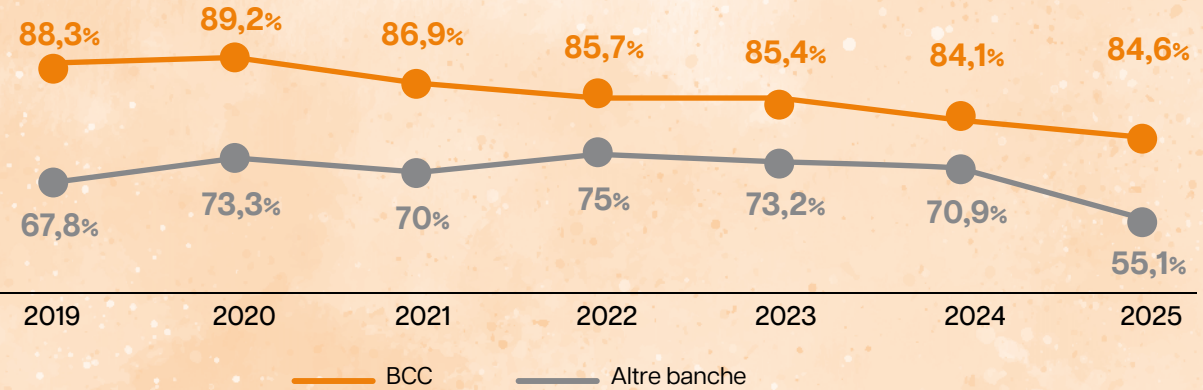
Le BCC finanziano l'economia reale e il lavoro | 1

Crescono gli impieghi delle BCC che, a dicembre 2025, hanno raggiunto i **145 miliardi di euro** (+3,7% rispetto al 2024 e al +0,6% registrato nel settore bancario).

IMPIEGHI DELLE BCC (valori in miliardi di euro)



FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE. RAPPORTO TRA IL VALORE DELLE DOMANDE ACCOLTE E LE DOMANDE PERVENUTE



Fonte: Elaborazioni Federcasse su dati Banca d'Italia. Dati a dicembre 2025.

FOCUS

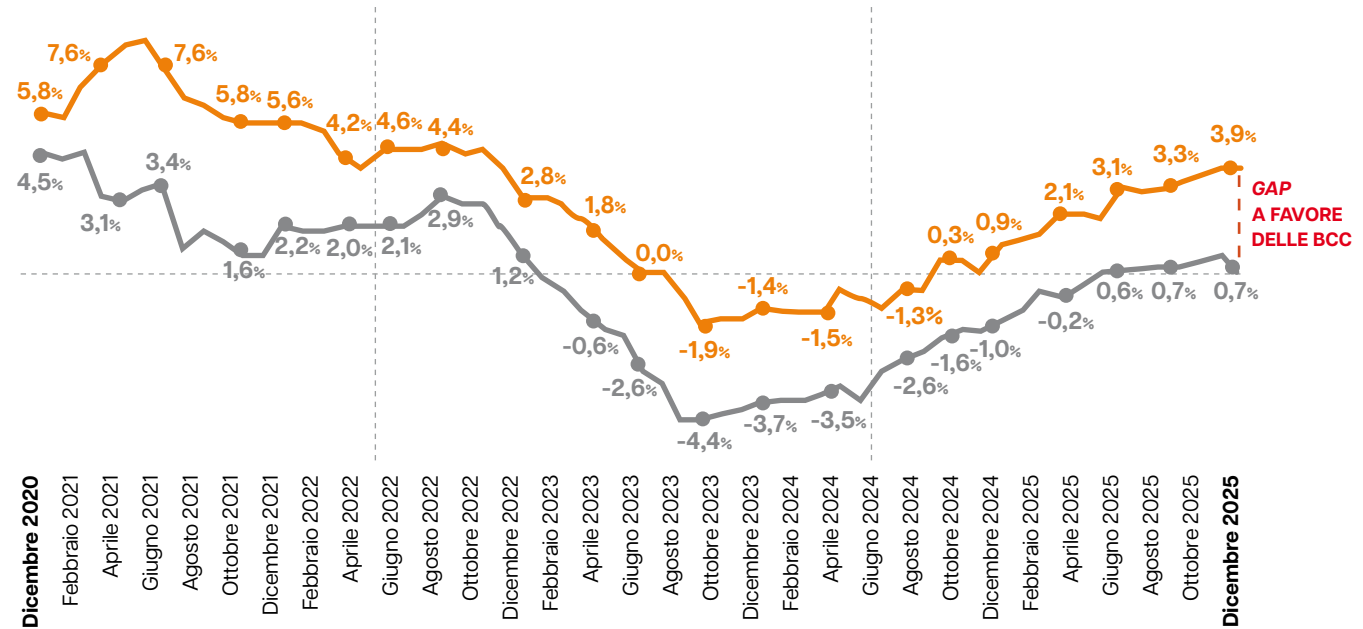
Le BCC hanno contribuito in modo sostanziale al finanziamento dell'economia.

Dal 2020 al 2025, in un quinquennio particolarmente complesso, il trend di variazione degli impieghi delle BCC è stato significativamente e continuativamente migliore rispetto al resto del mercato bancario.

**VARIAZIONI ANNUE
IMPIEGHI VIVI**

— BCC

— Industria bancaria



“Le Banche di Credito Cooperativo italiane mostrano una minore prociclicità rispetto al settore bancario complessivo, garantendo **maggiore stabilità del credito durante le recessioni tra il 2000 e il 2022.** Grazie al *relationship lending* e alla gestione di informazioni locali (*soft information*), le BCC riducono il razionamento del credito a famiglie e piccole imprese anche in fasi di contrazione economica”.

Caporale, G. M., & Alessi, M. (2026), “Cooperative credit banks and economic fluctuations: the Italian case”, *Applied Economics*, 58(14), 2758–2775

Le BCC finanziano l'economia reale e il lavoro | 2

 **75,6** miliardi di euro
gli impieghi lordi erogati dalle BCC
alle imprese a fine 2025

+1,8%

BCC

+0,8%

Industria bancaria

11,3%

quota di mercato
media
nei finanziamenti
alle imprese

Significativamente più elevata in alcuni settori economici tipici del “made in Italy” e per le imprese di minore dimensione

QUOTE DI MERCATO NEL CREDITO PER SETTORI ECONOMICI



25,5%

TURISMO



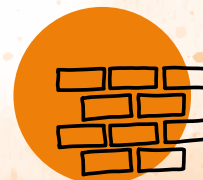
24,9%

AGRICOLTURA



23%

ARTIGIANATO
E PICCOLA
MANIFATTURA



16%

COSTRUZIONI
E SETTORE
IMMOBILIARE



15,5%

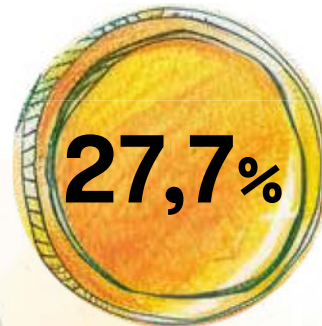
TERZO
SETTORE



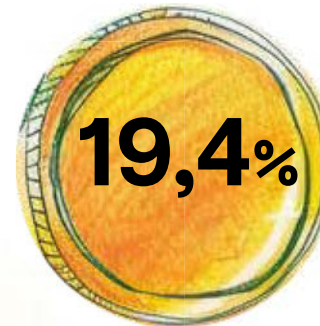
11,3%

COMMERCIO

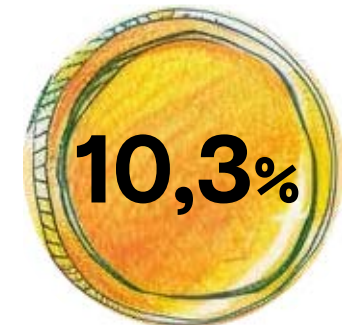
QUOTE DI MERCATO NEL CREDITO PER TIPOLOGIA DI DESTINATARI



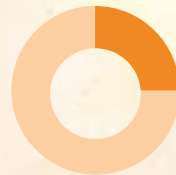
IMPRESE MINORI
6-20 dipendenti



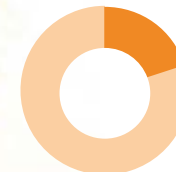
MICRO-IMPRESE
meno di 6 dipendenti



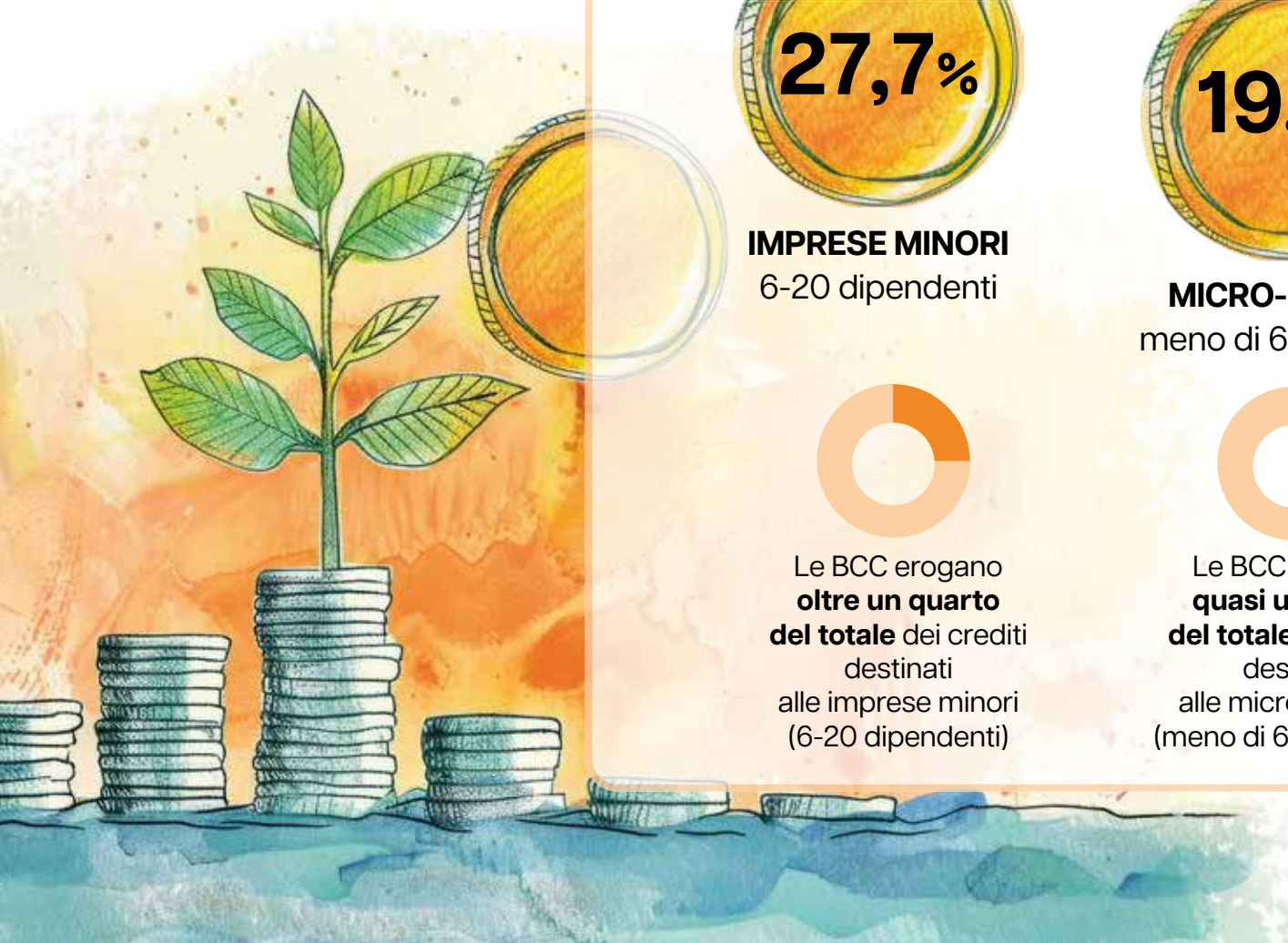
FAMIGLIE



Le BCC erogano
oltre un quarto
del totale dei crediti
destinati
alle imprese minori
(6-20 dipendenti)

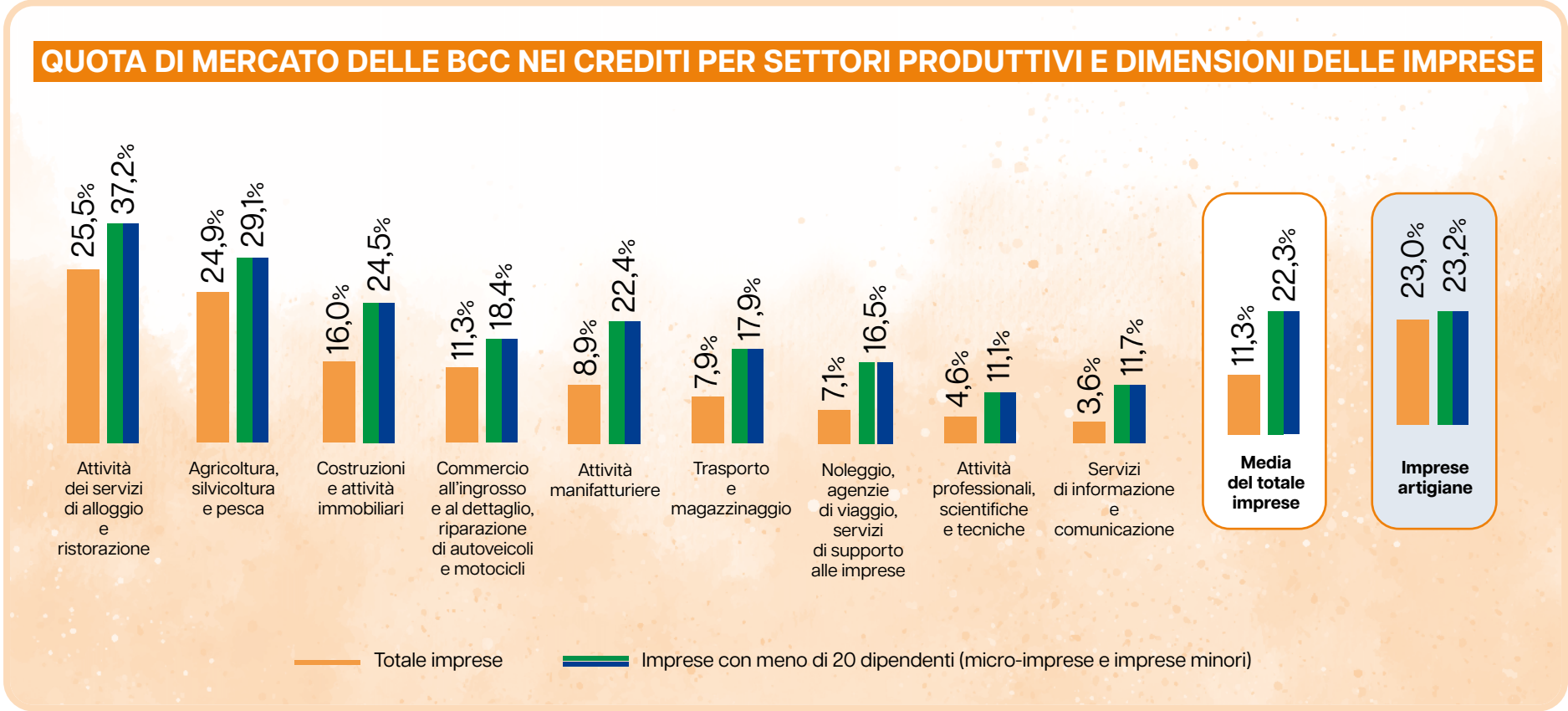


Le BCC erogano
quasi un quinto
del totale dei crediti
destinati
alle micro-imprese
(meno di 6 dipendenti)



Le BCC finanziano l'economia reale e il lavoro | 3

Le quote di mercato permangono molto elevate, soprattutto con riguardo alle **imprese con meno di 20 addetti**.



Fonte: Elaborazioni Federcasse su dati Banca d'Italia. Dati a dicembre 2025.

Ancora più famiglie acquistano casa grazie alle BCC

MUTUI EROGATI ALLE FAMIGLIE

60,2

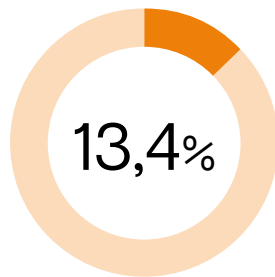
miliardi di euro*
+5,8% rispetto
al 2024

DI CUI

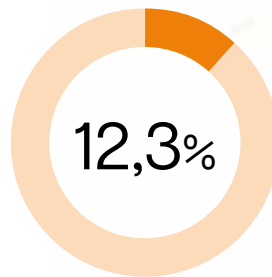
MUTUI PER L'ACQUISTO DELLA CASA

51,5

miliardi di euro
+7,5% rispetto
al 2024



quota
di mercato
mutui
13% nel 2024

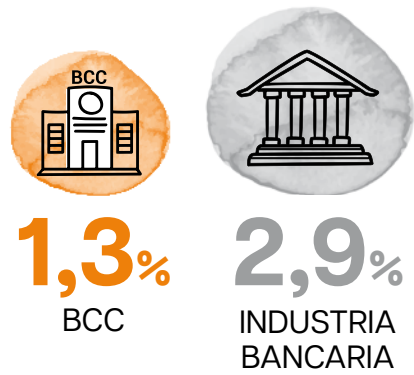


quota
di mercato
mutui
acquisto casa
11,8% nel 2024

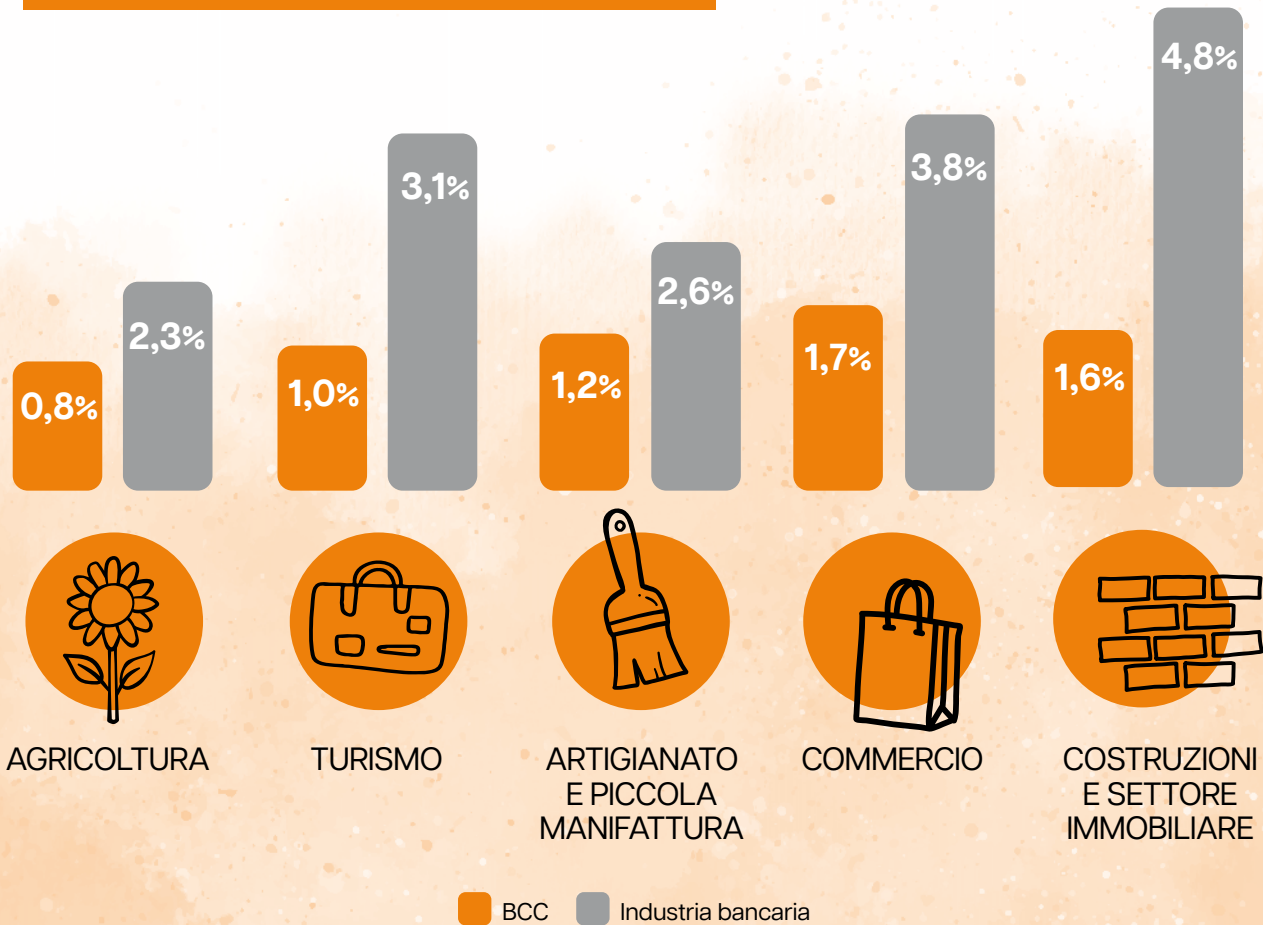


BCC, essere
e fare banca
di comunità
riduce la
rischiosità | 1

RAPPORTO MEDIO
SOFFERENZE
SU IMPIEGHI
ALLE IMPRESE

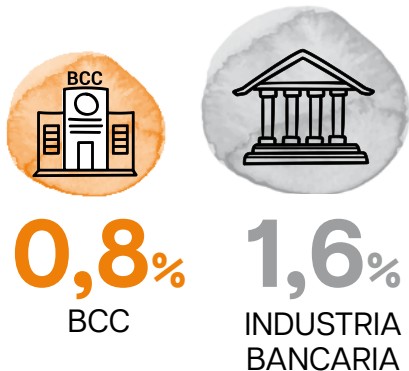


RAPPORTO SOFFERENZE
SU IMPIEGHI PER SETTORI ECONOMICI

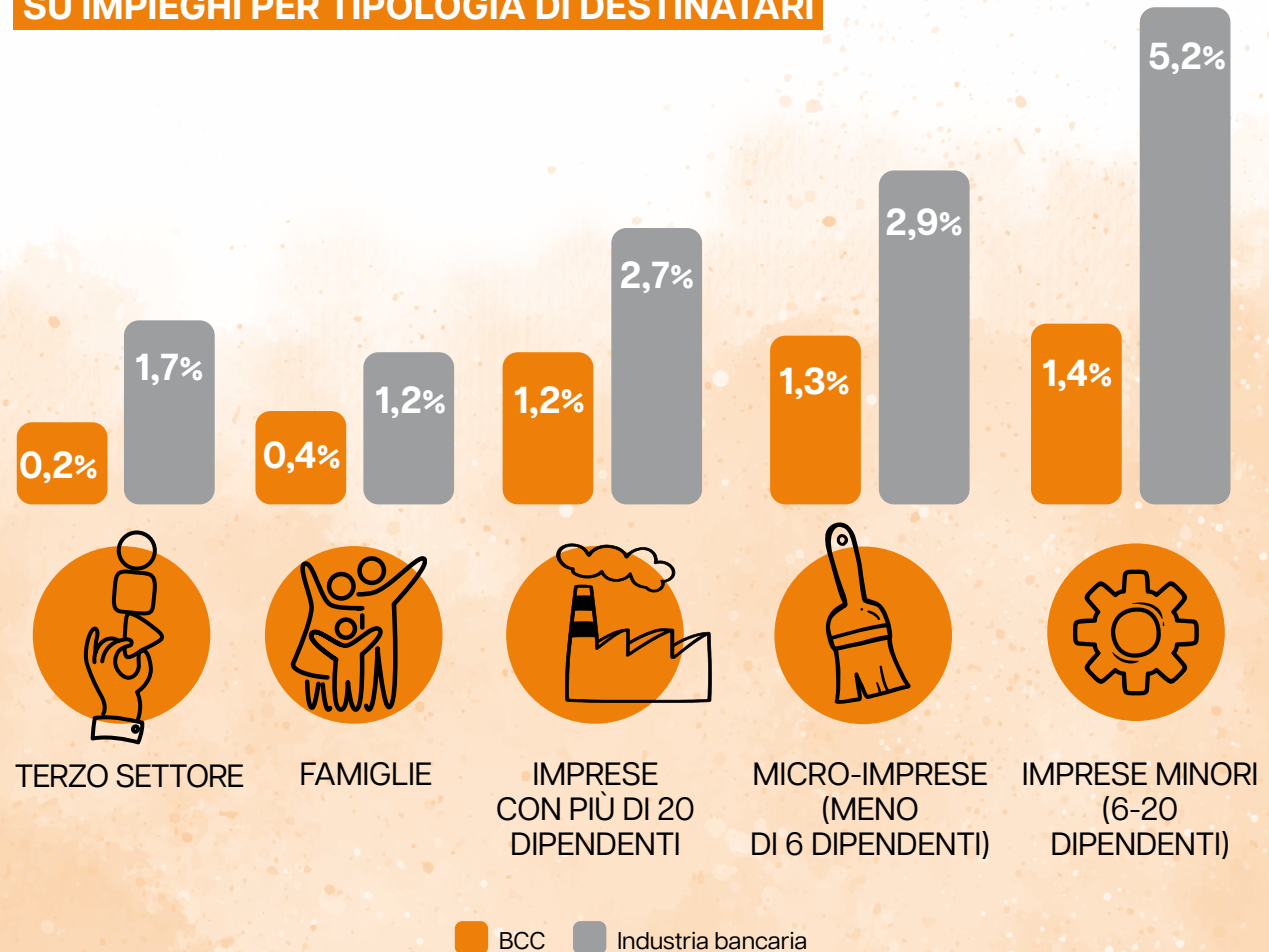


Il rapporto sofferenze su impieghi risulta per le BCC inferiore alla media del mondo bancario, con riferimento a tutte le categorie dimensionali di imprese.

RAPPORTO MEDIO SOFFERENZE SU IMPIEGHI ALLA CLIENTELA



RAPPORTO SOFFERENZE SU IMPIEGHI PER TIPOLOGIA DI DESTINATARI

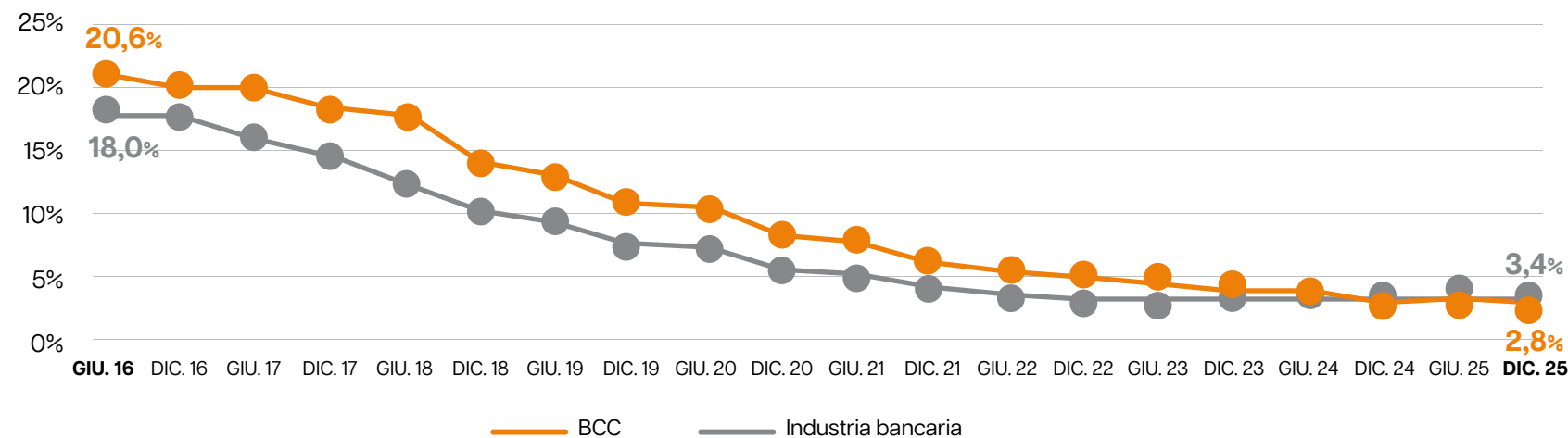


BCC, essere e fare banca di comunità riduce la rischiosità | 2



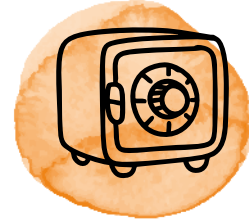
Negli ultimi dieci anni, le BCC hanno migliorato in maniera significativa la qualità del loro portafoglio crediti. Nel corso del 2025, il rapporto tra crediti deteriorati e impieghi (*NPL Ratio*) per le BCC è sceso al di sotto della media bancaria nazionale.

NPL RATIO



Fonte: Elaborazioni Federcasse su dati Banca d'Italia. Dati a dicembre 2025.

La solidità delle BCC



CAPITALE E RISERVE
28,8
miliardi di euro

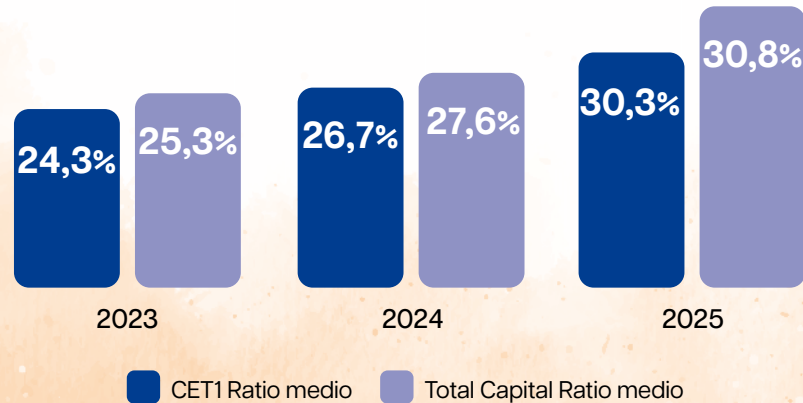


CET1
98%
(circa l'**80%** nell'industria bancaria)

Il capitale primario di classe 1 (CET1) costituisce per le BCC il **98%** dei fondi propri

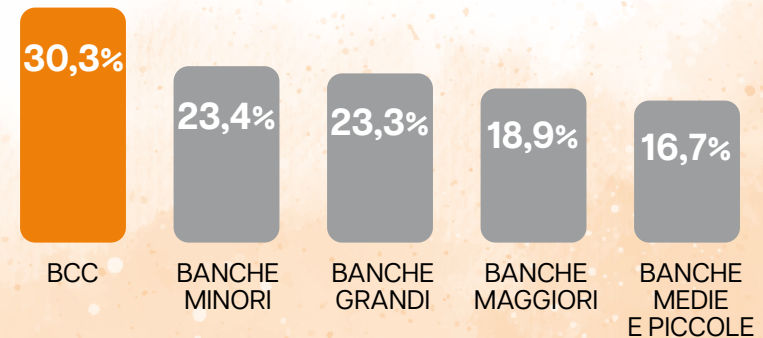
I coefficienti patrimoniali delle BCC risultano in sensibile incremento.

INDICI PATRIMONIALI BCC



Il CET1 Ratio medio delle BCC, pari al **30,3%**, è significativamente superiore a quello medio del resto dell'industria bancaria (20,2%) e nel confronto con tutte le categorie dimensionali di banche.

CET1 RATIO MEDIO PER CATEGORIE DIMENSIONALI DI BANCHE*



La solidità dei Gruppi bancari cooperativi



Dall'esercizio di stress test, condotto dall'Autorità Bancaria Europea (ABE/EBA) e dalla Banca Centrale Europea (BCE/ECB) sulle principali banche europee, i cui esiti sono stati pubblicati nel 2025, emerge la tenuta del settore bancario europeo in uno scenario avverso ipotizzato*, a fronte del quale il CET1 dei due Gruppi bancari cooperativi italiani si attesterebbe ai livelli più alti nel panorama europeo.

RISULTATI DELL'ESERCIZIO DI STRESS IN CASO DI SCENARIO AVVERSO NEL 2027 COMPIUTO DALLE AUTORITÀ DI REGOLAZIONE E SUPERVISIONE EUROPEE



Le **Autorità Bancarie Europee** utilizzano le **prove di stress** per valutare la capacità di tenuta degli enti creditizi agli **shock economici e finanziari**

* Ipotesi di diminuzione del PIL reale del 6,3% tra il 2024 e il 2027, con le contrazioni più marcate nel 2025 e nel 2026.

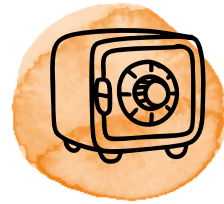
Fonte: Comunicato stampa BCE del 1° agosto 2025, "La prova di stress evidenzia la tenuta del settore bancario dell'area dell'euro a fronte di uno scenario di grave recessione economica"; Comunicato Banca d'Italia del 1° agosto 2025, "Risultati dello stress test europeo del 2025"; Comunicato stampa del Gruppo Cassa Centrale. "Risultati al 30 giugno 2025" del 4 agosto 2025.

La solidità e lo sviluppo dei territori

2,6 miliardi di euro sono stati destinati a riserve ad incremento del patrimonio indivisibile (**87,2%** del totale degli utili) ed oltre **261 milioni di euro** sono stati destinati a beneficenza e mutualità esterna* (**8,7%** del totale degli utili).

* Per **“mutualità”** si intende qualsiasi iniziativa che consenta di migliorare le condizioni morali, culturali ed economiche dei soci o dei loro familiari (c.d. **“mutualità interna”**), nonché di creare, sostenere e valorizzare servizi di pubblica utilità per le comunità anche integrando o sostituendo l'intervento di Enti pubblici (c.d. **“mutualità esterna”**). Tali iniziative sono realizzate utilizzando una quota degli utili, specificamente destinati, secondo l'art. 37 del Testo Unico Bancario (TUB).

DESTINAZIONE DEGLI UTILI 2025 DELLE BCC



87,2%
RISERVE/
PATRIMONIO



8,7%
BENEFICENZA
E MUTUALITÀ

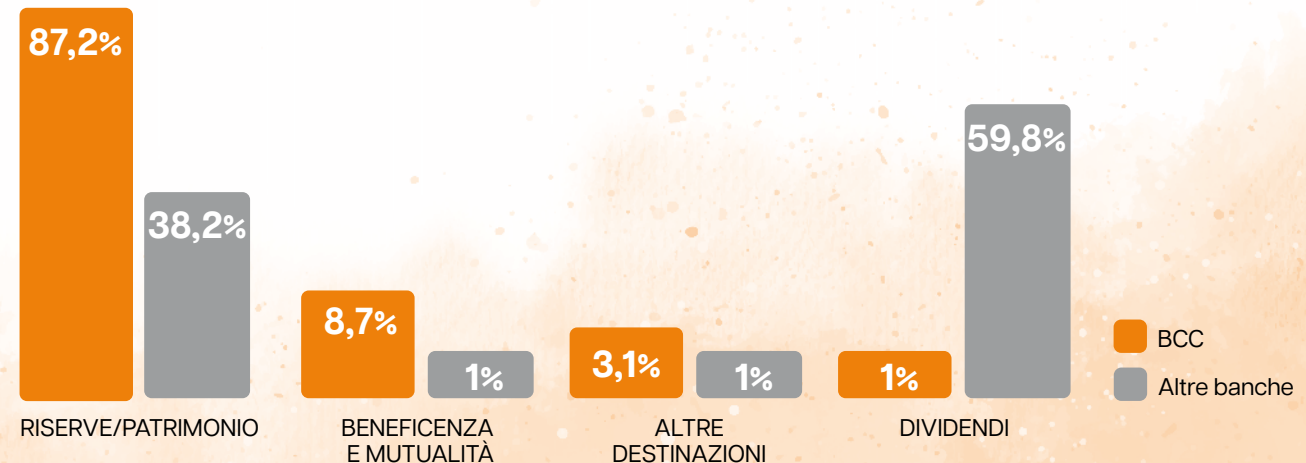


3,1%
ALTRE
DESTINAZIONI



1%
DIVIDENDI

DESTINAZIONE DEGLI UTILI 2025 BCC E ALTRE BANCHE



Stabilità. Il sistema di protezione delle BCC

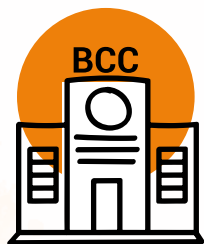


Il Fondo di Garanzia dei Depositanti (FGD) è stato costituito nel 1997 su iniziativa di Federcasse.

È un fondo obbligatorio (art. 96.1 TUB) il cui scopo è la **tutela dei depositanti di tutte le BCC-CR-Raiffeisen**

operanti in Italia. Il Credito Cooperativo aveva costituito nel 1978 il Fondo Centrale di Garanzia delle Casse Rurali ed Artigiane che ha rappresentato la prima esperienza in Italia di schema volontario basato sull'impegno al sostegno reciproco fra banche e, indirettamente, alla protezione dei depositanti.

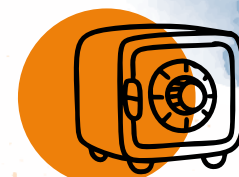
RISPARMI PROTETTI



219
CONSORZiate
(216 BCC, Casse Rurali, Casse Raiffeisen, oltre a Iccrea Banca, Cassa Centrale Banca e Cassa Centrale Raiffeisen)



circa **1**
miliardo di euro
di dotazione
finanziaria
pari allo 0,8% del totale
dei risparmi protetti,
come stabilito
dalle norme vigenti



circa
125,6
miliardi di euro
i depositi protetti

+3,4%
rispetto al 2024



Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (FGO) è stato costituito nel 2004 su base consortile volontaria tra le Banche di Credito Cooperativo italiane con l'obiettivo di tutelare gli obbligazionisti delle BCC in caso di insolvenza delle stesse.

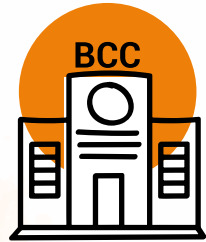
Senza alcun aggravio di costo, il Fondo ha garantito i prestiti obbligazionari emessi

dalle BCC consorziate al FGO fino al limite massimo di **103.291,38 euro**. L'importo complessivo più elevato di prestiti obbligazionari garantiti si è avuto nel 2011 (**46,3 miliardi di euro**).

Dal 2019, dopo la costituzione e l'avvio operativo dei Gruppi bancari cooperativi BCC Iccrea e Cassa Centrale, il FGO ha cessato di prestare nuove garanzie.

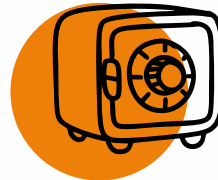


PRESTITI GARANTITI



148

BCC
CONSORZiate



circa **1,7** milioni
di euro l'ammontare
della dotazione
finanziaria

(2,7% circa delle garanzie concesse)



21 prestiti
obbligazionari
garantiti emessi
dalle BCC

importo garantito
complessivo
pari a circa

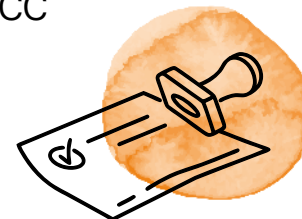
61,3
milioni di euro

Le BCC partner delle politiche economiche pubbliche | 1



oltre **7,5** miliardi di euro
(+14,8% rispetto al 2024)
i finanziamenti erogati dalle BCC
garantiti nel 2025
dal Fondo di Garanzia PMI

5 miliardi di euro
il valore delle garanzie
fornite dal Fondo



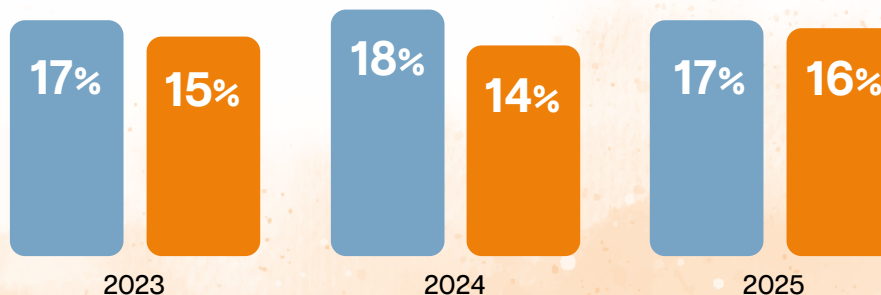
+9,4%
rispetto al 2024

nel 2025
43.275
PRATICHE
di cui il **64%**
a favore
di micro-imprese
(fino a 5 dipendenti)

QUOTA DI OPERATIVITÀ DEL CREDITO COOPERATIVO CON IL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI



■ Totale pratiche
■ Importo totale finanziamenti



oltre **915** milioni di euro i finanziamenti a favore di imprese femminili, startup innovative, microcredito imprenditoriale e Nuova Sabatini



FINANZIAMENTI

IMPRESE FEMMINILI



482,2
MILIONI
DI EURO

NUOVA SABATINI



378,6
MILIONI
DI EURO

STARTUP INNOVATIVE



40,2
MILIONI
DI EURO

MICROCREDITO IMPRENDITORIALE



14
MILIONI
DI EURO

PRATICHE

IMPRESE FEMMINILI



4.737
+2,5%

NUOVA SABATINI



1.532
+20%

STARTUP INNOVATIVE



202
+2,02%

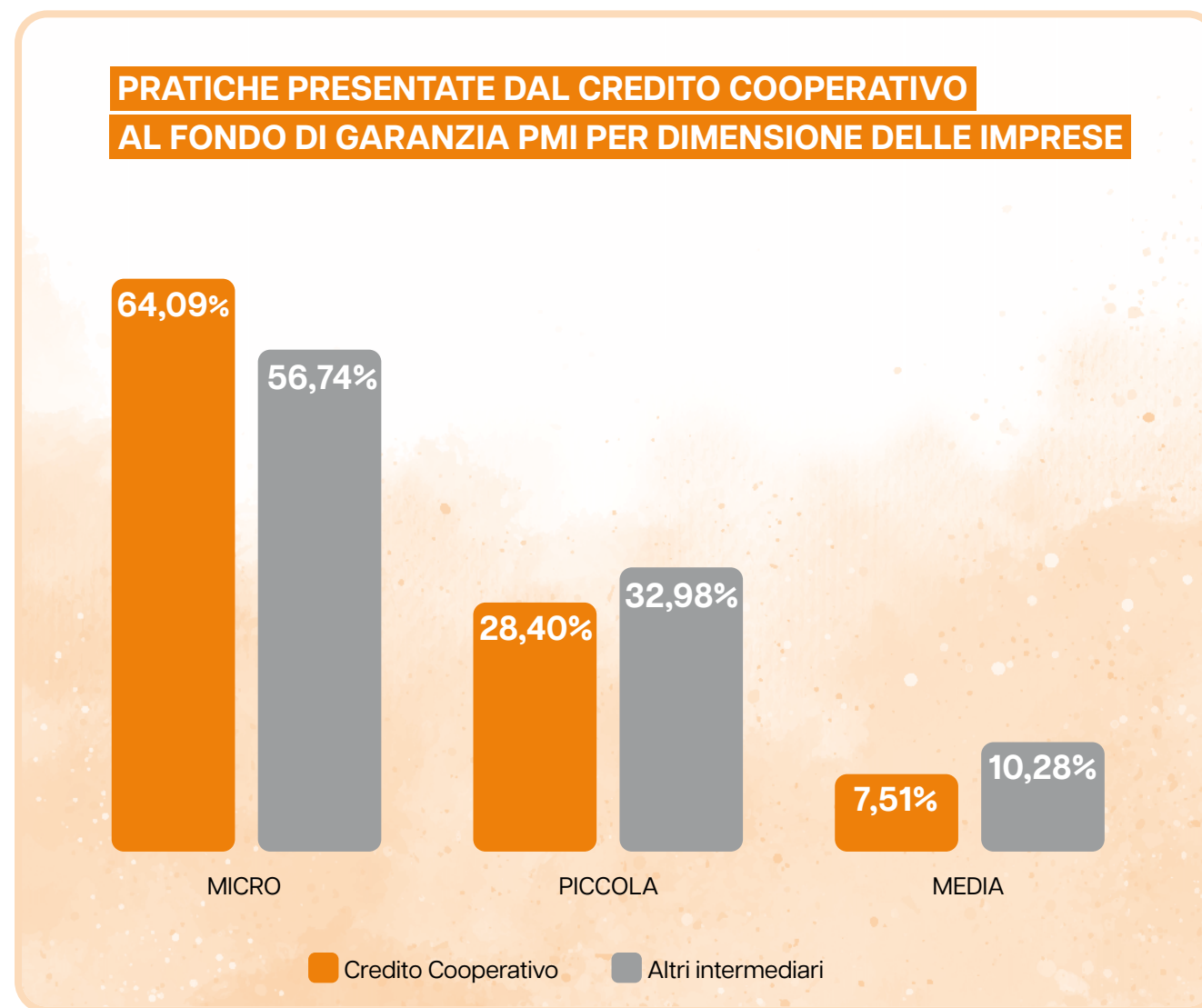
MICROCREDITO IMPRENDITORIALE



364
+0,28%

Le BCC partner delle politiche economiche pubbliche | 2

Il Credito Cooperativo
utilizza il **Fondo
di Garanzia PMI**
per agevolare
i finanziamenti
alle **micro-imprese**
in percentuale
sensibilmente
superiore rispetto
agli altri intermediari.



Le BCC e il supporto alle imprese | 1

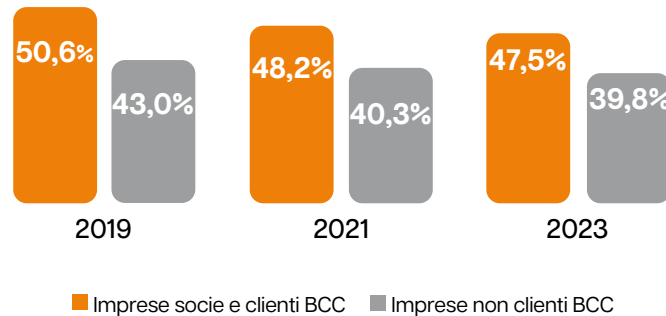
FOCUS

LE BCC SUPPORTANO GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE... SOPRATTUTTO GREEN

Secondo un'indagine su **28 mila imprese** in Italia condotta dal Centro di ricerca Monitoraggio Economia e Territorio - MET, le imprese socie e clienti delle BCC hanno mostrato in media, dal 2019 al 2023, una propensione più alta ad investire rispetto alle imprese clienti di altre banche.

IMPRESE ITALIANE CHE HANNO REALIZZATO ALMENO UN INVESTIMENTO

Anni 2019-2023

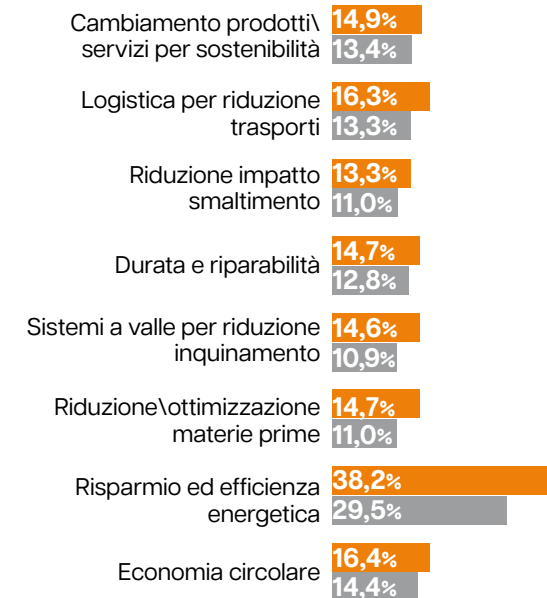


Nel 2023, le imprese socie e clienti delle BCC che hanno effettuato o programmato **investimenti green** sono in percentuale più numerose rispetto alle imprese che si rivolgono ad altre banche.

IMPRESE CHE EFFETTUANO O PROGRAMMANO INVESTIMENTI IN GREEN ECONOMY PER AMBITO

Anno 2023

■ Imprese socie e clienti BCC
■ Imprese non clienti BCC



Le BCC e il supporto alle imprese | 2

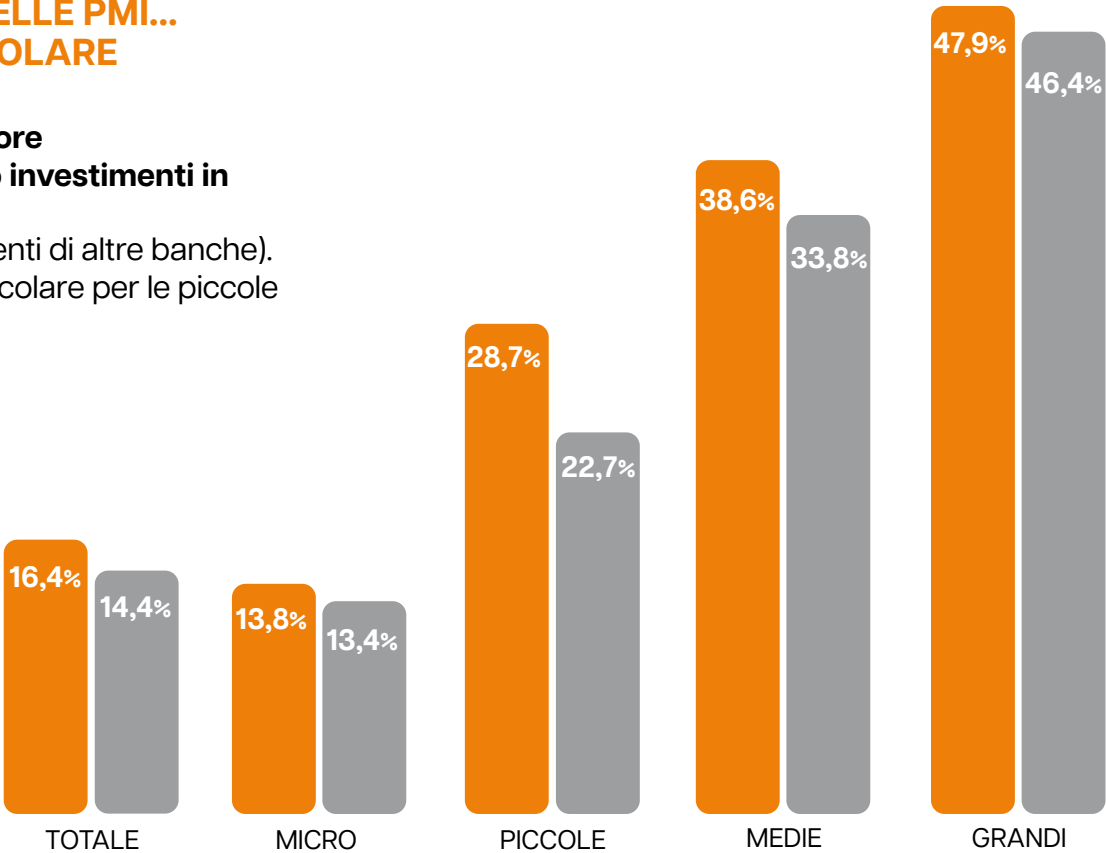
LE BCC PARTNER PER LO SVILUPPO DELLE PMI... GLI INVESTIMENTI IN ECONOMIA CIRCOLARE

Nel 2023 si è registrata una **percentuale maggiore** di imprese che hanno effettuato o programmato **investimenti in economia circolare** tra le **imprese socie e clienti delle BCC** (16,40% rispetto al 14,40% clienti di altre banche). La maggior differenza è stata riscontrata in particolare per le piccole e medie imprese (28,70% rispetto al 22,70%).

IMPRESE CHE EFFETTUANO O PROGRAMMANO INVESTIMENTI IN ECONOMIA CIRCOLARE PER DIMENSIONE

Anno 2023

■ Imprese socie e clienti BCC
■ Imprese non clienti BCC



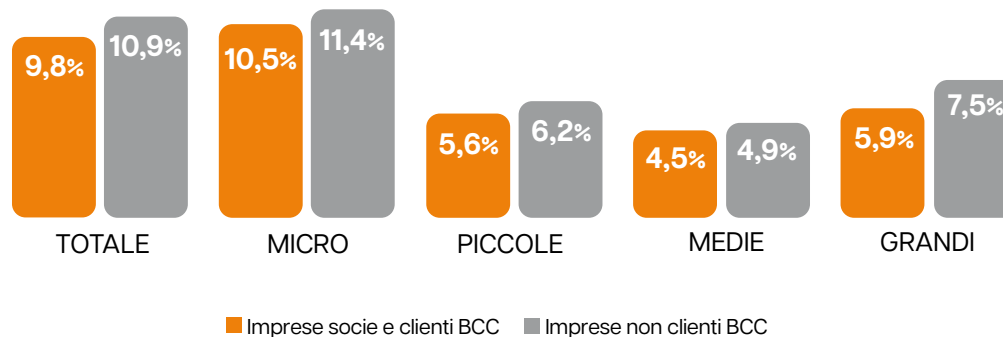
Fonte: Piccoli movimenti e grandi trasformazioni nell'industria italiana. Rapporto MET 2023-2024, Ecra.

ACCESSO AL CREDITO

Nel 2021, la percentuale di imprese alle quali è stato rifiutato un prestito è stata minore per le imprese che si sono rivolte alle BCC rispetto a quelle clienti delle altre banche. Tale distinzione si è confermata anche nel 2023, seppure in misura inferiore.

IMPRESE CHE HANNO SEGNALATO UN RAZIONAMENTO BANCARIO PER CLASSE DIMENSIONALE

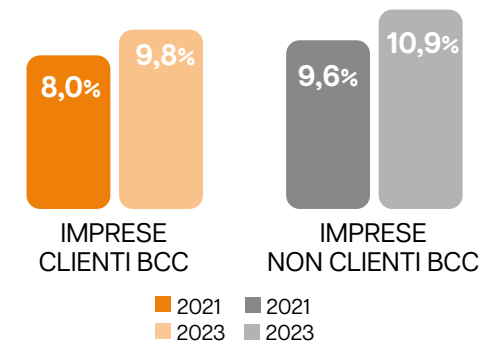
Anno 2023



Le BCC hanno garantito l'accesso al credito ad una percentuale maggiore di imprese. Tale risultato assume un valore ancor più rilevante con riguardo alle micro-imprese, sia perché costituiscono gran parte del sistema produttivo italiano, sia perché spesso fanno maggiore fatica ad accedere al credito.

IMPRESE CHE HANNO SEGNALATO UN RAZIONAMENTO BANCARIO

Anni 2021-2023

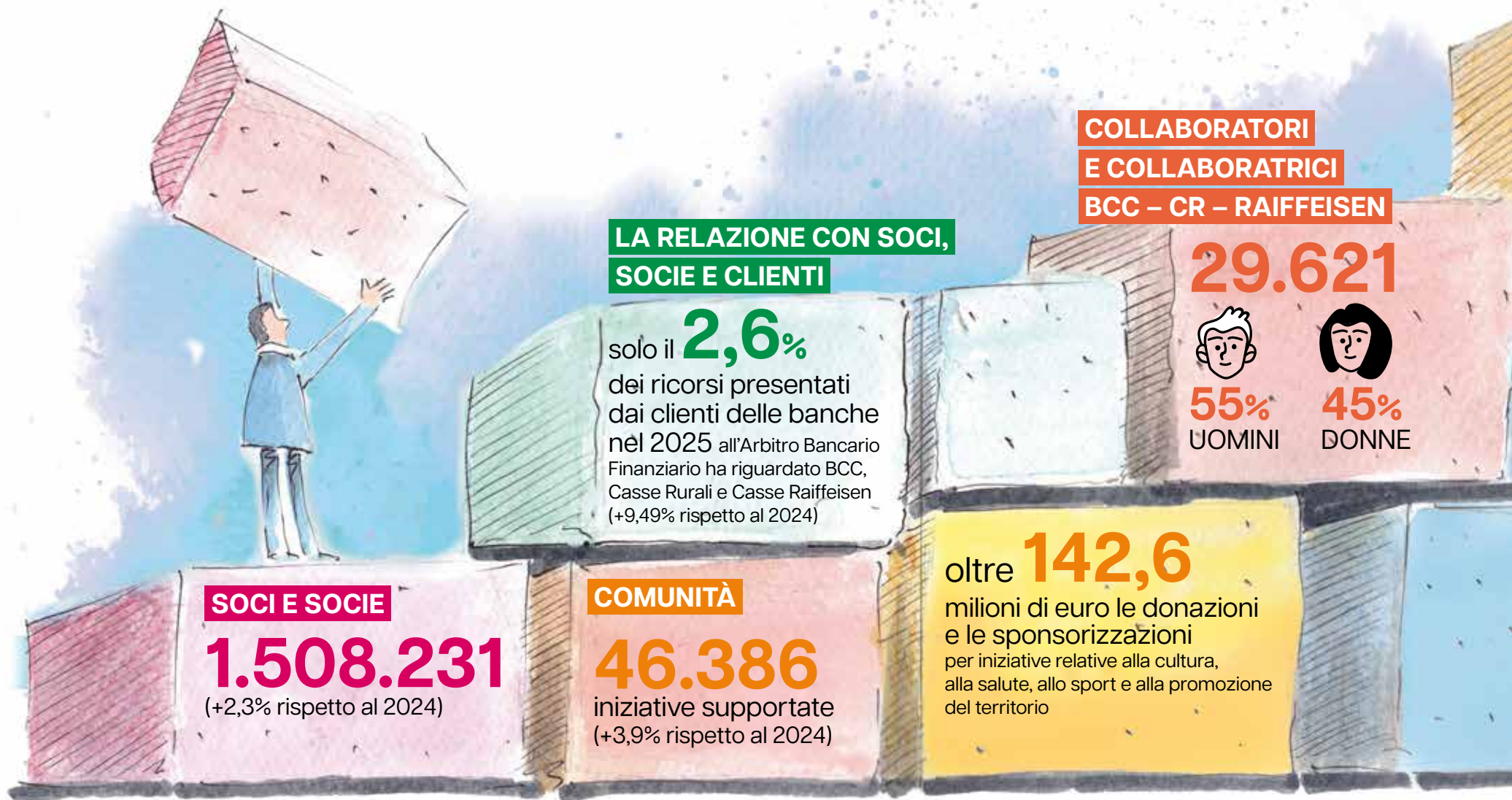


Impronta sociale



IMPRONTA SOCIALE

Principali numeri 2025



DONNE NEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLE BCC

 **30%**
DONNE

 **+7,2%** 
2024 2025

 **Fondo Pensione Nazionale**
PER IL PERSONALE DELLE BCC-CRA

35.781

ISCRITTI/E

oltre **3,2**
miliardi di euro il patrimonio
del Fondo Pensione BCC

WELFARE COOPERATIVO CONTRATTUALE

 **Cassa Mutua Nazionale**
PER IL PERSONALE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO

74.031

BENEFICIARI/E

49,5 milioni
di euro di rimborsi

329.474

prestazioni rimborsate

GIOVANI

oltre **172** mila
i giovani soci e socie under 30

78 Gruppi Giovani
Soci e Socie
attivi in altrettante BCC-CR

WELFARE COOPERATIVO

 **Comipa**
CONSORZIO TRA MUTUE ITALIANE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA

65 ASSOCIAZIONI
MUTUALISTICHE
DI COMUNITÀ

oltre **178** mila gli assistiti tra soci
e clienti delle BCC e loro familiari

Nel 2025, il Credito Cooperativo ha confermato il proprio impegno a favore delle comunità locali, destinando oltre **142 milioni di euro a donazioni e sponsorizzazioni** per sostenere iniziative legate alla didattica, ai premi allo studio, alle attività sportive, culturali, assistenziali e ricreative, oltre che alla valorizzazione e promozione dei territori.

Prosegue anche il percorso di crescita della **presenza femminile negli organi di governance** delle BCC. Nel 2025, la quota delle donne negli organi di governo raggiunge il 30%, con un incremento del 7,2% rispetto al 2024. Tra queste, il 46% ricopre il ruolo di amministratrice. Cresce inoltre la presenza femminile all'interno delle strutture operative: le donne rappresentano il **45% del totale del personale delle BCC**, dato anch'esso in aumento rispetto all'anno precedente.

Il sistema del Credito Cooperativo continua, inoltre, a distinguersi per l'ampia rete di **strumenti di welfare** destinati ai soci, alle socie, alle comunità locali e al personale dipendente con le rispettive famiglie.

Da oltre trent'anni, il **Fondo Pensione Nazionale delle Banche di Credito Cooperativo (FPN)** garantisce una forma di previdenza complementare per il personale delle BCC. Nel 2025, il Fondo conta **35.781 iscritti** e gestisce un patrimonio pari a **3,2 miliardi di**

euro, rappresentando uno dei principali strumenti di tutela previdenziale del sistema cooperativo bancario.

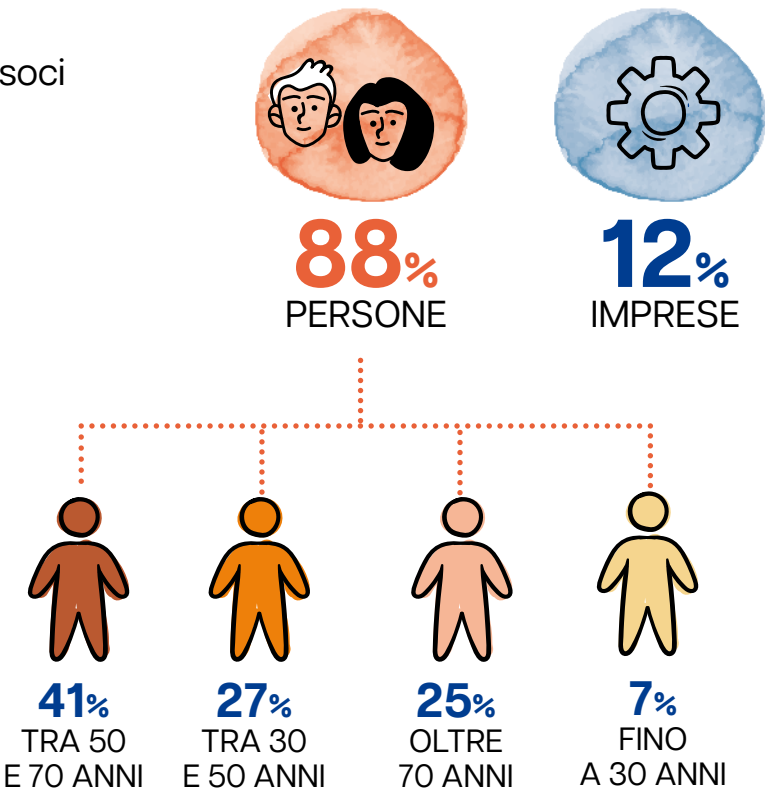
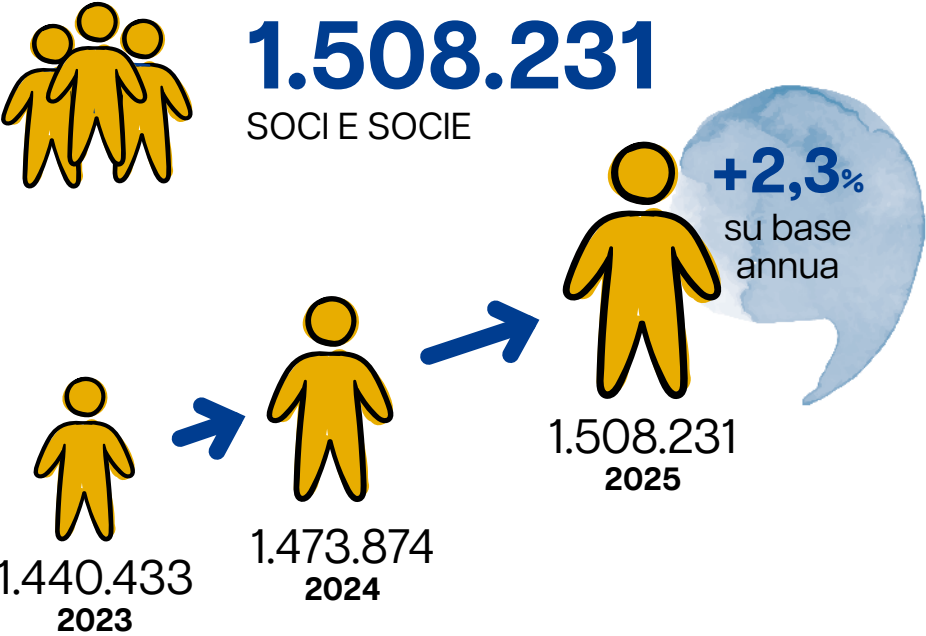
Sempre da oltre trent'anni, la **Cassa Mutua Nazionale (CMN)** offre assistenza sanitaria integrativa a collaboratori e collaboratrici del Credito Cooperativo, ai loro familiari e ai pensionati, senza limiti di età. Attraverso prestazioni integrative o sostitutive rispetto a quelle garantite dal Servizio Sanitario Nazionale, la CMN rappresenta un presidio fondamentale di protezione sociale. Nel 2025 sono state rimborsate **329 mila prestazioni sanitarie**, con una crescita del 10% rispetto al 2024, per un valore complessivo di **49,5 milioni di euro**, di cui **30,6 milioni relativi a prestazioni private**. Un quarto delle prestazioni private erogate riguarda **interventi ad alto impatto sociale**, come le coperture Long Term Care – senza limitazioni o costi aggiuntivi per i beneficiari – e le prestazioni legate all'invalidità.

Molte BCC promuovono direttamente iniziative mutualistiche sui territori. Attraverso **65 Associazioni mutualistiche di comunità**, il Credito Cooperativo offre servizi di welfare integrato che spaziano dall'assistenza sanitaria al supporto sociale per le famiglie, dalle attività culturali e formative alle iniziative ricreative. Nel complesso, **oltre 178 mila persone** – tra soci, clienti delle BCC e loro familiari – beneficiano dei servizi erogati da queste realtà mutualistiche.

Cresce il numero dei soci e delle socie delle BCC

Dal 1993 al 2025 i soci e le socie delle BCC sono triplicati, passando **da circa 392.000 a 1.508.231 unità**. Il numero medio di soci per cooperativa bancaria è passato **da 586 a 6.982**.

NUMERO SOCI E SOCIE E VARIAZIONE ANNUALE



Fonte: Elaborazioni Federcasse su dati Banca d'Italia, Relazione e Bilancio Consolidato e individuale 2025 di Iccrea Banca, Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2025 Cassa Centrale Banca. Dati a dicembre 2025.

La qualità e la trasparenza della relazione con soci, socie e clienti

Solo il **2,6% dei ricorsi** presentati da clienti e soci nel 2025 all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) ha riguardato BCC, Casse Rurali e Casse Raiffeisen (+9,49% rispetto al 2024).



RICORSI ALL'ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI BANCHE E ALTRI INTERMEDIARI

54,8%



Banche
spa

11,6%



Società
finanziarie

11,4%



Banche
estere

11%



Poste
Italiane

6,5%



Istituti
di moneta
elettronica

2,6%

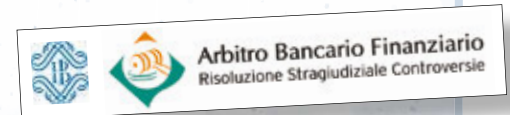
BCC

1,1%

Banche
Popolari

1%

Istituti di
Pagamento





La rete dei Giovani Soci e Socie delle BCC



Una Rete nazionale
composta da:

- la Consulta formata da 2 giovani per ogni Gruppo Giovani Soci e Socie
- il Comitato di Coordinamento Nazionale composto dai rappresentanti territoriali dei diversi Gruppi delle Federazioni locali
- il/la Presidente dei Giovani Soci e Socie nel Consiglio Nazionale di Federcasse

**OLTRE
172 MILA**

GIOVANI SOCI E SOCIE
UNDER 30*

78

GRUPPI GIOVANI SOCI E SOCIE
ATTIVI IN ALTRETTANTE BANCHE



PRIMA EDIZIONE DI CAMPUS ON AIR

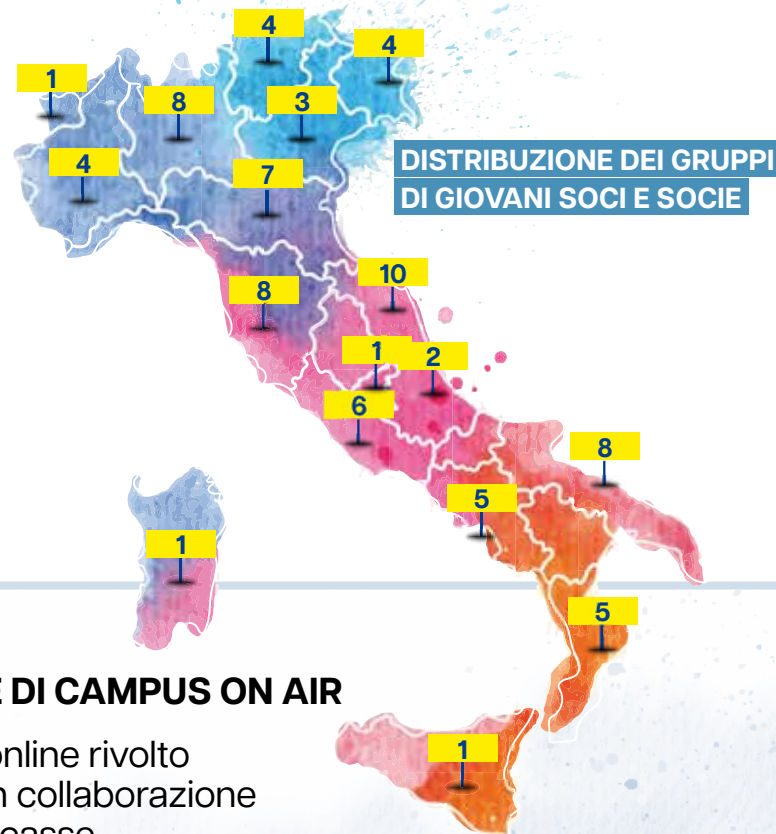
il percorso di formazione tecnica online rivolto
ai Giovani Soci e Socie delle BCC in collaborazione
con la ScuolaCooperativa di Federcasse

8 lezioni **1** laboratorio finale **86** diplomati **oltre 200** partecipanti

2 riunioni
della Consulta nazionale

250 partecipanti
50 gruppi territoriali coinvolti

9 riunioni del Comitato di Coordinamento
della Rete Giovani Soci e Socie





Cantiere cooperativo

- 800 partecipanti
- 21 appuntamenti formativi nelle BCC



XV Forum Nazionale dei Giovani Soci e Socie Cambiamenti che uniscono. Un ponte tra generazioni

Trento, 21-23 novembre 2025

- 380 partecipanti
- 75 BCC coinvolte



Miniforum

Cooperare per un mondo migliore

Reggio Emilia, 7 giugno 2025

- 33 partecipanti



Miniforum

Cooperare è tutta un'altra musica

Viterbo, 19-21 settembre 2025

- 35 partecipanti



BCC CAMP

Spazi rigenerativi

- 6 appuntamenti formativi nelle BCC
- 500 partecipanti



Miniforum

Mettiamo radici nel domani

Recanati, 28 febbraio - 1° marzo 2025



V Spring School Nazionale

Sfide cooperative. Per costruire un mondo migliore

Bari, 27-30 marzo 2025

- 42 partecipanti
- 32 BCC coinvolte



Mese dell'Educazione Finanziaria 2025 (novembre)

Oggi per il tuo domani

Numerose iniziative in tutta Italia promosse dalle BCC e dai Gruppi di Giovani Soci e Socie nel corso dell'anno.



Il Forum regionale dei Giovani Soci e Socie L'impresa cooperativa per lo sviluppo delle comunità

Diamante (CS), 27 maggio 2025

- 50 partecipanti



Il contributo del Credito Cooperativo alla creazione di lavoro: occupazione diretta



36.763

DIPENDENTI COMPLESSIVI
DEL CREDITO COOPERATIVO

29.621

DIPENDENTI
DELLE BCC-CR

+1,4%

BCC-CR

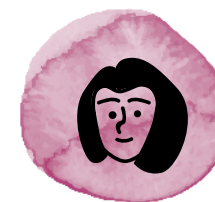
-2,2%

Industria bancaria

DIPENDENTI PER GENERE



55%
UOMINI



45%
DONNE

DIPENDENTI PER ETÀ



51%
TRA 30
E 50 ANNI



40%
OLTRE
50 ANNI



9%
MENO
DI 30 ANNI

PERCENTUALI UOMINI E DONNE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

■ Uomini ■ Donne

89%

DIRIGENTI

11%

71%

QUADRI
DIRETTIVI

29%

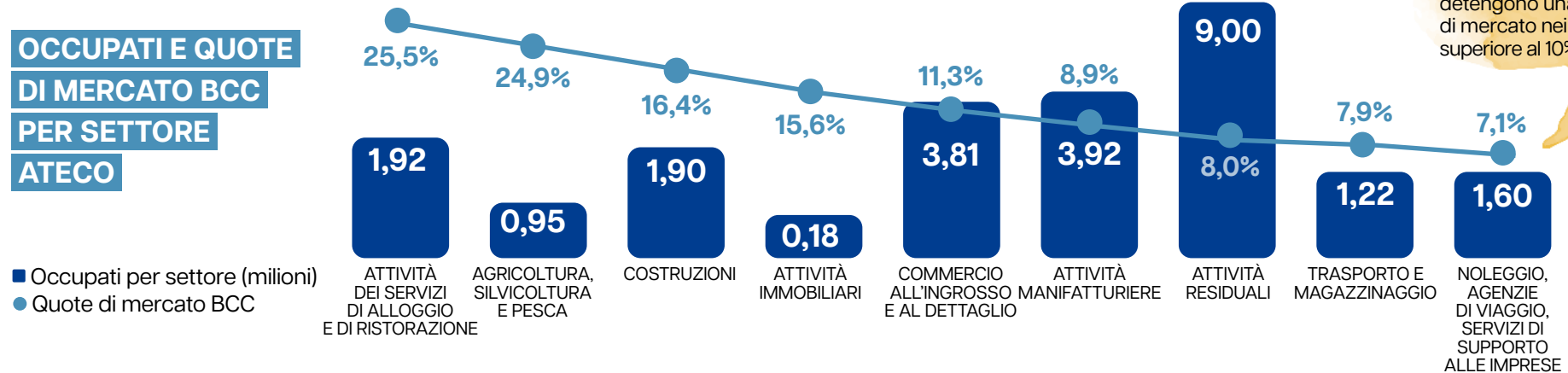
47%

AREE
PROFESSIONALI

53%

Il contributo del Credito Cooperativo alla creazione di lavoro: occupazione indiretta

OCCUPATI E QUOTE DI MERCATO BCC PER SETTORE ATECO



Fonte: Elaborazioni Federcasse su dati Istat e Banca d'Italia. Dati a dicembre 2025.

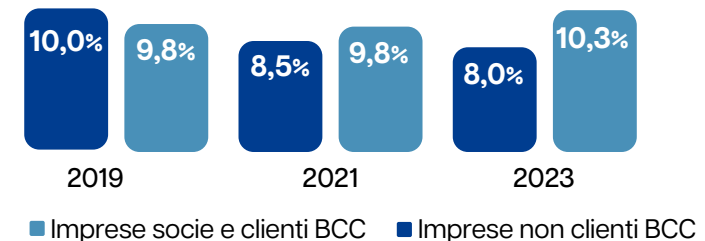
FOCUS

LE BCC SOSTENGONO L'OCCUPAZIONE INDIRETTA

Secondo un'indagine su 28 mila imprese in Italia condotta dal Centro di ricerca Monitoraggio Economia e Territorio - MET, le imprese socie e clienti BCC hanno registrato, dal 2019 al 2023, un trend di crescita nell'occupazione maggiore rispetto alle altre imprese con un numero medio di addetti pari a 10,4 rispetto a 8.

Fonte: Piccoli movimenti e grandi trasformazioni nell'industria italiana. Rapporto MET 2023-2024, Ecra.

NUMERO MEDIO ADDETTI PER IMPRESE SOCIE E CLIENTI BCC E IMPRESE CLIENTI DI ALTRE BANCHE Trend 2019-2023



Gli organi di governo delle BCC | 1

3.249
INCARICHI DI GOVERNO*



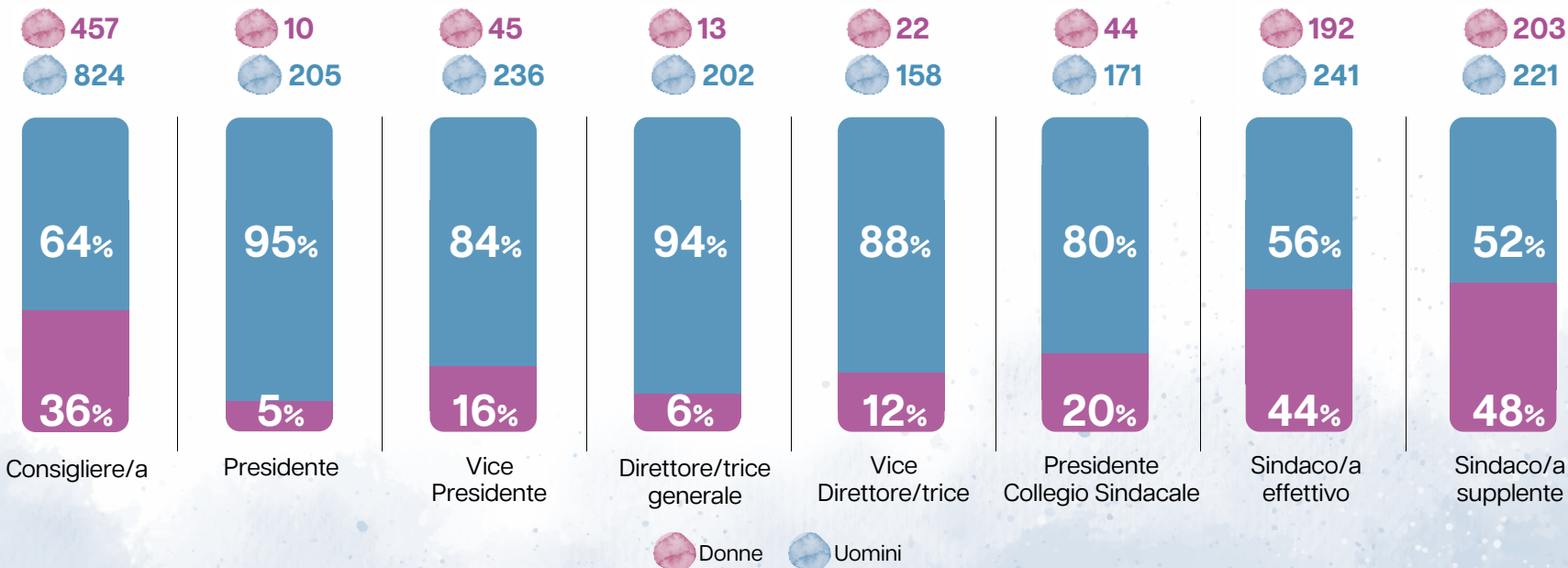
70%
UOMINI



30%
DONNE

+7,2%

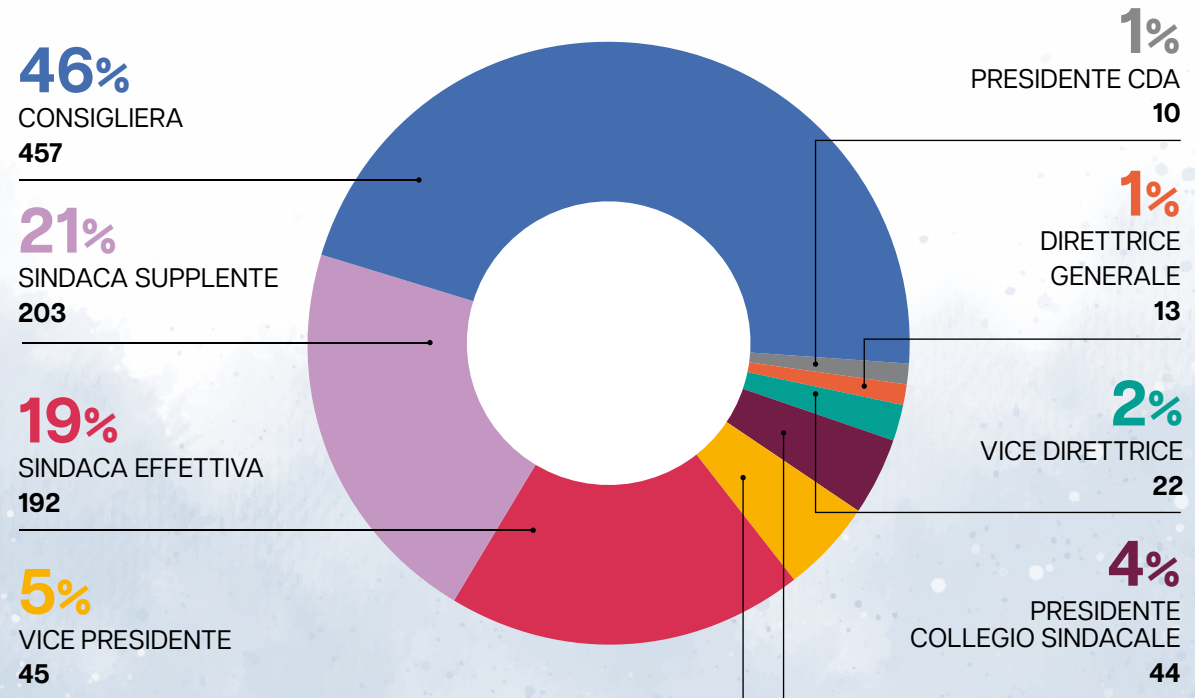
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE E IN VALORE ASSOLUTO DEGLI INCARICHI DI GOVERNO PER GENERE E INCARICO



Fonte: Elaborazione Federcasse su dati Annuario del Credito Cooperativo 2025, Ecra. Dati a novembre 2025.* Dal conteggio è escluso il Comitato Esecutivo.

Sono **51 gli enti del Credito Cooperativo** che nell'aprile 2026 hanno ottenuto la Certificazione per la parità di genere (UNI PDR 125:2022) a dimostrazione dell'impegno verso un ambiente di lavoro sempre più inclusivo. Tali enti sono le Capogruppo Iccrea Banca e Cassa Centrale Banca, 9 società del perimetro diretto, 38 BCC-CR e 2 Federazioni Locali. Altre realtà hanno avviato il percorso.

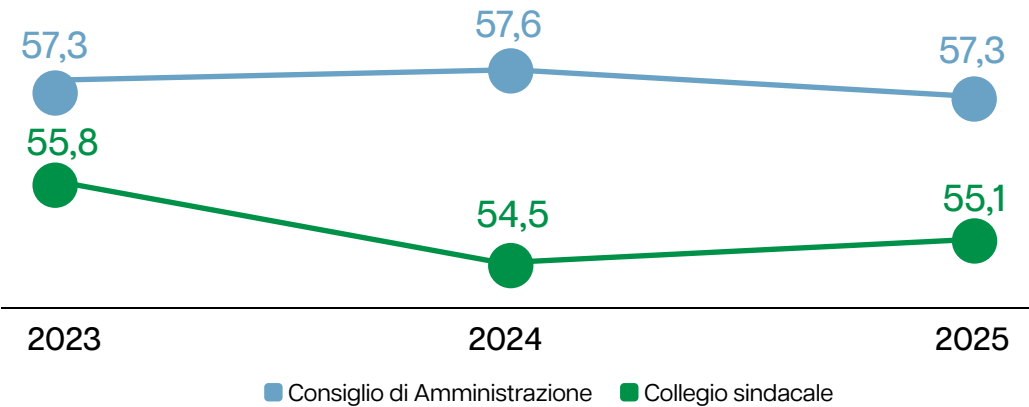
DISTRIBUZIONE DELLE DONNE NEGLI INCARICHI DI GOVERNO DELLE BCC



Gli organi di governo delle BCC | 2



ETÀ MEDIA DEI MEMBRI DEL CDA E DEL COLLEGIO SINDACALE



PERCENTUALE DI “UNDER 45” CON LAUREA O POST-LAUREA



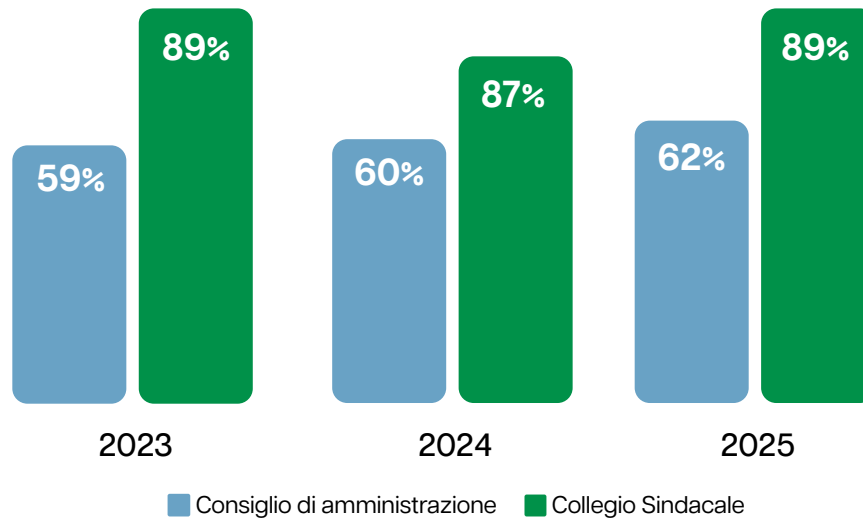
85%
AMMINISTRATORI
E AMMINISTRATICI



96%
COMPONENTI
DEL COLLEGIO
SINDACALE

Fonte: Dati preliminari indagine 2026 sulla Governance nel Credito Cooperativo del CRCC – Centro di Ricerca sul Credito Cooperativo (Università Cattolica di Milano). Risposte su 206 BCC-CR-Casse Raiffeisen (95,37% del totale).

PERCENTUALI MEMBRI DEL CDA E DEL COLLEGIO SINDACALE CON LAUREA, MASTER O DOTTORATO DI RICERCA



Crescono le quote di amministratori e amministratrici e componenti il Collegio sindacale con Laurea o Post-laurea, raggiungendo rispettivamente il **62%** e l'**88,6%**.



PERCENTUALE DI DONNE LAUREATE O CON TITOLI POST-LAUREA



76%
CDA



92%
COLLEGIO
SINDACALE

Il ruolo di iDEE per la parità di genere | 1



L'Associazione delle Donne del Credito Cooperativo nasce nel 2004, su impulso di Federcasce, come realtà dedicata alla **promozione della parità di genere** e alla **valorizzazione del protagonismo femminile**, all'interno del Credito Cooperativo.

A CHI SI RIVOLGE

iDEE intende promuovere la più ampia inclusione possibile, nella convinzione che il confronto plurale sia un'opportunità.

Si rivolge a:

- Donne e Uomini
- Tutte le persone che lavorano e operano a vario titolo nel Credito Cooperativo
- Enti del sistema



OBIETTIVI

- Valorizzare le diversità
- Promuoverne l'integrazione
- Costruire l'equità

“Promuoviamo la parità attraverso cultura, formazione e ricerca, affiancando attività di advocacy e monitoraggio e offrendo strumenti concreti per tradurre i principi in azioni”



1	Convention annuale	3	percorsi formativi
975	partecipanti tra online e presenza	1.300	partecipanti
1	pubblicazione e lavoro di ricerca	5	eventi territoriali
		200	persone
9	convegni online e in presenza	8	iniziative patrocinate
800	partecipanti		

FOCUS

iDEE sostiene il progetto “Una donna, un lavoro, un conto”, promosso dal **Corriere della Sera** insieme a **Federcasse**, Abi, al mondo delle imprese e alle Organizzazioni sindacali,

con l'obiettivo di rafforzare concretamente la **libertà** e l'**autonomia delle donne** attraverso l'inclusione lavorativa e la gestione autonoma del proprio denaro.



32

BCC, Iccrea Banca e Cassa Centrale aderiscono al progetto

iDEE si impegna a sviluppare iniziative mirate a promuovere:

- sessioni di educazione finanziaria
- occasioni di formazione e sensibilizzazione sui temi della parità di genere
- azioni per contrastare stereotipi e pregiudizi e valorizzare l'indipendenza economica
- una maggiore conoscenza del “Conto di base”, primo strumento di inclusione bancaria

insieme a:



CORRIERE DELLA SERA



Il ruolo di iDEE per la parità di genere | 2

Le principali iniziative



20-21 gennaio, *Pojana Maggiore (VI)*
EVENTI TERRITORIALI
Il valore della pluralità
Investire nella parità



9 marzo (online)
CONVEGNO 8 MARZO (V edizione)
Natalità e lavoro.
La sfida dei territori



aprile (online)
PERCORSO FORMATIVO
riservato agli Enti Soci Sostenitori
Il valore delle differenze.
La parità da costruire insieme

NEW



2 ottobre, *Firenze*
INTERVENTO
Presidente di iDEE durante FNEC2025
Panel: **Le strade che portano alla democrazia**



12 settembre, *Milano*
SOSTEGNO AL PROGETTO
Una donna, un lavoro, un conto



18 luglio, *Milano*
INTERVENTO presidente di iDEE
durante l'assemblea annuale
di Federcasse
Intelligenze plurali per il bene comune



26-27 maggio (online),
24 giugno, *Roma*
PERCORSO FORMATIVO
Generazioni... al lavoro!



23 ottobre,
Castellana Grotte (BA)
PRESENTAZIONE DEL LIBRO
Sfide demografiche, lavoro e welfare dei territori.
Azioni e modelli per favorire il benessere e la natalità attraverso i luoghi di lavoro



7-9 novembre, *Napoli*
21ª CONVENTION IDEE
La rivoluzione della cooperazione



13 novembre,
Ancona
EVENTO
TERRITORIALE
Percorsi di parità

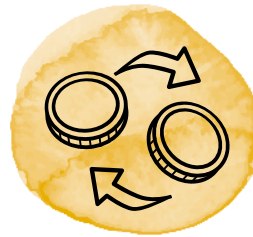
Le BCC per lo sviluppo e il benessere delle comunità | 1



46.386

INIZIATIVE SUPPORTATE

+3,9% rispetto al 2024



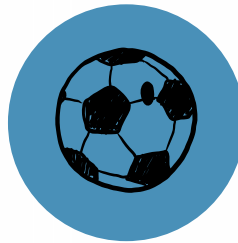
oltre **142,6** milioni
di euro le donazioni e le sponsorizzazioni
per iniziative relative a **cultura, salute,
sport** e alla **promozione del territorio**.

INIZIATIVE SUPPORTATE. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE DONAZIONI E SPONSORIZZAZIONI



32%

CULTURA, ATTIVITÀ
DI FORMAZIONE
E RICERCA



31%

SPORT, TEMPO LIBERO
E AGGREGAZIONE



22%

PROMOZIONE
DEL TERRITORIO
E DELLE REALTÀ
ECONOMICHE



16%

AMBITO
SOCIO-SANITARIO-
ASSISTENZIALE

Le BCC per lo sviluppo e il benessere delle comunità | 2



FOCUS

LE BCC PROMUOVONO LA CULTURA DEI TERRITORI

“La ricerca evidenzia che le BCC, in virtù dei loro legami più stretti con le comunità locali, promuovono la crescita del capitale culturale dei territori (iniziative culturali locali, inclusi musei e altre strutture culturali):

- ✓ il maggiore benessere economico, derivante in parte dalle attività bancarie, accresce la capacità dei singoli individui di partecipare ad attività culturali, come le visite ai musei;
- ✓ l'aumento dei visitatori nei luoghi di cultura consente ai musei e a istituzioni simili di investire maggiormente nel potenziamento del capitale culturale tangibile.

Una maggiore presenza di sportelli BCC genera un impatto positivo sul capitale culturale dei territori. Al contrario, la chiusura di uno sportello di una BCC comporta la riduzione del numero di iniziative culturali e di visitatori di tali iniziative. Ciò conferma che **le BCC non posizionano i propri sportelli in aree culturalmente ricche: al contrario, sono le loro attività a generare un maggiore capitale culturale**”.

Fonte: “Banks and Culture”, Andrea Accattoli, Franco Fiordelisi, 2025.

Le BCC per i territori fragili | 1

LE BCC PER INCANTOMARCHE

Dal 2017 il Credito Cooperativo sostiene **RisorgiMarche**, Festival di musica “civile” per la rinascita delle comunità colpite dal sisma del 2016, attraverso concerti organizzati sui prati dei Monti Sibillini e nei borghi dei territori colpiti. Nel 2025 il festival acquisisce il nome di **IncantoMarche**.



- ✓ **17** concerti
- ✓ **12.200** partecipanti
- ✓ **quasi 38 mila** chilometri di trekking tra i comuni coinvolti

I NUMERI DEI NOVE ANNI DI FESTIVAL



134 concerti
in luoghi raggiungibili a piedi o in bicicletta e con palchi alimentati da un impianto a pannelli solari



800
artisti



367 mila
presenze



3,7 milioni di km
percorsi con i trekking
per partecipare ai concerti



56 Comuni
coinvolti



circa **200**
volontari
coinvolti durante i concerti



circa **8,8 milioni di euro** per la rigenerazione della micro-economia locale

oltre **122 mila euro** destinati all'ANFFAS Sibillini Onlus per il progetto “La Casa nel Cuore”, una struttura per ragazzi in cui vengono svolte attività laboratoriali e lavoro protetto, all'interno della comunità locale

Le BCC per i territori fragili | 2

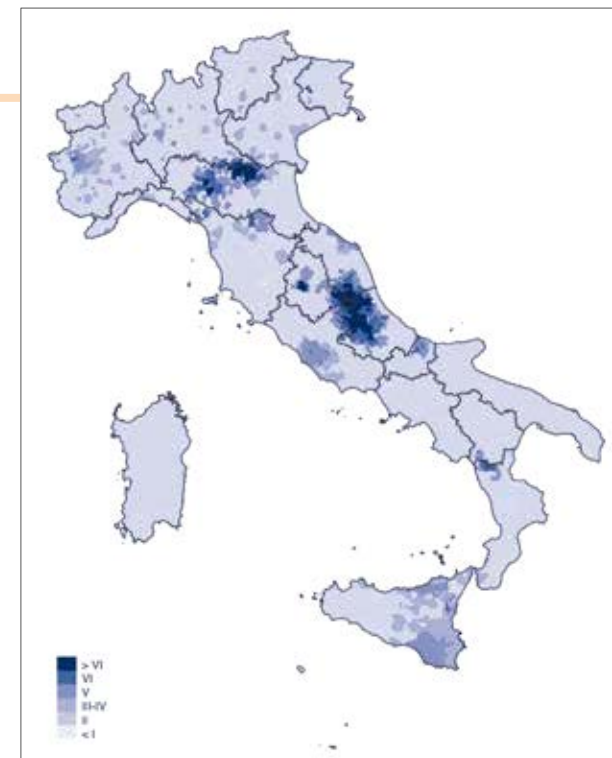
FOCUS

IL CONTRIBUTO DELLE BCC ALLA RESILIENZA DEI TERRITORI COLPITI DA DISASTRI NATURALI

“Tra il 2008 e il 2022 la presenza di banche locali, e in particolare di banche cooperative, ha influenzato la resilienza economica delle comunità all'indomani di calamità naturali come i terremoti. Le BCC, nel breve periodo, hanno aumentato il volume dei prestiti alle imprese, contribuendo, nel lungo periodo, a stabilizzare l'economia post-sisma, a conferma della loro posizione centrale nei processi di ripresa economica.

Il settore che ha beneficiato particolarmente di questo supporto è il settore delle costruzioni”.

Fonte: “Banking Development and the Economic Impact of Natural Disasters: From Short to Long Term Effects” di Valentina Peruzzi, Pierluigi Murro e Matteo Alessi, *Journal of Regional Science*:1–24 (2026).



Principali terremoti che hanno colpito i Comuni italiani tra il 2008 e il 2022, classificati in base alla scala di intensità Mercalli.

Il Credito Cooperativo insieme alla per i luoghi feriti del mondo



GAZA

FederCASSE ha donato **10 mila euro**, come contributo urgente a nome delle BCC

italiane per le opere del Patriarca Latino di Gerusalemme, card. Pierbattista Pizzaballa, a favore della popolazione civile di Gaza.



UCRAINA

Donati **10 mila euro** anche alla Caritas Italiana per aiuti urgenti alla popolazione civile delle città ucraine più colpite dal razionamento energetico a causa dagli attacchi dell'esercito russo.



oltre
2,5
milioni di euro
sono stati donati
per l'emergenza
Ucraina dal 2022

Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Credito Cooperativo

I Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro stipulati da Federcasse contribuiscono alla realizzazione della funzione sociale e della coerenza mutualistica delle aziende del Credito Cooperativo.



PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

- ✓ Sviluppo professionale ispirato al principio delle pari opportunità
- ✓ Lavoro agile a sostegno di condizioni di fragilità

- ✓ Aggiornamento professionale per favorire il reinserimento lavorativo dopo il congedo di maternità
- ✓ Organizzazione delle BCC attenta alle esigenze delle persone con disabilità
- ✓ Tutele contro molestie e violenze nei luoghi di lavoro
- ✓ Supporto alle vittime di molestie e violenze di genere e assistenza a familiari vittime di molestie e violenze di genere



CURA E GENITORIALITÀ

- ✓ Permessi per assistenza a figli, coniugi e conviventi *more uxorio* in condizione di difficoltà e supporto ai caregiver
- ✓ Fino a 1 anno di aspettativa non retribuita per motivi familiari, di studio, di volontariato o personali
- ✓ Integrazione economica totale dell'indennità INPS durante il congedo di maternità
- ✓ Riduzione della pausa per il pranzo fino al terzo anno di vita dei figli
- ✓ Possibilità di lavoro a tempo parziale per assistenza a figli sotto i 3 anni

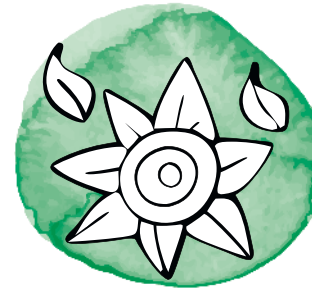


FederCASSE ha sottoscritto il **Codice delle Imprese in favore della maternità** del Ministero per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità. È iscritta all'“Elenco delle imprese responsabili in favore della maternità”, insieme ad altre **6 aziende del Credito Cooperativo**



TUTELA DELLA SALUTE E DELLE FRAGILITÀ

- ✓ Diritto alla conservazione del rapporto di lavoro e del trattamento economico, in caso di assenza per malattia o infortunio, fino a 40 mesi
- ✓ Flessibilità oraria a causa di malattie oncologiche e gravi patologie
- ✓ Prestazioni sanitarie integrative per tutto il personale e i loro familiari e *Long Term Care* con Cassa Mutua Nazionale
- ✓ Possibilità di lavoro a tempo parziale per patologie oncologiche o gravi, per assistenza a familiari e figli con disabilità o gravemente ammalati
- ✓ Diritto all'oblio oncologico

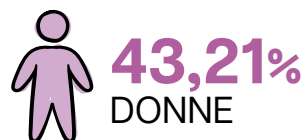
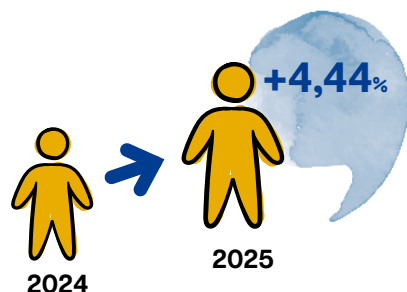


MUTUALITÀ, TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ

- ✓ Direttrici e Direttori delle BCC sono impegnati a perseguire lo sviluppo inclusivo e partecipato del territorio e delle comunità locali, con la sostenibilità sociale, economica e ambientale e con la salvaguardia e la valorizzazione delle diversità
- ✓ Contrasto alla desertificazione bancaria e allo svuotamento delle Aree Interne
- ✓ Istituzione in ogni BCC di una Banca del Tempo Solidale per donazione volontaria di tempo
- ✓ Valore di Produttività Aziendale anche in base ad indicatori di coerenza mutualistica e di sostenibilità per Quadri e Dirigenti

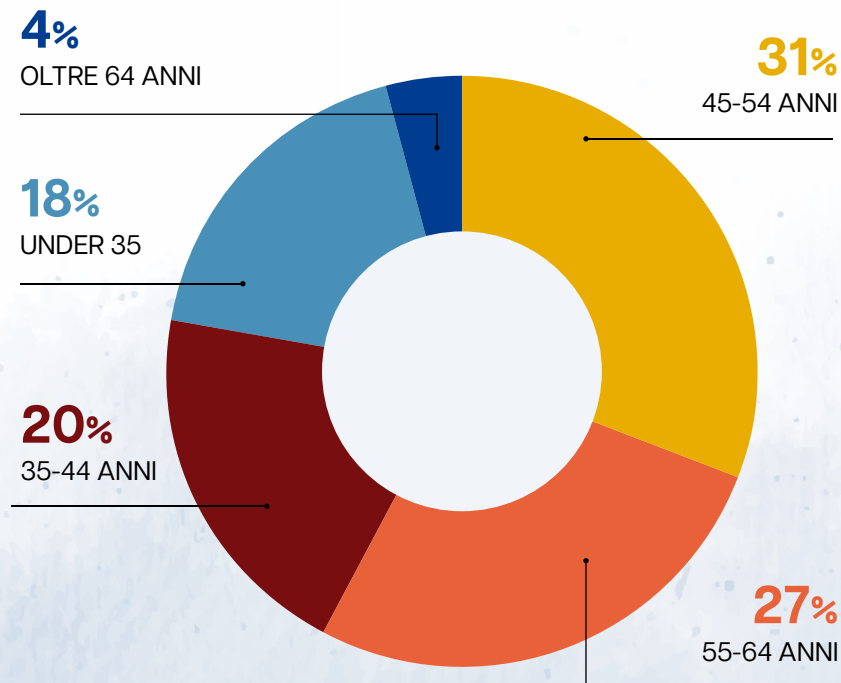
WELFARE COOPERATIVO
CONTRATTUALE

Fondo Pensione Nazionale



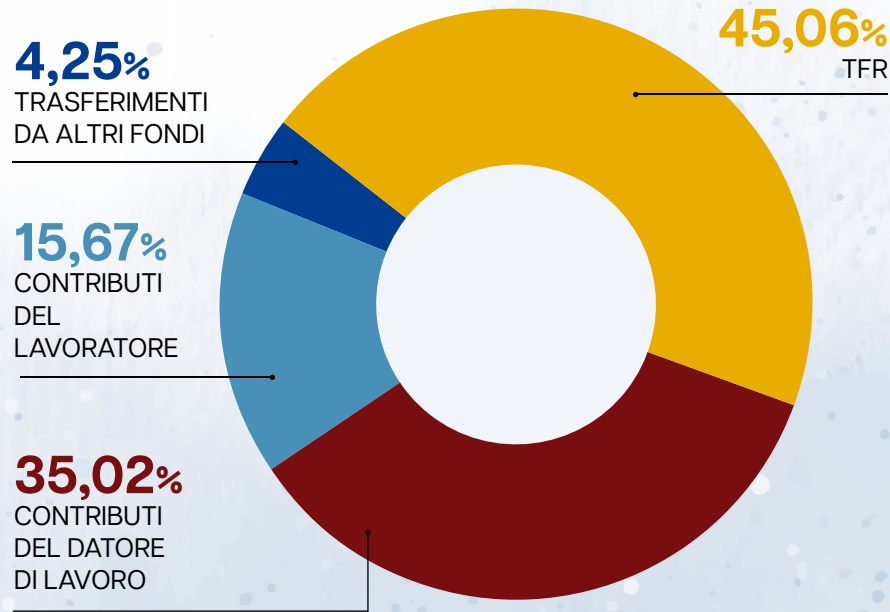
È stato costituito nel 1987 sulla base dell'accordo collettivo nazionale sottoscritto da Federcasse e dalle Organizzazioni sindacali firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Credito Cooperativo. Il Fondo Pensione Nazionale per il personale delle BCC garantisce agli aderenti una prestazione pensionistica complementare.

PERCENTUALE DI ISCRITTI PER FASCE D'ETÀ



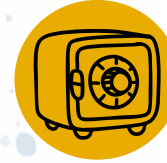
Il Fondo Pensione Nazionale BCC-CRA, in qualità di investitore istituzionale del fondo COIMA ESG City Impact Fund, è parte del progetto di riconversione dell'ex Villaggio Olimpico di Milano-Cortina 2026 in campus universitario

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DELLA CONTRIBUZIONE AL FONDO PENSIONE NAZIONALE



Maggio 2025

Il Fondo Pensione Nazionale ha ottenuto il Premio "Investitori Sostenibili 2025" da Itinerari Previdenziali per l'impegno concreto e la qualità delle politiche di investimento responsabile e sostenibile



oltre **3,2** miliardi di euro
il patrimonio del Fondo, investito in:

- 🏆 **56%** → asset ESG
- 🏆 **13%** → titoli di imprese italiane
- 🏆 **14%** → titoli di imprese europee



oltre **184** milioni di euro
il valore delle prestazioni erogate
(il **28,78%** sotto forma di anticipazioni)



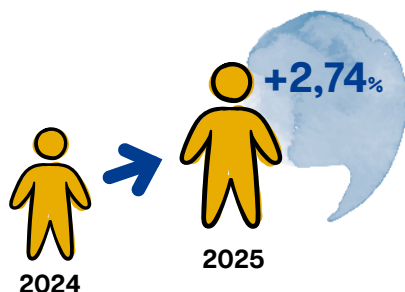
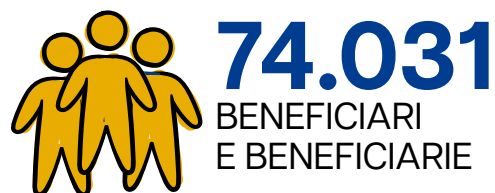
il **48,54%** delle anticipazioni
erogate, pari a circa **26 milioni di euro**,
è stato destinato all'acquisto
o alla ristrutturazione della prima casa



Il Fondo si è dotato di una **politica ESG**
con attenzione su strategie di
investimento, politiche gestionali
e iniziative sociali

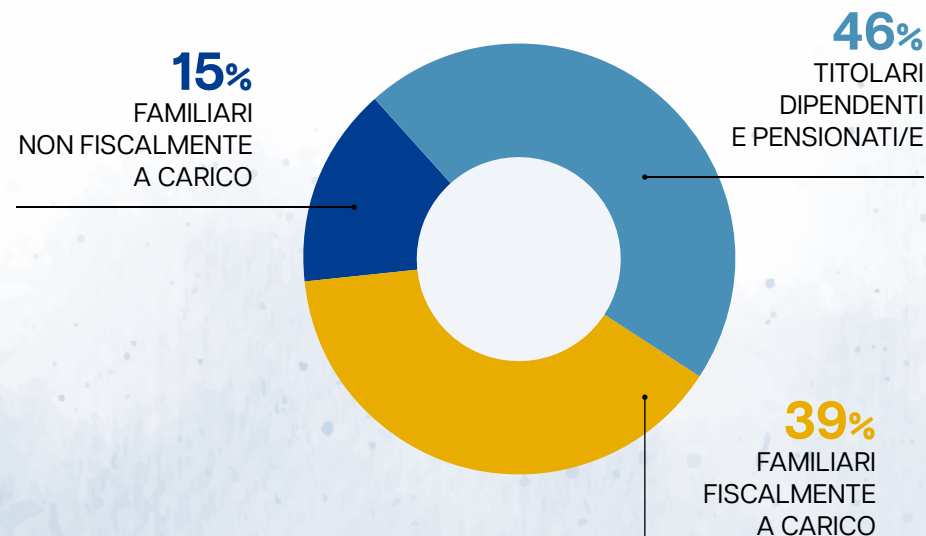
WELFARE COOPERATIVO
CONTRATTUALE

Cassa Mutua Nazionale

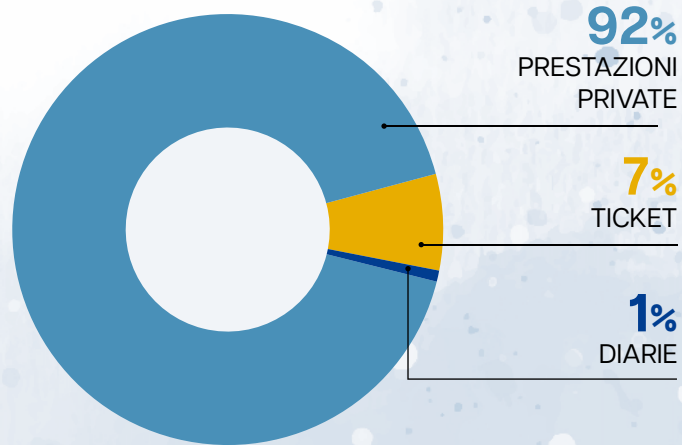


Dal 1994 la Cassa Mutua Nazionale per il personale delle Banche di Credito Cooperativo offre ai dipendenti del Credito Cooperativo e alle loro famiglie prestazioni sanitarie integrative sulla base di accordi tra Federcasse e le Organizzazioni sindacali.

BENEFICIARI E BENEFICIARIE

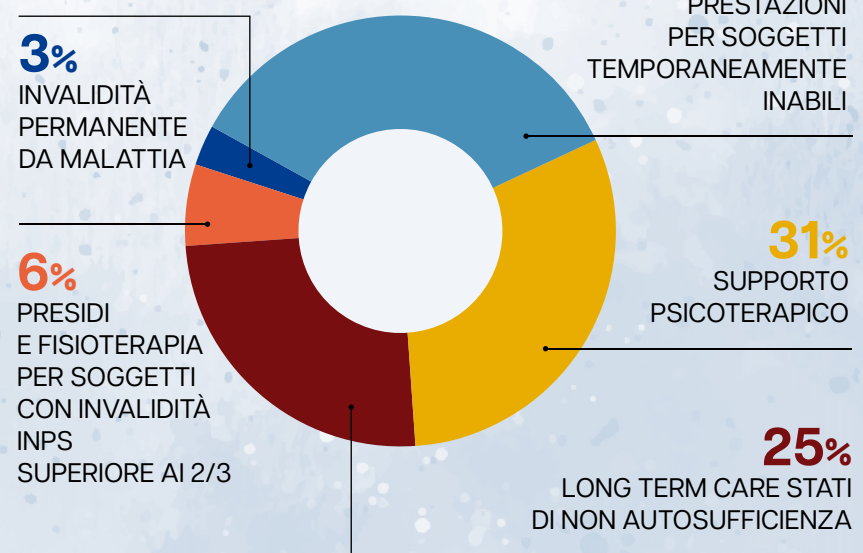


Oltre **55** milioni di euro di contributi versati nel 2025 dagli iscritti (+25% rispetto al 2024)

PRESTAZIONI EROGATE NEL 2025.**QUOTA PERCENTUALE DEL VALORE RIMBORSATO**

49,5 milioni di euro
di prestazioni sanitarie erogate nel 2025
(+26% rispetto al 2024)
di cui 30,6 milioni per prestazioni private

329.474
prestazioni
(+10% rispetto al 2024)

**PRESTAZIONI DI PARTICOLARE****RILEVANZA SOCIALE**

8,5 milioni di euro
di prestazioni di particolare
rilevanza sociale nel 2025
(+17% rispetto al 2024)



WELFARE COOPERATIVO

Creawelfare



È stata costituita nel 2021 da Federazione Lombarda BCC, Federazione Toscana BCC, Comipa e Federcasse, cui si sono aggiunti Confcooperative, Federazione Banche di Comunità Credito Cooperativo Campania e Calabria, Federazione Veneta BCC. Propone servizi e prodotti di prossimità ai lavoratori e alle loro famiglie offerti anche dalle aziende socie e clienti delle BCC. Una filiera corta, che promuove l'attivazione di reti locali, in una logica di piattaforma cooperativa.

WELFARE AZIENDALE

- ✓ **185** aziende coinvolte, di cui **138** enti del Credito Cooperativo e **47** aziende socie e clienti delle BCC
- ✓ **23.471** dipendenti coinvolti (+7,4% rispetto al 2024)
- ✓ **21,2** milioni di euro di prestazioni di welfare erogato (+15,4% rispetto al 2024)
- ✓ **124 mila** pratiche gestite (+5,7% rispetto al 2024)
- ✓ Portale Welfare Office per lo sviluppo del Welfare aziendale territoriale offerto alle aziende socie e clienti delle BCC

SERVIZI PER LE BCC

- ✓ **App Soci BCC**
aggiornamento su iniziative, vantaggi e benefit per i soci/e
- ✓ **CreaAssemblea**
supporto alla realizzazione di eventi assembleari
- ✓ **CreaImpact**
supporto alla gestione amministrativa dei contributi per beneficenza e sponsorizzazioni delle BCC

WELFARE ASSOCIATIVO



- ✓ **120** tra portali e app per supportare la relazioni con i beneficiari degli enti aderenti al Comipa
- ✓ **1 piattaforma** di prenotazione visite sanitarie con 2 milioni di importi gestiti
- ✓ **1 centrale operativa telefonica** per assistenza sanitaria agli associati Comipa e agli oltre 6.800 enti convenzionati alla rete Mutuasalus
- ✓ **1 piattaforma** di teleconsulto medico
- ✓ Supporto a **178 mila associati beneficiari** di servizi e strumenti
- ✓ **5.385** tra ticket e telefonate gestite a supporto

WELFARE COOPERATIVO

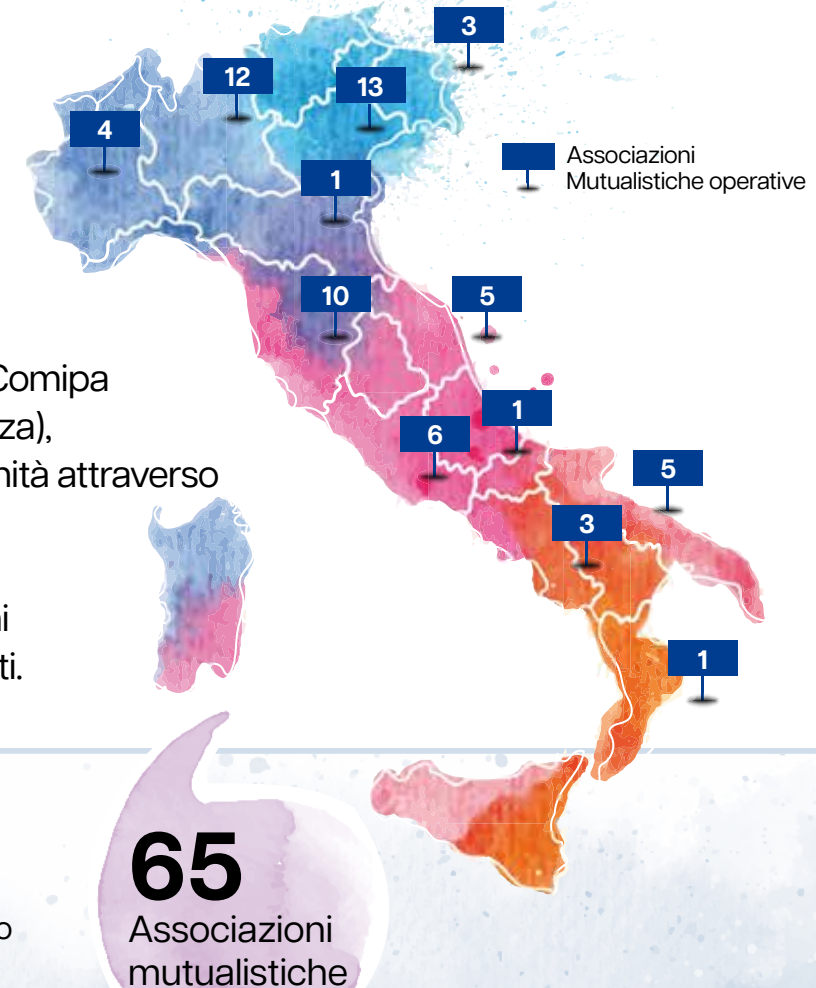
Associazioni Mutualistiche promosse dalle BCC



Le Associazioni Mutualistiche promosse dalle BCC, sostenute dalle Federazioni Locali e consorziate nel Comipa (Consorzio di Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza), contribuiscono a dare risposte ai bisogni delle comunità attraverso iniziative di welfare allargato (salute, tempo libero, cultura, formazione, servizi alla famiglia).

Il Comipa le supporta nell'organizzazione e nella valorizzazione delle relazioni con i soggetti economici locali (fornitori convenzionati) e con i soci/e e i clienti.

- ✓ **139.931** associati tra soci/e, clienti e dipendenti BCC
- ✓ **38.078** familiari di associati beneficiari di prestazioni
- ✓ **6.869** realtà convenzionate in campo sanitario ed extrasanitario costituenti la rete MutuaSalus
- ✓ **oltre 9 milioni di euro** erogati nel 2025 da parte degli enti mutualistici
- ✓ **866** iniziative spot realizzate nel settore sanitario, sociale, formativo e ricreativo per un contributo economico complessivo pari a **1.340.514 euro**, a cui hanno partecipato **oltre 46 mila persone**



Educazione cooperativa e mutualistica

L'educazione cooperativa e mutualistica è un **“bene comune”** e condiviso del Credito Cooperativo. Strumento per promuovere lo sviluppo della cooperazione, per educare al risparmio e alla previdenza e per diffondere e affermare la cultura mutualistica.

Fonte: Federkasse. Dati a dicembre 2025.

OLTRE
4.300
studenti
96
istituti coinvolti

LE INIZIATIVE DELLE FEDERAZIONI LOCALI NEL 2025

Master di I livello dell'Alta Scuola per l'Ambiente (ASA)



Attivazione di
5 stage curriculari



GLHF - educazione finanziaria per scuole primarie e secondarie
1.200 studenti; 19 istituti coinvolti

Corso alta formazione in economia della cooperazione

In collaborazione con



37 studenti delle BCC



Verso Toscana 2030

2 istituti
45 studenti coinvolti



XX edizione

Crescere nella cooperazione

Educazione finanziaria per scuole primarie e secondarie

600 studenti;
20 istituti coinvolti



Master Istao

- istituto Adriano Olivetti Ancona
In collaborazione con UNIVPM



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

2 edizioni; 15 studenti



Una bella educazione 4

Educazione finanziaria per scuole primarie e secondarie

In collaborazione con



152 studenti;
4 istituti coinvolti



“Finanza Epica!” programma di educazione finanziaria per scuole primarie e secondarie della Fondazione del Credito Cooperativo Tertio Millennio Ets



800 studenti;
3 istituti coinvolti



7.603 studenti;
56 istituti coinvolti



400 studenti;
10 istituti coinvolti



EduCashon Educazione finanziaria
per scuole primarie e secondarie
in collaborazione con



925 studenti
18 istituti coinvolti



840 studenti
15 istituti coinvolti

Gestione responsabile delle finanze personali: educazione e consapevolezza

Educazione finanziaria per scuole primarie e secondarie
450 studenti; 12 istituti coinvolti

Master Universitario di Primo Livello in Management delle Imprese Sociali, del Welfare e della Previdenza e del Patrimonio Sociale

In collaborazione con



15 Giovani Soci/e BCC



Master BCC (Banca, contabilità, controllo)

In collaborazione con
20 studenti



Corso di Alta Formazione sulla Finanza Etica

In collaborazione con
25 studenti



Istituzione della Cattedra di Economia Civile

presso UNICAL



ESPERIENZE FORMATIVE DEGLI ESPONENTI DELLE BCC-CR IN EUROPA

FRANCOFORTE

2 edizioni

50 esponenti

- Banca Centrale Europea
- BVR
- DZ Bank,
- Gruppo assicurativo R+V.
- Cassa Raiffeisen



STRASBURGO E BASILEA

30 esponenti

- OCSE
- Crédit Mutuel
- EBA
- Crédit Cooperatif
- Société Cooperative Française
- Institute Jacques Delors



PARIGI

30 esponenti

- OCSE
- Crédit Mutuel
- EBA
- Crédit Cooperatif
- Société Cooperative Française
- Institute Jacques Delors



BRUXELLES

22 esponenti

- EACB
- Parlamento Europeo
- Comitato Europeo delle Regioni



CULTURA COOPERATIVA

Scuola
Cooperativa | 1

Nata da un'idea di Federcasse, dal 2019 promuove la cultura e l'educazione alla finanza cooperativa e mutualistica e in particolare la **formazione tecnico-identitaria di esponenti e personale delle BCC-CR**.

Realizzata in collaborazione con le Capogruppo dei Gruppi bancari cooperativi BCC Iccrea e Cassa Centrale Banca e le Federazioni Locali delle BCC, la formazione tecnico-identitaria viene erogata con didattiche innovative che favoriscono la partecipazione attiva e lo scambio di idee per l'acquisizione di conoscenze su norme, numeri, evidenze scientifiche e attualità del Credito Cooperativo.

**FORMAZIONE TECNICO-IDENTITARIA PER NEO-ASSUNTI**

a cura dei docenti iscritti all'Albo Nazionale

**I ANNUALITÀ**

Conoscere il Credito Cooperativo.

Per una cultura e uno stile bancario cooperativo condivisi

✓ **27 edizioni
in presenza**

(15 ore di formazione
ciascuna) del corso
per neo-assunti

✓ **696 partecipanti**

✓ **57 BCC**

✓ **10 realtà del
sistema**

fra Federcasse,
Federazioni Locali,
Capogruppo dei Gruppi
bancari cooperativi
e altre società

Fonte: Federcasse.

II ANNUALITÀ

Coltivare l'anima (e l'azione) cooperativa

✓ **21 edizioni
in presenza**

(7 ore di formazione
ciascuna) del corso
realizzata
in collaborazione con



✓ **712 partecipanti**

✓ **62 BCC**

✓ **3 realtà di sistema**

fra Federcasse,
Federazioni Locali,
Capogruppo
dei Gruppi bancari
cooperativi e altre società



FORMAZIONE TECNICO-IDENTITARIA PER I DIRIGENTI



1 edizione pilota

(7 ore in presenza) realizzata in collaborazione con la Federazione delle BCC di Puglia e Basilicata



28 dirigenti partecipanti

provenienti da 17 BCC associate alla Federazione

FORMAZIONE TECNICO-IDENTITARIA CONTINUA



19.269 attestati di partecipazione

ai 17 corsi di "Spazio Digitale"

di cui **4 nuovi corsi realizzati nel 2025**, uno in collaborazione con l'Associazione



CULTURA COOPERATIVA

Scuola
Cooperativa | 2

21 EVENTI DI FORMAZIONE

- ✓ Oltre **600** amministratecrici e amministratecrici
- ✓ Oltre **110** Giovani Soci e Socie
- ✓ Oltre **300** studenti delle scuole secondarie e più di **60** studenti universitari
- ✓ **108** docenti di formazione tecnico-identitaria iscritti all'Albo Nazionale

**4 incontri**

formativi con amministratecrici, amministratecrici e dipendenti delle **BCC**:

- Quadro normativo e regime fiscale BCC
- Efficacia della mutualità bancaria
- Vigilanza cooperativa
- Storia del Credito Cooperativo

**4 percorsi**

di formazione per amministratecrici e amministratecrici del **Gruppo bancario cooperativo BCC Iccrea**:

- Genere, diversity e inclusione
- Dare credito nella transizione climatica
- Giovani e Credito Cooperativo
- Relazioni con le compagini sociali e il coinvolgimento dei giovani

**3 seminari**

di approfondimento in collaborazione con

**1 seminario**

di approfondimento in collaborazione con

**2 percorsi**

di educazione finanziaria cooperativa in collaborazione con

**4 corsi**

in percorsi di studio universitari di laurea e post-laurea

**1 seminario**

di approfondimento online "Di che fibra sei"



"Sfide Cooperative. Per costruire un mondo migliore"

**1 percorso**

di formazione per giovani soci e socie "CampusOnAir"

CULTURA COOPERATIVA

Un Centro di ricerca dedicato



Il Centro, costituito nel 2022 per iniziativa dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, di Federcasse e della Federazione Lombarda delle BCC, è diretto da Elena Beccalli, Rettrice dell'Università.

Ha l'obiettivo di valorizzare, in una prospettiva multidisciplinare, il carattere tecnico-identitario della cooperazione di credito mutualistica e di approfondire tematiche di carattere economico-gestionale, giuridico e di governance, attraverso attività di ricerca, pubblicazioni, eventi.



Workshop e conferenze

6° RESEARCH WORKSHOP
"The Future of Financial Mutuals"

2 dicembre 2025, Bayes Business School Università di Londra

Cooperative Financial Institutions in the XXI Century for Global Economic and Social Development

8 ottobre 2025, Banca d'Italia



Lezioni aperte

a cura della Cattedra di Storia Economica della Facoltà di Scienze Bancarie, finanziarie e assicurative:

- *Una storia della disegualianza economica in occidente*, 29 settembre 2025
- *Dal territorio al Gruppo: storia e riforma del Credito Cooperativo italiano*, 27 novembre 2025

Pubblicazioni



E. Beccalli - F. Billari
*Quale nuova economia?
Oggi è già domani*
Ecra, 2025



*Rapporto 2024
sulle principali caratteristiche
degli organi sociali
delle BCC in Italia*
Bozzi S. (a cura di),
Ecra, 2024

CULTURA COOPERATIVA

Economia civile | 1

Prosegue l'impegno del Credito Cooperativo per una sempre maggiore diffusione dei principi e delle pratiche dell'**Economia Civile** attraverso la realizzazione di eventi pubblici, la collaborazione con la **Scuola di Economia Civile-SEC**, il supporto ad iniziative che promuovono il bene comune, lo sviluppo integrale e la cultura economica del Paese.



FESTIVAL NAZIONALE DELL'ECONOMIA CIVILE

7ª EDIZIONE

“Democrazia partecipata. La sfida delle intelligenze relazionali”

Firenze, 2 - 5 ottobre 2025



Il Festival è nato da un'idea di Federcasse ed è realizzato grazie alla collaborazione con Confcooperative, Scuola di Economia Civile-SEC, NeXt-Nuova Economia per Tutti, Federazione Toscana BCC e Fondazione MUSE.

NeXt
ECONOMIA

SEC
SCUOLA DI
ECONOMIA
CIVILE



- ✓ Circa **2.500** partecipanti
- ✓ **111** tra relatori e relatrici
- ✓ **28** panel tematici
- ✓ **6** ospiti internazionali

Fonte: Federcasse.



Premiazione delle migliori pratiche
di **Economia Civile** di start-up, aziende,
Pubbliche Amministrazioni per il NeXt Index.

Presentazione della 7^a edizione del
“**Rapporto sul ben-vivere**
e la generatività delle province
italiane 2025”



I DUE PILASTRI DEL RAPPORTO



Ben-vivere:

qualità della vita sul territorio,
secondo **8 dimensioni**:

- economia e lavoro
- ambiente e servizi
- salute
- sicurezza
- relazioni sociali
- accoglienza e inclusione
- generatività e vita di senso
- cultura e partecipazione



Generatività:

l'attivazione
dei cittadini nel
prendersi cura
della comunità
attraverso
scelte familiari,
professionali
ed ecologiche

EVENTI PRE-FESTIVAL

Piano B. L'INDIVIDUO (DA SOLO) NON ESISTE! **Insieme per scrivere le note di un nuovo partito** **in Italia e in Europa**

Roma, 15 marzo 2025

Evento pubblico che ha coinvolto istituzioni, associazioni
e cittadini sui temi della sanità, lavoro e transizione ecologica



302 partecipanti



21 relatori e relatrici coinvolti



Renaissance in economics

Seconda Conferenza Internazionale

Firenze, 5-6 giugno 2025

Presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università
di Firenze: iniziativa internazionale dedicata all'accademia
per la promozione del “Manifesto dell'Economia Civile”



14 Amministrazioni pubbliche coinvolte



9 sessioni in plenaria con **28** panel tematici



6 sessioni didattiche e laboratoriali



111 ospiti ed esperti



Oltre **221** studenti

CULTURA COOPERATIVA

Economia
civile | 2

**Fondazione
“Economy
of Francesco”**

Nata su indicazione di Papa Francesco e **promossa da Federcasse**, dal 2024 si ispira ai principi di **“The Economy of Francesco”** di Assisi attraverso il sostegno a giovani economisti, imprenditori e *change makers*. Intende favorire un processo di cambiamento globale dell'economia, ispirato al messaggio cristiano declinato nella Dottrina Sociale della Chiesa e in particolare nella testimonianza di Francesco d'Assisi e della “Scuola economica francescana”.

Fonte: Federcasse.

FOCUS

LA FRATERNITÀ È UNA RISORSA ECONOMICA, CIVILE E POLITICA IL “WORLD FRATERNITY REPORT 2025”

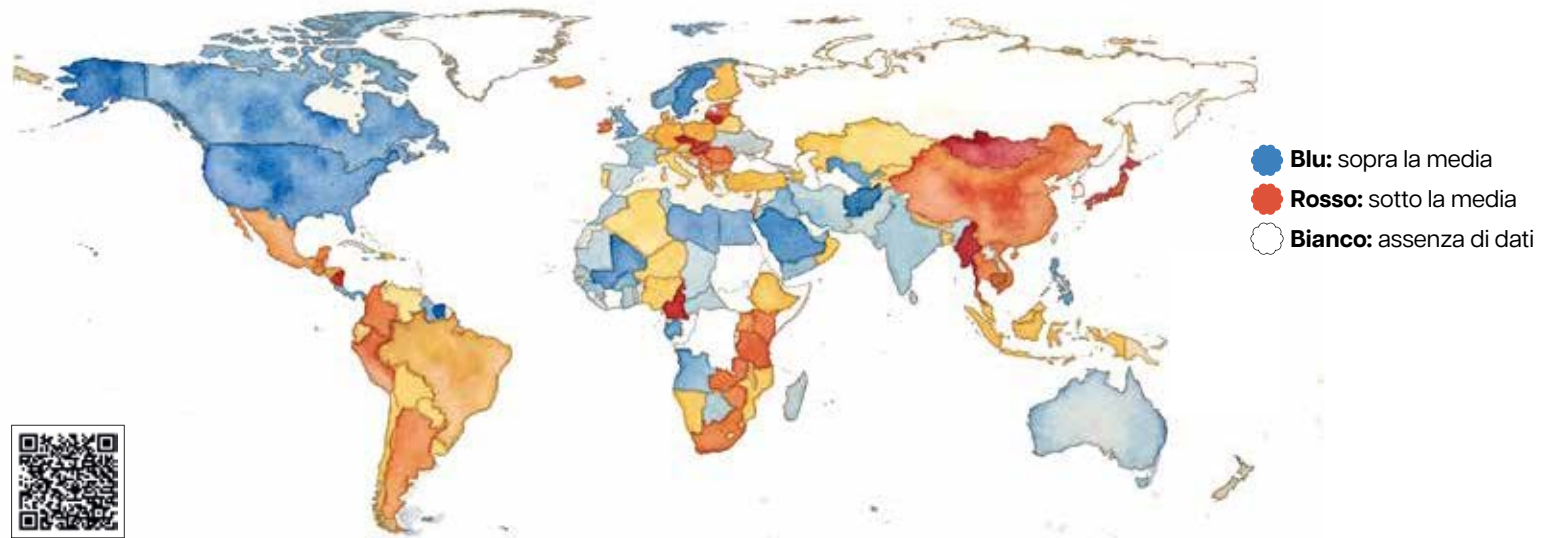
Il **“Word Fraternity report 2025”** è stato sviluppato da un gruppo di studiosi della **Fondazione The Economy of Francesco**, e introduce lo **EoF Fraternity Index**.

L'indice di fraternità calcola, mappa e misura in modo empirico **il livello di fraternità all'interno dei sistemi economici e tra le diverse nazioni globali**, utilizzando come periodo di riferimento gli anni 2023 e 2024.

LE DIMENSIONI DELL'INDICE DI FRATERNITÀ

- 
- 1** Capacità delle relazioni di resistere e funzionare, superando la penalizzazione di contesti di forte disuguaglianza economica
 - 2** Apertura dei mercati e delle istituzioni verso i soggetti più fragili ed emarginati
 - 3** Sviluppo di legami di mutua cura, anche verso comunità geograficamente distanti o opposte
 - 4** Presenza di scambi basati sulla fiducia vicendevole e sulla produzione di beni relazionali

IL DIVARIO GLOBALE DELL'INDICE DI FRATERNITÀ



LE DIMENSIONI DEL DIVARIO GLOBALE



Orizzontalità: il divario tra ricchi e poveri all'interno di una nazione distrugge i legami di fratellanza



Inclusività: la distanza che si crea rispetto alla media mondiale nell'integrazione economica di giovani, donne e categorie marginalizzate



Deficit di Reciprocità Internazionale: quando un Paese si isola dai trattati globali o riduce gli aiuti allo sviluppo rispetto alla media degli altri Stati

CULTURA COOPERATIVA

Ecra

Edizioni
del Credito
Cooperativo



Ecra è l'unico editore italiano specializzato in cooperazione di credito. Realizza una gamma completa di prodotti editoriali:

-  libri, riviste e altre pubblicazioni
-  video storytelling e animazioni
-  webinar e formazione a distanza



Il catalogo,
consultabile su

www.ecra.it, distribuito in libreria e tramite le più diffuse piattaforme di e-commerce, si compone di **428 titoli** su argomenti tecnici, storici, sociali, ma anche dedicati alla letteratura e alla saggistica di vario genere, con una particolare attenzione all'Economia Civile e all'alfabetizzazione finanziaria.



208
BCC CLIENTI

24
COLLANE

2
PERIODICI





428
TITOLI

48
PUBBLICAZIONI NEL 2025

Approfondimenti
e studi vertono sui temi
di attualità e su quelli più
dibattuti nell'ambito
della cooperazione di credito



NON SOLO LIBRI

- ✓ Corporate Identity
- ✓ Grafica per eventi e materiali di comunicazione coordinati
- ✓ Video



Presentazione del Dizionario di Economia Civile Passaggi Festival 2025 - Fano (PU)



Presentazione di Il Credito Cooperativo e la lotta alla povertà al Salone Internazionale del Libro di Torino 2026

CULTURA COOPERATIVA

CasaBCC



Dal 2021 è attiva **CasaBCC**, un ambiente **polifunzionale** di promozione, sviluppo e diffusione della cultura cooperativa, di custodia della memoria, di innovazione mutualistica e di formazione tecnico-identitaria. In essa trovano dimora la **Biblioteca Nazionale del Credito Cooperativo**, l'**Archivio Storico Nazionale del Credito Cooperativo**, la **ScuolaCooperativa**, il **Laboratorio d'innovazione** delle Banche Cooperative di Comunità.



BIBLIOTECA



La **Biblioteca Nazionale del Credito Cooperativo** gestisce un patrimonio cooperativo costituito da **oltre 19 mila volumi, riviste specializzate, foto, filmati** di cui **167 tesi di laurea sul Credito Cooperativo** (cartacee e digitali).



Fonte: Federcasse.

ARCHIVIO STORICO



Nel corso del 2025 è stato completamente digitalizzato il **Fondo ENCRA** (Ente Nazionale delle Casse Rurali ed Artigiane) con una dotazione di **oltre 750 fascicoli** relativi a singole Casse Rurali ed è stata avviata la ricognizione e sistemazione del materiale dell'**Archivio Storico Nazionale**.

PORTALE ONLINE



È in corso la creazione del **Portale archivistico online dedicato** e lo studio di un progetto per la creazione di una **Sezione speciale** dedicata all'**Economia** e alla **Finanza Civile**.

CULTURA COOPERATIVA

La “virtual community” cooperativa

NOI CREDITOCOOPERATIVO

La piattaforma digitale “Noi Credito Cooperativo”, operativa dal 2021, è lo spazio online dedicato a Presidenti, Amministratori/trici, Direttori/trici, Sindaci/che e Dipendenti delle Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali, Casse Raiffeisen, Federazioni locali, Capogruppo dei Gruppi bancari cooperativi ed Enti del sistema. Una “virtual community” nella quale i fruitori trovano quotidianamente notizie e informazioni utili.



I numeri

- ✓ Oltre **13 mila** utenti registrati
- ✓ Circa **10.000** accessi mensili
- ✓ Circa **200** documenti e pubblicazioni



Risorse e servizi

- ✓ **Contenuti e notizie** riservate agli iscritti
- ✓ **Circolari e comunicazioni** emanate da Federcasse
- ✓ **Sezione ScuolaCooperativa** attraverso la quale vengono veicolate le principali attività formative di Federcasse
- ✓ **Archivio bilanci** delle BCC, delle Federazioni Locali, Enti e società del sistema
- ✓ **Documenti e pubblicazioni** di approfondimento
- ✓ **Materiali informativi e di supporto** alle attività delle BCC-CR

Impronta ambientale



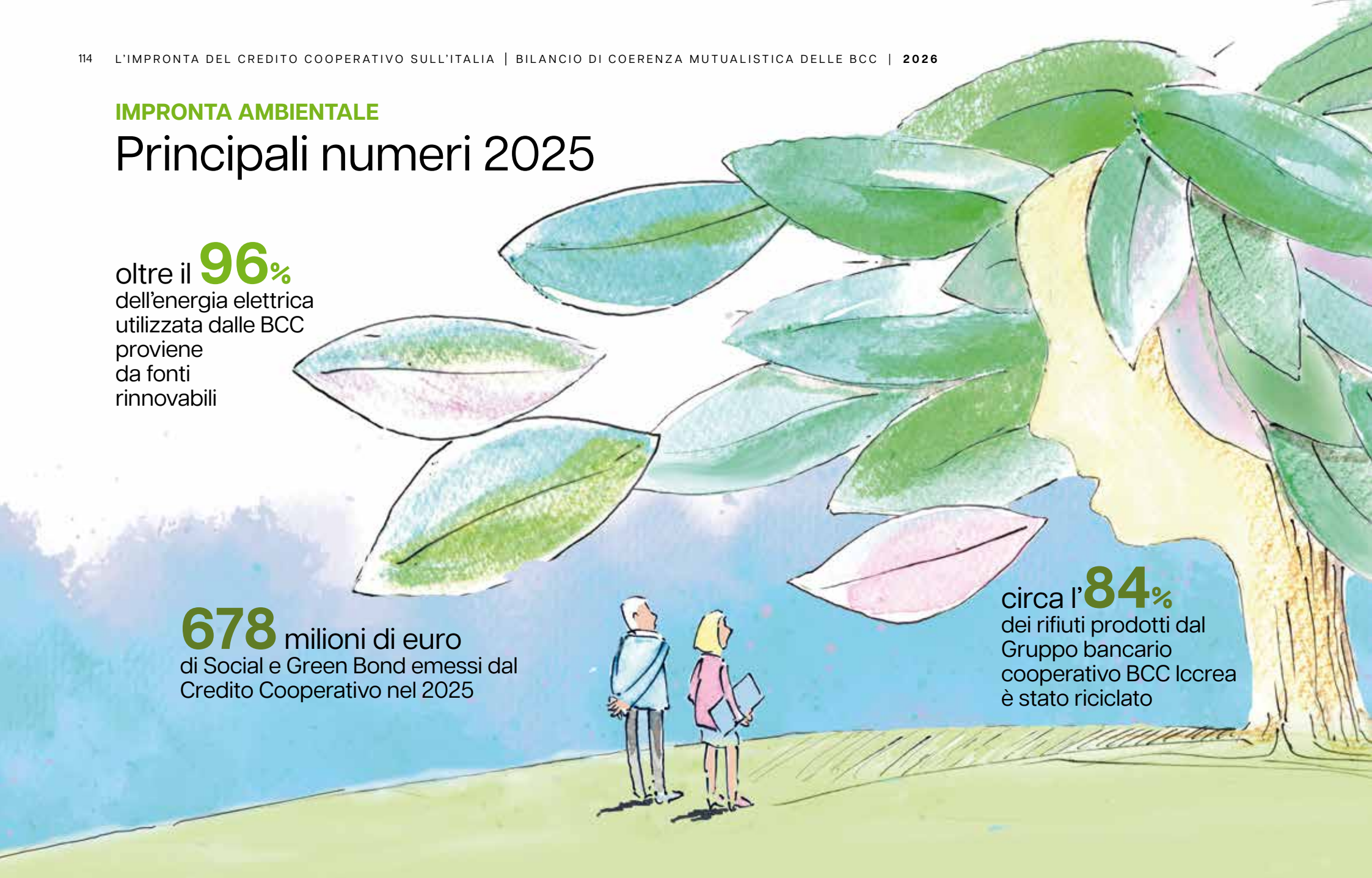
IMPRONTA AMBIENTALE

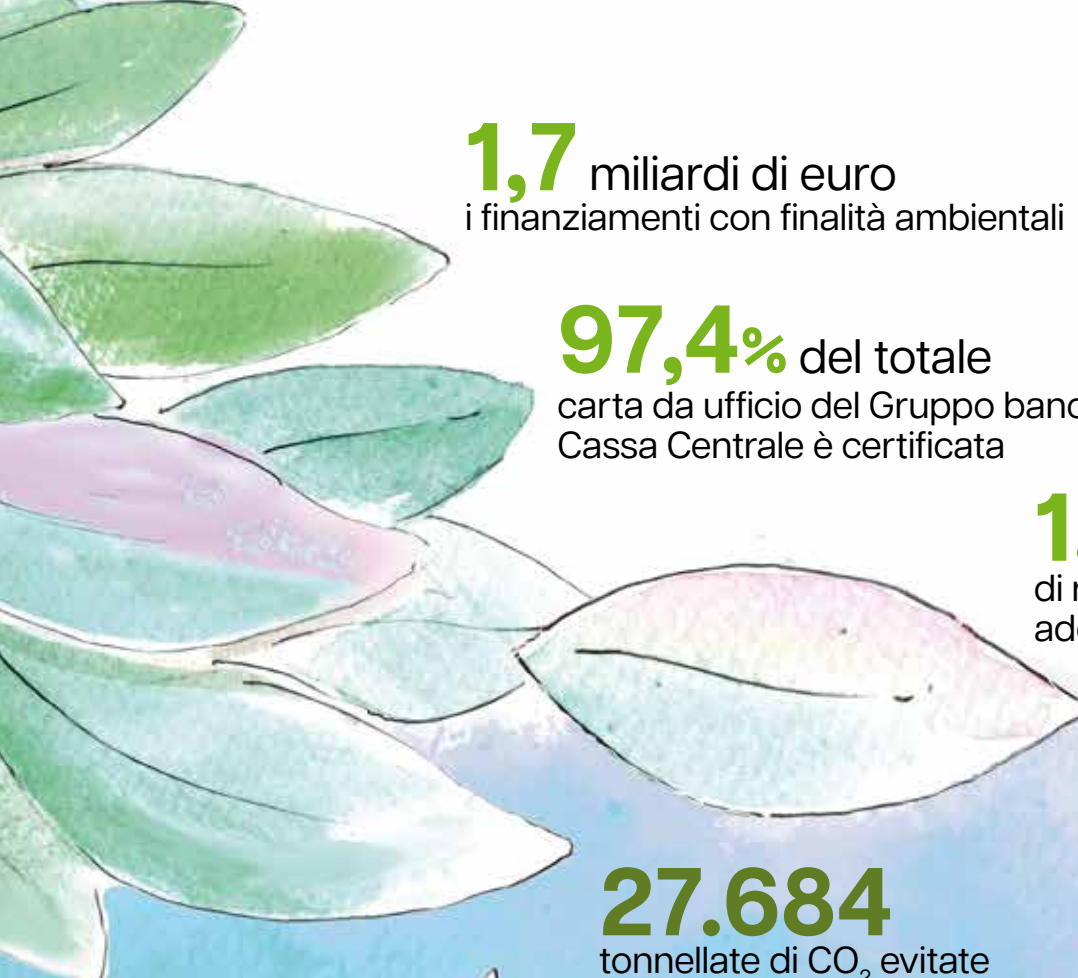
Principali numeri 2025

oltre il **96%**
dell'energia elettrica
utilizzata dalle BCC
proviene
da fonti
rinnovabili

678 milioni di euro
di Social e Green Bond emessi dal
Credito Cooperativo nel 2025

circa l'**84%**
dei rifiuti prodotti dal
Gruppo bancario
cooperativo BCC Iccrea
è stato riciclato





1,7 miliardi di euro
i finanziamenti con finalità ambientali

97,4% del totale
carta da ufficio del Gruppo bancario cooperativo
Cassa Centrale è certificata

1,1 milioni di euro
di risparmio complessivo per le BCC e le imprese socie o clienti
aderenti al Consorzio  nel 2025

27.684
tonnellate di CO₂ evitate

7.087 alberi piantati
grazie al Progetto *BancaBosco*
dei Giovani Soci e Socie del Credito Cooperativo
cui si aggiungono altre iniziative
del Credito Cooperativo



Le BCC rafforzano costantemente il proprio impegno nell'integrazione dei criteri ESG nel modello di business, promuovendo la tutela dell'ambiente, l'efficienza energetica e l'uso responsabile delle risorse.

Nel 2025, il sistema delle BCC ha erogato **1,7 miliardi di euro di finanziamenti destinati a finalità ambientali**, confermando il proprio ruolo di sostegno alla transizione sostenibile delle comunità e delle imprese.

L'attenzione alla sostenibilità si riflette anche nei consumi energetici: **il 96% dell'energia elettrica** utilizzata dal Credito Cooperativo **proviene da fonti rinnovabili**.

Attraverso il Consorzio BCC Energia, al quale aderiscono 153 realtà del sistema (133 BCC, 11 Federazioni locali, 9 società di sistema tra cui Federcasse, socia fondatrice), e grazie agli accordi di fornitura sottoscritti da 130 aziende socie e clienti delle BCC, **sono state evitate emissioni per oltre 27 mila tonnellate di CO2**.

Il Consorzio BCC Energia, che negozia per conto delle BCC e delle altre aziende consorziate l'acquisto di energia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili, ha inoltre consentito nel 2025 **un risparmio complessivo in bolletta superiore a 1,1 milioni di euro** per le BCC e le imprese aderenti.

Da diciotto anni il Credito Cooperativo partecipa a **“M’illumino di Meno”**, l'iniziativa promossa dalla trasmissione Caterpillar di Rai Radio2 per sensibilizzare a un uso più consapevole e responsabile dell'energia. A questo impegno si affianca il Progetto **Banca-Bosco** dei **Giovani Soci** e **Socie** del Credito Cooperativo, che ha portato alla piantumazione di circa **7 mila alberi in 42 località italiane**, contribuendo alla riforestazione e al contrasto dei cambiamenti climatici.

Le BCC per le energie rinnovabili e l'ambiente

Dal 2021 al 2025 sono stati emessi

3 Green Bond

e **2 Sustainability Bond**

da Cassa Centrale

Raiffeisen



per un valore complessivo

di circa **95 milioni di euro** di cui

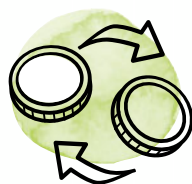
88,8 milioni di euro destinati al

finanziamento di **79 progetti** relativi

ad impianti fotovoltaici, idroelettrici

e di produzione di biometano nonché

progetti di efficientamento energetico.



1,7 miliardi di euro

i finanziamenti con finalità ambientali
a favore di famiglie, imprese e associazioni



8.875 iniziative

di riqualificazione energetica
degli immobili, realizzazioni di impianti
fotovoltaici e idroelettrici e recupero
ambientale

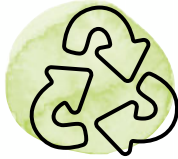


678 milioni di euro

di Social e Green Bond emessi
dal Credito Cooperativo nel 2025



255.378 MWh consumi energetici totali.
La percentuale media
di energia elettrica da fonti rinnovabili è pari al **96%**



83,74% dei rifiuti generati
dal Gruppo bancario cooperativo BCC Iccrea sono stati riciclati



97,4% del totale della carta da ufficio
del Gruppo bancario cooperativo Cassa Centrale è certificata



11,9 milioni
di documenti sono stati digitalizzati e dematerializzati
nel Gruppo bancario cooperativo Cassa Centrale



I Gruppi bancari cooperativi BCC Iccrea e Cassa Centrale hanno mediamente un valore del **GAR (Green Asset Ratio)** ossia una quota di esposizioni relative ad attività allineate alla Tassonomia rispetto agli attivi totali compresa tra **2,42%** e **2,69%**.

Sostenibili in consorzio



Nata nel 2009, oggi BCC Energia offre numerosi servizi ai consorziati:



✓ Negozia le condizioni di fornitura dell'energia – prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili – e il prezzo del gas naturale;

- ✓ offre diagnosi energetiche;
- ✓ monitora i consumi;
- ✓ accompagna verso zero emissioni.

BCC Energia affianca le BCC nel promuovere la transizione energetica di aziende e famiglie loro socie e clienti, realizzando un'originale forma di mutualità energetica.

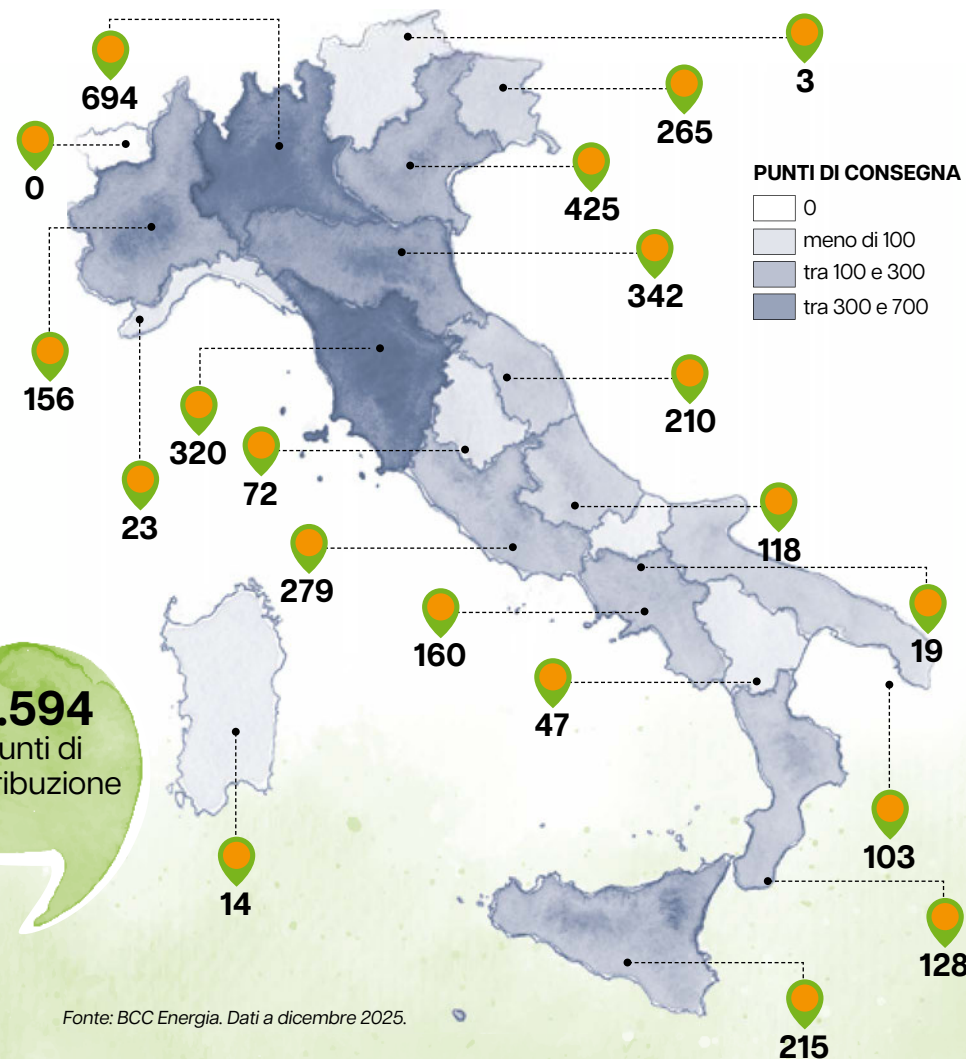


A dicembre 2025 sono consorziate a BCC Energia **153 aziende** (di cui **133 BCC**, **11 Federazioni locali**, **9 società di sistema** tra cui **Federcasse**, socia fondatrice)



130 aziende socie e/o clienti delle BCC hanno sottoscritto accordi di fornitura di energia elettrica e gas naturale

MAPPA DEI PUNTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA



Fonte: BCC Energia. Dati a dicembre 2025.



GAS NATURALE



4 milioni di Smc*

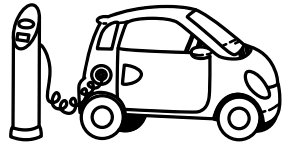
di gas naturale consumati nel 2025.

105

BCC consorziate acquistano nel “Mercato verde del Gas”. La compensazione del gas naturale, tra il 2025 e il 2027, avviene finanziando un progetto relativo alle energie rinnovabili

MOBILITÀ SOSTENIBILE

77



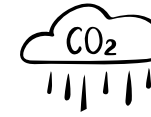
colonnine di ricarica per veicoli elettrici presenti o in corso di installazione presso le BCC consorziate con l'accordo tra BCC Energia e **enel*way**

ENERGIA ELETTRICA GREEN



138.124.492,61 kWh

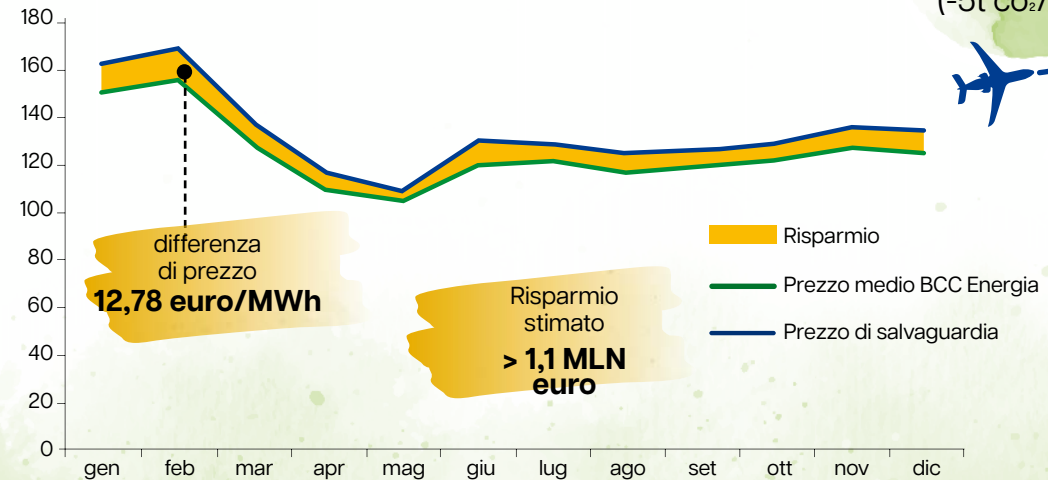
di energia elettrica consumata solo da fonti rinnovabili



27.684 tonnellate

di CO₂eq evitata

PREZZO MEDIO 2025 VS SALVAGUARDIA



5.537 voli
Roma-New York andata e ritorno eliminati (-5t CO₂/persona)



Oltre **1,1 milioni di euro di risparmio** in bolletta nel 2025 dovuto alla differenza tra il prezzo di salvaguardia* e il prezzo medio di BCC Energia

Le iniziative del Credito Cooperativo per l'ambiente

Per il 18° anno consecutivo il Credito Cooperativo, attraverso Federcasce, **ha aderito all'iniziativa "M'illumino di meno"** promossa dalla trasmissione "Caterpillar" di RaiRadio2, in occasione della XXII Giornata del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili.

I Giovani Soci e Socie delle BCC, reporter della sostenibilità, hanno raccontato le buone pratiche ESG delle proprie banche



Per l'**edizione 2026**, dedicata al ruolo della scienza per la sostenibilità ambientale, Federcasce – insieme alle Capogruppo dei Gruppi bancari

cooperativi BCC Banca Iccrea e Cassa Centrale Banca e alla Federazione Raiffeisen dell'Alto Adige – ha ideato lo slogan **"Sperimenta l'energia della cooperazione!"**.

È stato realizzato un webinar formativo, insieme alla ScuolaCooperativa di Federcasce, che ha approfondito il rapporto tra scienza e modello cooperativo e raccontato alcune esperienze maturate dalle BCC nel risparmio energetico e nella sensibilizzazione verso stili di vita sostenibili.



Fonte: Federcasce



I NUMERI DI **BANCABOSCO**



7.087 alberi
piantati grazie al Progetto **BancaBosco**
dei Giovani Soci e Socie del Credito Cooperativo



in **42** Comuni del Paese,
come contributo alla riforestazione e a sostegno
della transizione ecologica, a cui si aggiungono
numerose altre iniziative
del Credito Cooperativo



LA MAPPA
DELLA PIANTUMAZIONE



Impronta cooperativa



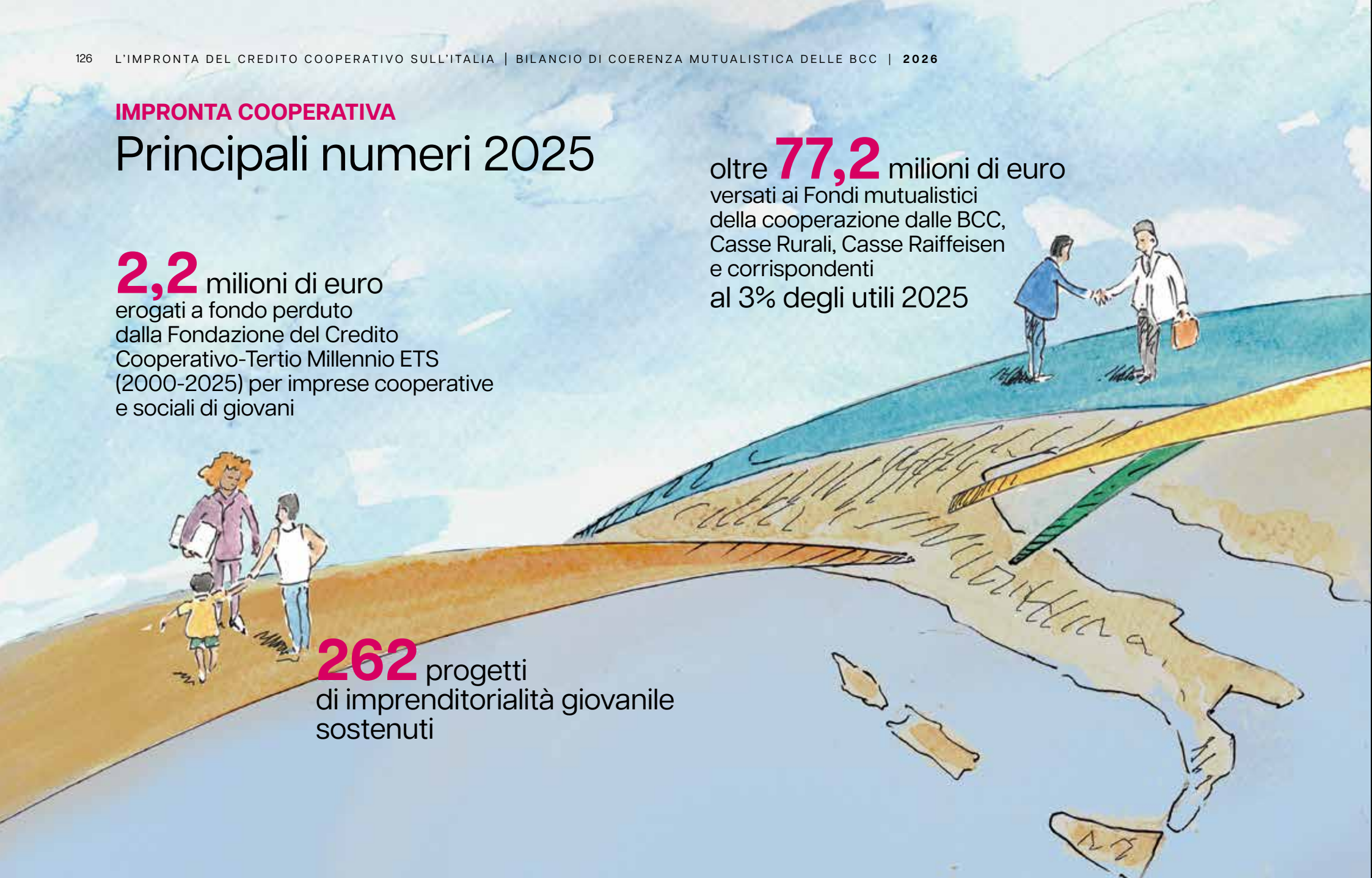
IMPRONTA COOPERATIVA

Principali numeri 2025

2,2 milioni di euro
erogati a fondo perduto
dalla Fondazione del Credito
Cooperativo-Tertio Millennio ETS
(2000-2025) per imprese cooperative
e sociali di giovani

oltre **77,2** milioni di euro
versati ai Fondi mutualistici
della cooperazione dalle BCC,
Casse Rurali, Casse Raiffeisen
e corrispondenti
al 3% degli utili 2025

262 progetti
di imprenditorialità giovanile
sostenuti



TOGO

Dal 2012 al 2025:

oltre **2.300** donne socie
delle cooperative agricole finanziate
grazie alla garanzia concessa
dal Fondo di Garanzia costituito
dal Credito Cooperativo italiano
nell'ambito del **processo-progetto**
"BCC con il Togo"



ECUADOR

Processo-progetto
"Microfinanza campesina"
dal 2002 al 2025:

oltre **100**
milioni di dollari di finanziamenti
a condizioni agevolate a Banco Codesarrollo

oltre **5** milioni
di dollari di donazioni



PALESTINA

**Progetto "Formazione
all'imprenditorialità cooperativa
in Terra Santa"**

in collaborazione con l'Institute for Community
Engagement and Partnership (ICP)
dell'Università di Betlemme



Nel 2026 le BCC-CR hanno versato oltre **77 milioni di euro ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione**. Queste risorse hanno sostenuto la capitalizzazione delle cooperative degli altri settori dell'economia, progetti di sviluppo, comunità energetiche, cooperative di comunità e iniziative finanziate attraverso specifici bandi.

Il Credito Cooperativo è inoltre impegnato in progetti di **cooperazione internazionale**. In **Ecuador**, da quasi venticinque anni, collabora con Codesarrollo (*Banco Desarrollo de Los Pueblos*) e FEPP (*Fondo Ecuatoriano Populorum Progreso*) per favorire l'accesso al credito e lo sviluppo della finanza popolare. In poco meno di un quarto di secolo, il "sistema BCC" ha erogato in pool **oltre 100 milioni di dollari di finanziamenti agevolati** per micro e piccole imprese, imprese giovanili e femminili e **oltre 5 milioni di dollari in donazioni** per attività economico-sociali.

In **Togo**, da 12 anni, il Credito Cooperativo contribuisce allo sviluppo rurale e all'autosufficienza alimentare attraverso il sostegno al credito, la formazione professionale e il trasferimento di competenze per la modernizzazione dell'agricoltura, soprattutto alle donne cooperatrici e ai giovani.

In **Palestina**, Federcasse, in collaborazione con l'Associazione Palisco – che promuove il modello dell'impresa cooperativa

come strumento di crescita economica, in particolare nei territori della Terra Santa – ha lanciato un nuovo progetto per lo sviluppo di modelli virtuosi di imprenditorialità cooperativa.

La **Fondazione del Credito Cooperativo Tertio Millennio ETS** promuove da 25 anni l'inclusione dei giovani in situazioni di svantaggio con il progetto Laboratorio Italia, che ha destinato **oltre 2 milioni di euro a 136 cooperative giovanili per la realizzazione di 262 progetti**. Dal 2020 al 2025 il Bando Miglioranza ha erogato 143 mila euro a favore di dipendenti ed ex dipendenti del Credito Cooperativo in condizioni di particolare disagio economico o sanitario. Nel 2025-2026 il **progetto di educazione finanziaria** "Finanza Epica!" ha coinvolto circa 15 mila studenti delle scuole secondarie superiori.

I Fondi mutualistici del Credito Cooperativo



FONDO SVILUPPO
FONDO MUTUALISTICO CONFCOOPERATIVE

Fondosviluppo, il Fondo Mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione, costituito da Confcooperative e Federcasse

per la promozione cooperativa, viene alimentato dal 3% degli utili annuali delle cooperative di tutti i settori e delle Banche di Credito Cooperativo.

Nel **2026** le BCC-Casse Rurali-Casse Raiffeisen hanno versato complessivamente

oltre **77,2 milioni di euro, pari al 3% degli utili 2025**, a cinque Fondi mutualistici: Fondosviluppo,

Promocoop Trentina, Raiffeisen Mutualitätsfonds, Fondosviluppo FVG, Fondo Mutualistico Valdostano

oltre **60 milioni di euro** i versamenti complessivi del 3% degli utili delle cooperative (relativi ai bilanci 2025), a Fondosviluppo



il **94%** circa **56,5 milioni** di euro proviene dalle BCC

Fonte: Elaborazioni dati Fondosviluppo, Promocoop Trentina, Raiffeisen Mutualitätsfonds, Fondosviluppo FVG, Fondo Mutualistico Valdostano. Dati al 16 giugno 2026.

LE ATTIVITÀ DI FONDOSVILUPPO. PROGETTUALITÀ GENERATIVE: BANDI E CALL IN CORSO



Call “Creare.coop”

500 mila euro di plafond

28 cooperative finanziate



Call “Rompi il silenzio”

36 cooperative ammesse alla valutazione

1 milione di euro di plafond

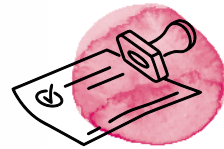
circa **1.000** beneficiari raggiunti (donne vittime di violenza)

INTERVENTI A FAVORE DELLA CAPITALIZZAZIONE E DELLO SVILUPPO DELLE COOPERATIVE

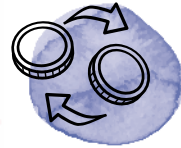
I RISULTATI DELLE ATTIVITÀ
DI FONDOSVILUPPO
NEGLI ANNI



oltre **30 mila**
lavoratori e lavoratrici
occupati in imprese
cooperative beneficiarie



26 milioni di euro
sottoscritti per strumenti
finanziari partecipativi



oltre **13,5** milioni di euro
erogati per finanziamenti agevolati



130 milioni di euro
(di cui **5 milioni nell'esercizio
2025**) Interventi sul capitale
di imprese cooperative a titolo
di socio (ordinario, finanziatore
e sovventore)



“Investiamo per crescere”

Prodotto creditizio in collaborazione
con Federcasse, Gruppo BCC Iccrea,
Gruppo Cassa Centrale Banca, Cooperfidi
e Fondosviluppo.

circa **2,5** milioni di euro
erogati

130 cooperative
finanziate

circa **54,3** milioni di euro
in finanziamenti
attivati da BCC



Call “Inclusione.coop”

1,5 milioni
di plafond
124 cooperative
finanziate
323 lavoratori
svantaggiati inseriti



“Cooperative di comunità”

1,2 milioni di euro circa
assegnati
103 cooperative
di comunità finanziate
circa **600** mila euro in finanziamenti
attivati da BCC



Call “Workers Buy Out - WBO**”

19 cooperative**
attive
276 lavoratori e lavoratrici
interessati
189 soci e socie
coinvolti

*Il WBO è un'azione di salvataggio dell'azienda, o di una
sua parte, realizzata dai dipendenti che subentrano
nella proprietà costituendosi in cooperativa, prevista
dalla Legge Marcora (L.49/1985) quale efficace
strumento di politica attiva del lavoro.

** Il dato si riferisce solo alle cooperative attive.
Non tiene conto di quelle oggetto di liquidazione/
cessazione. Pertanto, nonostante i 4 nuovi interventi
operati nell'esercizio 2024/2025, i dati evidenziano
un decremento rispetto agli anni precedenti).

I Fondi mutualistici territoriali



PROMOCOOP TRENTINA

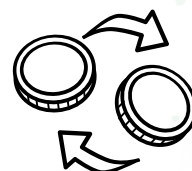


oltre **8,3**
milioni di euro
versati dalle Casse
Rurali (pari all'96% dei
versamenti totali
ricevuti dal Fondo)

Fonte: Promocoop Trentina. Dati a giugno 2026.



21,3
milioni di euro
contributi a fondo
perduto (1992-2025)
a favore di **942 progetti**
d'interesse per il movimento
cooperativo



46,1
milioni di euro
in finanziamenti
a tassi agevolati
(**93 interventi** dalla
costituzione) tramite il Fondo di
Rotazione "Promofondo"



7,9
milioni
di euro
in partecipazioni
a sostegno di progetti
di sviluppo delle imprese
cooperative trentine



RAIFFEISEN MUTUALITÄTSFONDS



6,5
milioni di euro
versati dalle Casse Raiffeisen
(pari a all'**88,68%** dei versamenti totali
ricevuti dal Fondo)

Fonte: Raiffeisen Mutualitätsfonds. Dati a giugno 2026.



78,2
milioni di euro
contributi a fondo perduto a
sostegno di progetti e bandi per
la promozione e lo sviluppo della
cooperazione di cui circa **3 milioni**
di euro nel 2025



circa **3**
milioni
di euro
in partecipazioni
in qualità di socio
finanziatore



FONDOSVILUPPO FVG



oltre **5,4**
milioni di euro

versati dalle BCC aventi sede legale
nella regione Friuli Venezia Giulia
(pari al 98,29% dei versamenti
totali ricevuti dal Fondo)



7,9
milioni euro

di contributi a fondo perduto
a sostegno di progetti e bandi per
la promozione e lo sviluppo della
cooperazione (2017-2025)



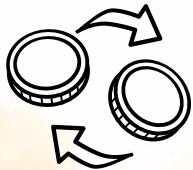
325
mila euro

in partecipazioni
in qualità di socio
finanziatore

Fonte: Fondosviluppo FVG. Dati a giugno 2026.



FONDO MUTUALISTICO VALDOSTANO



oltre **411** mila euro
versati dalla BCC Valdostana,
unica BCC nella regione
Valle d'Aosta



circa **135** mila euro versati
dal Fondo nel 2025 a supporto di sportelli
di consulenza per avvio di nuove imprese
cooperative e per il sostegno di **Irecoop Valle d'Aosta**

- Ente di formazione della Fédération des Coopératives
Valdôtaines in collaborazione con la BCC Valdostana

Fonte: Fondo Mutualistico Valdostano. Dati a giugno 2026.

Fondazione del Credito Cooperativo Tertio Millennio Ets



Dal 2000 la Fondazione – costituita nell'ambito del Credito Cooperativo e promossa da Federcasce – **favorisce l'imprenditorialità**, promuove **programmi di microfinanza** in Ecuador, Perù e Togo, diffonde i principi e i valori della mutualità bancaria con un originale progetto di **educazione finanziaria** e **definisce azioni di solidarietà** a favore di dipendenti o ex dipendenti del Credito Cooperativo in situazione di disagio economico o familiare.

Dati a maggio 2026.

109 aderenti alla Fondazione di cui **3** Società di Sistema
94 BCC
12 Federazioni Locali

PROGETTO LABORATORIO ITALIA



Il progetto, avviato dal 2003, prevede contributi a fondo perduto per l'acquisto di beni strumentali a favore di imprese cooperative e sociali a fronte di progetti di sviluppo. Dal 2022 il progetto è esteso anche a imprese non ancora costituite. Alle imprese e i soggetti beneficiari sono inoltre offerti: l'affiancamento gratuito di un tutor dell'associazione **SENIRESBCC** e un percorso formativo ad hoc gestito dall'Associazione **NEXT** focalizzato sui temi della sostenibilità e dell'innovazione.

oltre **2,2** milioni di euro di contributi a fondo perduto
262 progetti sostenuti
136 imprese
20 gruppi di lavoro per la costituzione di nuove imprese

Fonte: Fondazione del Credito Cooperativo Tertio Millennio ETS. Dati a dicembre 2025.



COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nell'ambito del progetto-processo "Microfinanza campesina" in Ecuador, la Fondazione detiene **l'11% del capitale di Codesarrollo**, la banca di secondo livello del sistema delle banche di villaggio ecuadoriane. In Togo, la Fondazione promuove la **cooperazione femminile** e lo sviluppo di **imprese**

cooperative nel progetto-processo "BCC con il Togo" del Credito Cooperativo. In Perù sostiene la Cooperativa de Ahorro y Credito Etica di Huancaayo per **attività di microcredito** a favore dei campesinos.



LIBERA



Nel 2025 la Fondazione ha sostenuto l'Associazione "Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" **rafforzando i percorsi educativi per minori e giovani adulti detenuti o in misura alternativa** ed erogando un contributo per la realizzazione di un **cortometraggio dedicato a Giorgio Ambrosoli**, che ha arricchito lo spazio multimediale "ExtraLibera" a Roma.



EDUCAZIONE FINANZIARIA COOPERATIVA E MUTUALISTICA

"Finanza Epica! - Educazione finanziaria cooperativa e mutualistica" è il progetto di educazione finanziaria rivolto agli studenti degli istituti secondari superiori. Nell'anno scolastico 2025-2026, attraverso **9 moduli formativi gratuiti**, in collaborazione con le BCC aderenti alla Fondazione sono stati **coinvolti oltre 15 mila studenti**.



205
INIZIATIVE



15.600
STUDENTI



468
ORE DI LEZIONE



48
BCC ADERENTI
COINVOLTE

BANDO MIGLIORANZI

Dal 2020 al 2025, la Fondazione ha erogato **143 mila euro a favore di dipendenti (o ex dipendenti) del Sistema del Credito Cooperativo** – e loro familiari – in situazioni di momentaneo disagio economico e/o di carattere personale.



COOPERAZIONE
OLTRECONFINE

Ecuador. Risparmio e credito di comunità

Dal 2002 il Credito Cooperativo è partner di *Banco-Codesarrollo Desarrollo de los Pueblos* e del *Fondo Ecuatoriano Populorum Progressio-FEPP* nella promozione dell'accesso al credito e del miglioramento delle condizioni di vita dei campesinos, favorendo lo sviluppo della finanza popolare nel Paese Andino.



Nel 2025 il Credito Cooperativo detiene circa il **35,8%** del capitale di Codesarrollo, per un valore di **10,2 milioni** di dollari, attraverso la **Fondazione del Credito Cooperativo Tertio Millennio Ets**, **17 BCC** e **5 Federazioni Locali**.

oltre **100** milioni di dollari in finanziamenti a condizioni agevolate

oltre **5** milioni di dollari come donazioni per attività economiche e sociali



“Sfide campesine”
in collaborazione con **Avenire**



Bepi Tonello, presidente di Codesarrollo, intervistato dall'inviata speciale Lucia Capuzzi, racconta i risultati del cammino del Credito Cooperativo in Ecuador a favore della finanza popolare

I RISULTATI DI CODESARROLLO NEL 2025

CREDITO

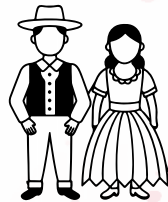


- ✓ **225** milioni di dollari
 - Quasi **69 milioni** per microcredito
 - **30%** del credito per lo sviluppo del settore agricolo
 - **2,13 milioni** di dollari per attività agricole sostenibili



- ✓ **88%** operazioni a basso impatto ambientale

BENEFICIARI/E



49,5% UOMINI **50,5%** DONNE

- ✓ **65%** dei beneficiari ha meno di 45 anni
- ✓ **31%** dei soci e socie ha ricevuto prestiti del valore iniziali inferiore ai 7.000 dollari
- ✓ **40%** del credito è stato erogato a persone con un livello di istruzione di base (scuola primaria)

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI CODESARROLLO

✓ **297** collaboratori



47% UOMINI



53% DONNE

Governance



47% UOMINI



58% DONNE

FOCUS

I FINANZIAMENTI DEL CREDITO COOPERATIVO EROGATI A CODESARROLLO DAL 2002 AL 2025 SONO STATI UTILIZZATI A FAVORE DI:



Da 25 anni
il Credito Cooperativo
**sostiene l'Economia
Popolare e Solidale**
in Ecuador



COOPERAZIONE
OLTRECONFINE

Togo. Credito e promozione di impresa cooperativa



Il progetto-processo è nato nel 2012 su iniziativa di 6 BCC (BCC del Garda, Emilbanca, Banca Centro Toscana-Umbria, BCC di Roma, Banca Annia, BCC Treviglio) e in collaborazione con Coopermondo (l'ONG promossa da Confcooperative e Federcasce) per **contribuire allo sviluppo agricolo e all'autosufficienza alimentare del Togo e migliorare le condizioni di offerta e domanda di credito**. Promuove lo scambio di esperienze e competenze per la creazione di sistemi finalizzati alla **modernizzazione dell'agricoltura**, al **rafforzamento delle cooperative** e all'**aumento della produttività**.

Il percorso avviato dal Pool BCC per il Togo si è nel tempo ampliato, grazie all'adesione e al contributo di diverse componenti del Credito Cooperativo: l'Associazione delle Donne del Credito Cooperativo - iDEE, la Fondazione del Credito Cooperativo Tertio Millennio ETS, Iccrea Banca, BCC Agrobresciano, BCC di Bellegra e Banca Tema.

LA RETE DELLE RELAZIONI

UGFRTO

Rete dell'Unione delle donne rurali togolesi: **10.000 socie di cooperative e 400 gruppi di risparmio e credito (GEC)**



Federazione delle Casse di risparmio e di credito togolesi: **12 Casse rurali**

URCLERC

Unione Rinnovata delle Casse Locali di Risparmio e Credito: **10 Casse rurali**



MDC - Casa delle Cooperative



CTOP - Ente di Rappresentanza delle Organizzazioni Contadine Togolesi

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2025



Avvio dell'Analisi d'impatto sociale del modello di finanza cooperativa e mutualistica coordinata da Federcasce in collaborazione con



Rafforzamento del Fondo di Garanzia con un incremento di 10.000 euro, grazie al supporto della Fondazione del Credito Cooperativo Tertio Millennio ETS



Avvio dei lavori preliminari per la ricostruzione di "Maison des Femmes", hub di UGFRTO, grazie al contributo di 150 mila euro raccolti dal Credito Cooperativo. Il progetto architettonico è a cura di un collettivo di sole professioniste



Celebrazione dell'Anno Internazionale delle Cooperative in Togo e adozione della "Dichiarazione finale delle Cooperative Agricole del Togo"

Sistemi e strumenti di finanziamento dell'agricoltura in Togo

2012-2014



2 milioni
di euro per
60 progetti
di sviluppo agricolo
con impatto
diretto e indiretto su



6.500
beneficiari/e

Due progettualità proposte da Federcasse sono in corso di valutazione da parte delle Istituzioni togolesi:

- ✓ "DECHAINES – Sviluppare e integrare le catene del valore nell'agrobusiness togolese attraverso le cooperative"
- ✓ "PRODEF – Sviluppo dell'imprenditoria femminile e sostegno alla promozione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti togolesi"

Formazione all'imprenditoria cooperativa

Federcasse in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo alla Base togolese

2016-2018

35
funzionari
ministeriali formati
per supportare lo sviluppo
di imprese cooperative



Laboratori di imprenditorialità cooperativa

Sviluppo delle competenze cooperative e imprenditoriali

2018-2025



nascita
di **5 start-up**
cooperative

UGFRTO

Percorso di professionalizzazione imprenditoriale e cooperativa

2023-2027



2.500
donne della rete
UGFRTO beneficiarie



Implementazione della **App DiaCOOP** per elaborare e realizzare piani di sviluppo personalizzati per **100 cooperative aderenti alla FECECAV**



40 cooperative diagnosticate hanno beneficiato di formazione in pratiche agro-ecologiche sostenibili



Costituzione del Fondo di Garanzia per sostenere la concessione di finanziamenti alle cooperative della Rete dell'Unione delle donne rurali togolesi (UGFRTO)

- 128 cooperative finanziate
- 3.200 beneficiari
- 250.000 euro di finanziamenti erogati
- Tasso di restituzione del 95%



Realizzazione di un **piano di sviluppo delle competenze per 80 funzionari** delle Casse Rurali (FECECAV e URCLEC)





COOPERAZIONE
OLTRECONFINE

Palestina. Formazione cooperativa

Dal 2023 Federcasce – in collaborazione con l'Associazione Pax Libertas Cooperatio (Palisco), che promuove il modello dell'impresa cooperativa come strumento di crescita economica, in particolare nei territori palestinesi – ha lanciato un nuovo progetto per lo **sviluppo di modelli virtuosi di imprenditorialità cooperativa**.

Il progetto “**Formazione all'imprenditorialità cooperativa in Terra Santa**” è realizzato in collaborazione con l'Institute for Community Engagement and Partnership (ICP) dell'Università di Betlemme, il coordinamento di Federcasce e il supporto di Fondosviluppo.



Betlemme: panorama dall'Università sulle zone basse della città.



2 luglio 2025: celebrazione della consegna del diploma per 23 partecipanti al primo Ciclo di formazione.



2024 -2025

Realizzazione del primo Ciclo del corso di formazione

“Professional Diploma in Cooperative Management”, dedicato alla formazione manageriale con un modulo sulle cooperative di credito



2026

Inaugurazione del secondo Ciclo di formazione, con un programma aggiornato.
Sono state ricevute **140 candidature**

I contenuti del nuovo modulo **“Banche cooperative e inclusione finanziaria”**:



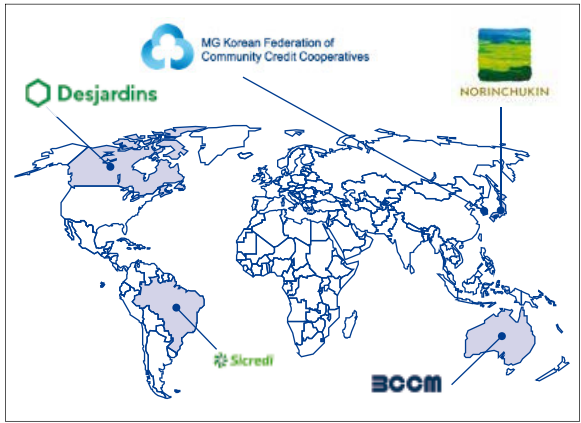
rilevanza sociale ed economica e legame con lo sviluppo e la stabilità finanziaria in Palestina, a partire dall'analisi del contesto economico e politico, gruppi target, gruppi esclusi e barriere che impediscono a persone e cooperative l'accesso a servizi finanziari adeguati



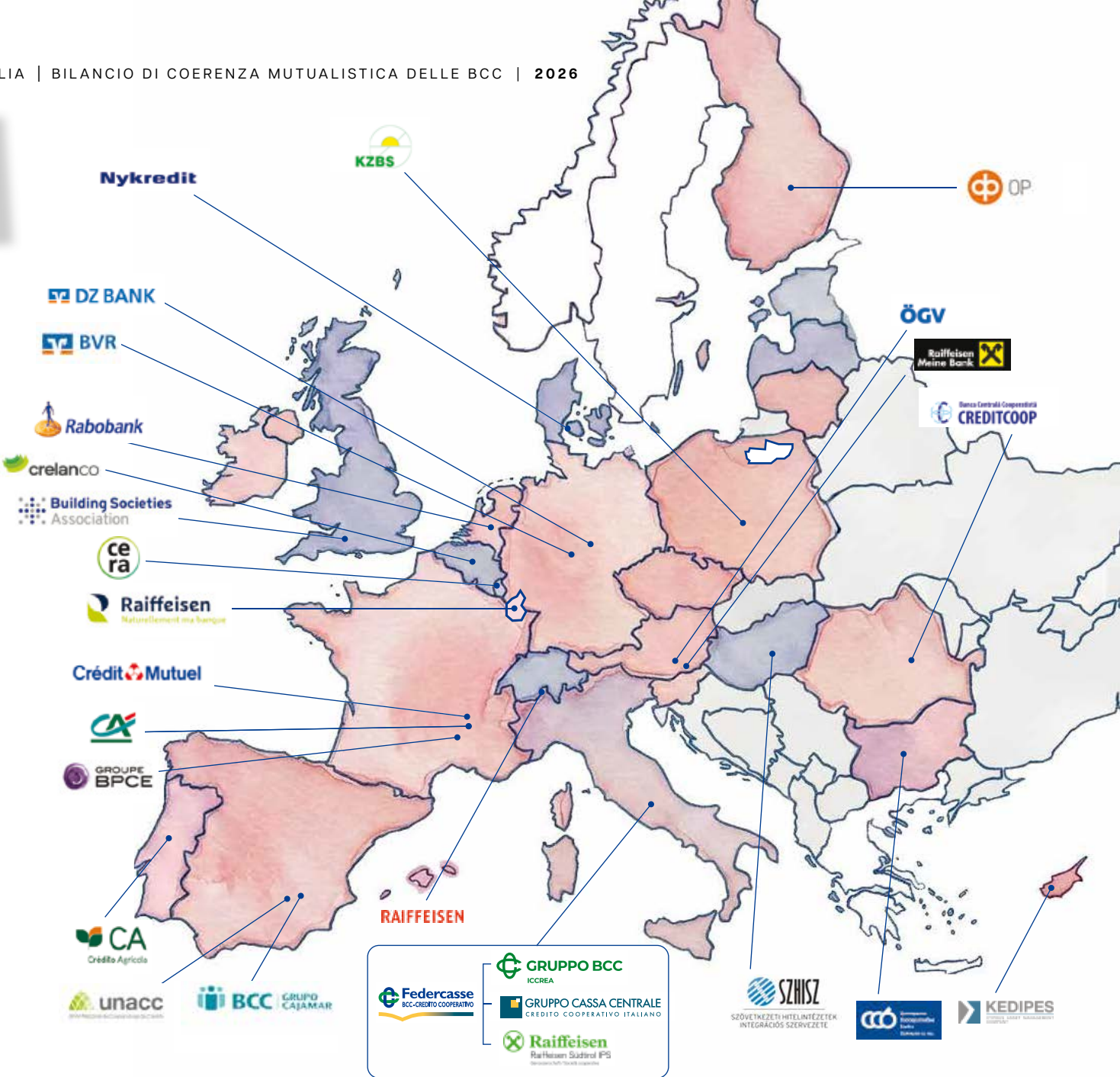
finanza islamica e i modelli internazionali di banca cooperativa

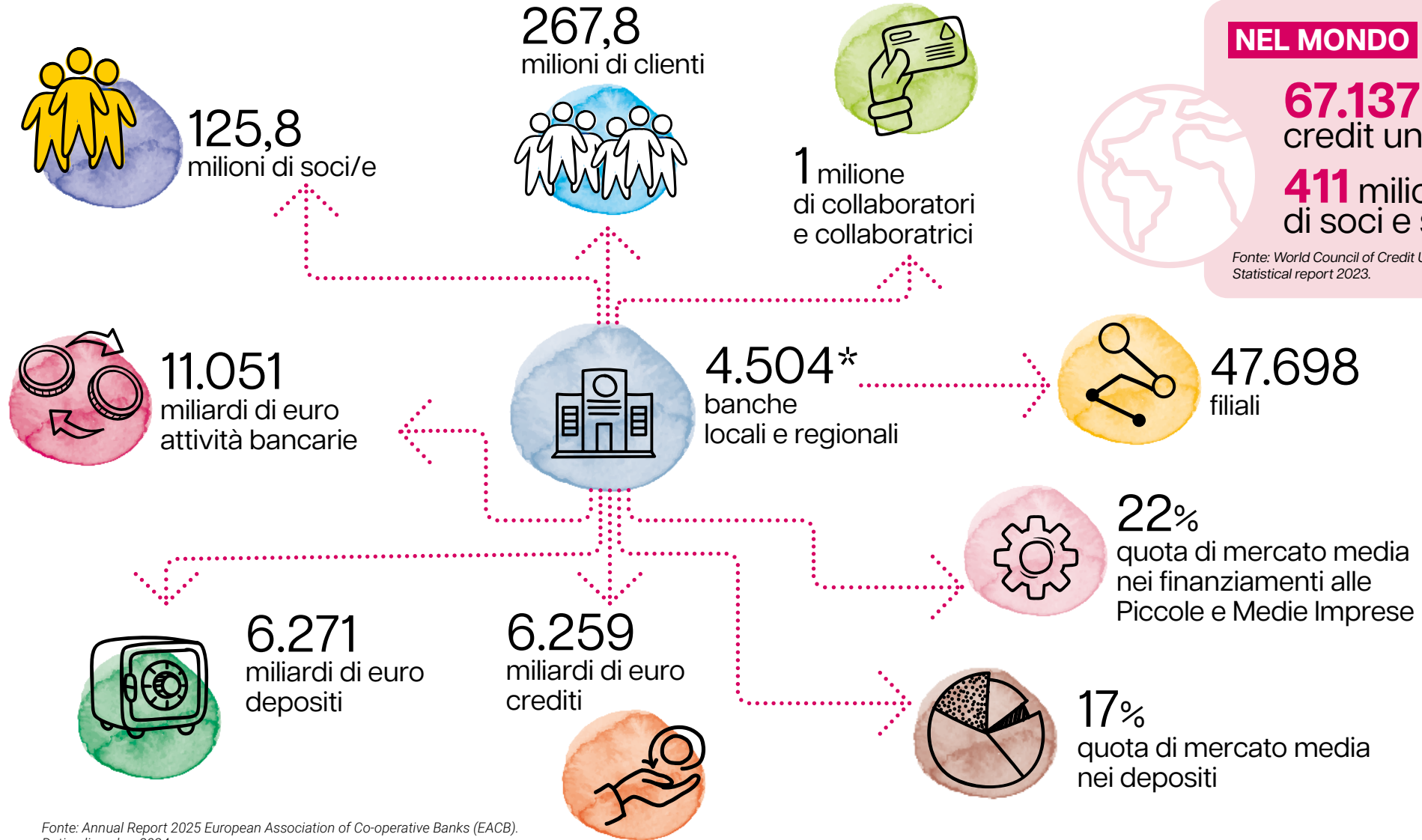
Dall'ottobre 2023, la guerra a Gaza, l'instabilità diffusa nel territorio palestinese occupato e le restrizioni alla mobilità in Cisgiordania hanno inciso su pianificazione, mobilità, frequenza, disponibilità dei formatori e operatività del Campus

Le banche cooperative in Europa e nel mondo



- Membri associati all'EACB con diritto di voto
- Membri associati all'EACB senza diritto di voto





NEL MONDO

67.137
credit unions
411 milioni
di soci e socie

Fonte: World Council of Credit Unions.
Statistical report 2023.

Fonte: Annual Report 2025 European Association of Co-operative Banks (EACB).
Dati a dicembre 2024.
*Incluse le banche cooperative del Canada, del Giappone e della Corea del Sud.

Contatti

WEB



creditocooperativo.it



giovanisoci.creditocooperativo.it



iDEE – Associazione delle Donne del Credito Cooperativo



Ecra – Edizioni del Credito Cooperativo



FACEBOOK



Credito Cooperativo



Federcasse BCC



BCC Credito Cooperativo Giovani Soci



Fondazione Tertio Millennio – Ente filantropico



Ecra – Edizioni del Credito Cooperativo



LINKEDIN



Federcasse



Fondazione Tertio Millennio – Ente Filantropico



iDEE – Associazione delle Donne del Credito Cooperativo



Ecra – Edizioni del Credito Cooperativo



YOUTUBE



BCC Credito Cooperativo – Federcasse



iDEE – Associazione delle Donne del Credito Cooperativo



Ecra – Edizioni del Credito Cooperativo



INSTAGRAM



Credito Cooperativo



Federcasse – BCC



Giovani Soci BCC



Ecralibri



Via Torino, 153 - 00184 Roma
Tel. 06.72072623 - 614
www.creditocooperativo.it
info@federkasse.bcc.it

© Federkasse - Ecra Srl Edizioni del Credito Cooperativo
A cura di Claudia Benedetti, Silvia Cerlenco, Francesca Panunzi



Via Adige, 26 - 00198 Roma
www.ecra.it - ordini@ecra.bcc.it

Progetto grafico e infografica: Maria Rosaria Adinolfi
Impaginazione: Maria Rosaria Adinolfi, Chiara Soldano, Roberta Novelli
Illustrazioni: Paolo Bernacca, Emanuele Fucecchi, Roberta Novelli
Foto: Kaleidon, Federico Temperini, Vatican Media, Wikipedia

Stampato su carta Magno Volume – Certificata FSC e ISEGA

Finito di stampare nel mese di luglio 2026
da Lion Brand Srl (Roma)

Con il sostegno di



www.creditocooperativo.it